PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

# IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 6 Gennaio 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9854

# DOPO IL DISASTRO.

## Ciò che narra uno scampato.

### A MESSINA

**Altri salvati dopo otto giorni!**

MESSINA 5 (N). Continua l'ammirabile opera dei soldati per la demolizione di tutto ciò che minaccia di crollare, e per lo sgombero delle macerie. Questo lavoro viene compiuto con infinita circospezione, perchè non è raro il caso di scoperte di persone vive sotto cumuli di macerie. Oggi sono stati estratti ancor vivi dalle macerie tre bambini di sei anni, sette donne vecchie, cinque uomini macilenti ed estenuati.

Molti proprietari di casa i cui stabili sono rovinati, e si trovano profughi a Catania, hanno chiesto di poter presenziare la demolizione per ricuperare tutti quei valori che è possibile riavere. Il deputato De Felice telegrafò al generale Mazza chiedendo che 50 messinesi possano assistere per turno alle demolizioni.

Un drappello di ferrovieri del genio guidato dal tenente Milani ha salvato un uomo che da otto giorni si trovava sotto le macerie!

Purtroppo ogni giorno cresce il numero dei pazzi. Il corrispondente del «Corriere d'Italia» ha trovato un vecchio seminudo dinanzi al portone del Municipio, che teneva una coperta in mano senza pensare di mettersela addosso. Consigliato di riparare nelle baracche della non lontana piazza Cavallotti, il vecchio ha risposto: «Non posso allontanarmi; sa, sono il portiere». Il disgraziato era impazzito.

Una ragazza implorò il disseppellimento dei propri genitori. Diceva di averne sentita ripetutamente la voce. Procedutosi all'escavazione si rinvennero due cadaveri già putrefatti. La ragazza disse ch'erano sua madre e suo padre, gridò che le sorridevano, e li baciò. L'infelice fu dovuta allontanare a forza.

## Il racconto di uno scampato

**Un'intervista col dott. Mauro Depiera**

Abbiamo avuto un colloquio con l'egregio dott. Mauro Depiera, assistente alla Clinica oculistica di Messina, così miracolosamente scampato al terribile disastro che ha distrutto la fiorente città. Egli è giunto ieri da Roma, dove si incontrò col fratello, dott. Camillo, presidente dell'Associazione Patria, ch'era accorso a lui appena giunta la notizia del suo salvamento, e da Firenze, dove tra le visite di numerosi amici ricevette quella del prof. Lustig.

— Voi sapete già - egli ci ha narrato, alludendo a un nostro telegramma pubblicato nel numero di lunedì - come io sia sfuggito alla morte. Svegliato di soprassalto da una forte scossa, balzai a sedere sul letto, ma senza rendermi subito conto di quanto era avvenuto. La camera nella quale io dormivo non aveva subito alcuna trasformazione. D'un tratto udii l'inquilina del piano superiore gridare aiuto. Capii che «qualche cosa» ci doveva essere, ma, poichè ero incolume e la scala sulla quale uscii era intatta, non ebbi alcun momento di paura nè di esitazione. Aiutai l'inquilina del terzo piano, alla quale era crollato il tetto, a uscire d'imbarazzo e scesi in istrada vestito alla meglio.

**L'enorme rovina**

La prima impressione viva l'ebbi davanti alle macerie del palazzo dirimpetto che ostruivano l'uscita di casa. Poichè tutto era buio e la scalata delle macerie difficile e pericolosa, pensai di attendere lo spuntar del giorno sotto l'arco della porta, sapendo che questa è una posizione di sufficiente sicurezza; ma la polvere fina e fitta che si sollevava tutt'all'intorno entrandomi negli occhi e nella gola mi diede un tale spasimo di sofferenza che decisi di affrontare il rischio e incominciare la scalata.

Non so dirvi tutta la difficoltà e la pena di tale marcia notturna; mi toccò far miracoli di equilibrio, arrampicarmi faticosamente fra le travi, i mattoni, la calce; sfuggire innumerevoli trabocchetti e minacciose frane che si aprivano e si chiudevano insidiosamente sul mio passaggio. Così giunsi ad una piazzetta: ma anche quella aveva intorno altri mucchi di rovine che mi toccò superare con stento infinito. La mia sofferenza fisica fu grande, ma a mano a mano la sofferenza morale diveniva più profonda e straziante; la spaventosa enormità della catastrofe sorgeva adagio adagio più nel mio spirito che davanti ai miei occhi: la mia casa quasi incolume al numero 90 di via della Rovere e senza vittime umane mi parve un'oasi troppo piccola di cose e di creature salvate in paragone della cieca e rabida strage che indovinavo circostante. Vidi così della gente in fuga, seminuda e urlante, verso la marina dove anch'io mi dirigevo; ma era troppo poca e il mio dolore a quella vista fu più acuto perchè capii che gli scampati dovevano essere ben scarsi e la strage immensa. Poi vidi gli incendii rompere con fiamme rossastre e ineguali il cupo tenebrore della notte, e finalmente, su quella che fu la marina ed è ora una grande striscia di banchina scesa fino al livello del mare, vidi i lumi delle navi che avevano assistito impotenti da lontano alla distruzione titanica di Messina.

**I primi soccorsi**

Dopo un'ora e mezza dalla catastrofe io ero sulla marina. Altra gente in pianto mi stava intorno, ma poca, ahimè, troppo poca!

Già i marinai delle navi mercantili italiane, che si trovavano in porto, erano venuti a terra e avevano incominciato, come potevano e come sapevano, il salvataggio. L'equipaggio del «Montebello», al comando del capitano Raggio e del secondo Cacace, fu ammirabile. Io non saprei dire quante volte quella brava gente espose la sua vita per salvare quella degli altri. Insieme con loro lavoravano all'opera pietosa anche i soldati che erano sopravvissuti all'immane seppellimento. Anche questa volta il soldato italiano provò luminosamente la sua grandezza d'animo e di disciplina, il profondo suo sentimento del dovere. Tutte le critiche che si sono volute fare in questa circostanza per spirito partigiano, sono erronee e false: io ho visto far dei miracoli di abnegazione a quello scarso manipolo di bravi figliuoli, restati senza comando e senza direttiva. Pensate che più del 75 per cento restarono sotto le macerie! Ebbene quei pochi rimasti, uniti ai marinai, frugarono le macerie, disseppellirono vivi e morti, diedero vesti e ricovero sulle navi ai feriti e ai fuggiaschi; organizzarono il salvataggio e il trasporto sulle navi; ridussero queste a ospedali, fecero tutto quello che si poteva fare, prima che un solo straniero giungesse a Messina.

Io salii sul «Montebello» ove prestai le mie cure ai feriti; poi volli scendere di nuovo a terra per andare alla ricerca di altri miei colleghi professori, ma mi pregarono di restare sul vapore. Io aderii. Il «Montebello» filò su Catania ove il doloroso carico di feriti fu accolto col più grande affetto. Tanto la popolazione quanto le autorità ignoravano quel che era accaduto a Messina. A Catania, non avendo ottenuto le consuete comunicazioni telegrafiche e telefoniche dalla città sorella, erano bensì in apprensione, ma non potevano pensare a un tale disastro: credevano, in fondo, che si trattasse di una delle solite interruzioni che avvengono durante l'inverno dopo una pioggia violenta. E chi mai poteva immaginare l'orrenda realtà, una città di quasi centosessantamila anime distrutta dalle fondamenta col massacro di più di due terzi dei suoi abitanti? Neppur io, in certe ore, vi credo, come se tutto fosse un orribile sogno dal quale mi sia destato.

A Catania, ripeto, l'accoglienza che ci fecero fu commovente: subito si organizzarono i soccorsi: l'on. De Felice con altri volonterosi partirono via terra e la flotta russa accese subito i fuochi. L'invio dei soccorsi da Catania continuò poi con lena indefessa.

Io tornai a Messina offrendo la mia opera, ma frattanto erano arrivati medici e medicinali da ogni parte ed io salpai per Napoli.

**L'infezione a Messina**

Abbiamo chiesto al dott. Depiera il suo parere sulla situazione sanitaria che verrà creata dalla decomposizione di tante migliaia di cadaveri.

— La questione è, per il momento, della più grande difficoltà. Data l'estensione del carnaio - poichè non v'è casa, si può dire, che non abbia i suoi morti, è folle pensare a una sollecita rimozione di tutte le macerie, e alla relativa estrazione e inumazione dei cadaveri. Non è neppure possibile ricoprire, come qualcuno vorrebbe, la città di uno strato di calce: dove trovare, come trasportare tutta la incalcolabile quantità di calce che abbisognerebbe per tale operazione? Io credo che non si possa far altro che spargere la più grande quantità di disinfettanti sull'immenso cimitero, farne allontanare tutti gli esseri viventi e stendervi intorno un largo cordone di sentinelle a guardia dai ladri e attendere. E' doloroso, è pericoloso, ma come fare altrimenti?

**Le cause del fenomeno e gli incendi**

Le cause del fenomeno, poi, sono evidentemente tectoniche. Il livello della città si è infatti abbassato ovunque notevolmente. Tutta la parte piana della città è stata distrutta: la parte alta, che si estende su colline rocciose, ha invece resistito meglio.

Così pure, la strage è stata minore nei paesetti situati al nord in collina e sulle montagne, mentre quelli che si trovano a sud, nella pianura verso Catania, sono mucchi di rovine.

In quanto agli incendii che sono scoppiati qua e là in diversi punti di Messina, è da escludere che si debbano a esplosione del gasometro. Un operaio ebbe la presenza di spirito di chiudere la conduttura, cosicchè solo il gas rimasto in piccola quantità nei tubi e i focolari domestici diedero origine agli incendi. Questi però non furono gravi nè durarono molto.

Il mare, a quanto io vidi, era calmo.

**Scene pietose**

— Ha lei assistito a qualche scena pietosa?

— Ho assistito a centinaia di scene pietosissime, ma mi è impossibile di raccontarle tutte: alcune mi ondeggiano ancora davanti come visioni. Corpi inanimati in tutte le attitudini; grida di feriti e di morenti; preghiere di orfani e di vedove; risa macabre di mentecatti... tutto ho visto e udito con amarezza infinita.

Quel che più mi ha colpito è stato il vedere molti bambini errare piangenti, vestiti solo della camiciuola come li aveva sorpresi la fatalità, senza neppure saper balbettare per la loro tenera età il nome dei loro genitori! Poveri piccini! Quale disgrazia li ha colpiti nella loro innocenza ignara!

Nel vapore che mi ha portato a Napoli le scene pietose si rinnovavano senza interruzione. Soltanto quando posi il piede sul continente mi parve di uscire da un incubo tremendo; soltanto allora ebbi piena coscienza del miracolo che mi aveva conservato alla vita; prima mi sembrava di errare in un sogno penoso.

Congedandoci dal dott. Depiera, gli abbiamo chiesto se avesse notizie degli altri triestini e comprovinciali che si trovavano sui luoghi della sventura.

— Non ho notizia di nessuno di essi. So solo che il professor Weiss, trentino, è gravemente ferito, con le gambe spezzate. Spero che tutti abbiano la mia fortuna. La quale - ha concluso il dott. Mauro Depiera mentre gli stringevamo la mano, rinnovandogli le nostre felicitazioni - non è stata veramente poca!

## L'esodo da Reggio

**Innumerevoli bambini privi dei genitori!**

REGGIO CALABRIA 5 (N). Continua l'esodo degli abitanti, regolato da apposita commissione composta di notabilità cittadine e di persone pratiche delle famiglie di Reggio. Partono coi treni e coi piroscafi le sole persone che potranno trovare altrove ricovero presso amici o parenti. I contadini venuti dai paesi vicini saranno fatti tornare a piedi ai rispettivi paesi, dove saranno soccorsi. Naturalmente tale cernita, con l'attuale disorganizzazione, sarà difficile; ma si cercherà di farla il meglio possibile. Per coloro che rimarranno, si costruiranno capannoni; uno, già pronto, accolse stamane una cinquantina di persone. Il problema più difficile da risolversi, e che è molto grave e straziante, è quello della situazione dei bambini che perdettero i genitori. Mentre nei primi giorni essi non sembravano compresi della loro terribile sciagura e stavano quieti, ora piangono e si lamentano, lacerando il cuore di tutti. Nessuna donna vuole incaricarsi di loro; e le autorità devono talora minacciare per ottenere che i piccini non siano abbandonati.

Ieri sera si compirono alcuni strani e commoventi salvataggi: si trovò una bambina completamente vestita, col cappellino e le scarpe; non parlava; i suoi parenti partirono già, credendola morta; non si sa come abbia fatto a vestirsi.

Un giovanotto chiamò i pompieri a lavorare alacremente per dissotterrargli, diceva, il padre. Quando si giunse a distinguere la voce che domandava aiuto, il giovanotto seppe che suo padre era morto. Tuttavia si continuò a scavare, e dopo lunghissimo lavoro si trovò una povera donna, in buone condizioni, seduta sopra una sedia; al momento della catastrofe era precipitata, seduta come si trovava, dal secondo piano fino a terra.

Un'altra donna fu estratta ubriaca, essendo vissuta di liquori che aveva trovato a sua portata.

**Sulla costa calabra**

Sulla costa, fino a Pellaro, l'aspetto incantevole del cielo purissimo sta in stridente contrasto con la completa rovina delle case distrutte dal terremoto e dal maremoto. Pellaro è raso al suolo nel vero senso della parola; sono rimasti solo pochi ruderi ad indicare dov'erano le case, giacchè l'ondata funesta portò via i rottami lasciati dal terremoto, restituendo poi solo i cadaveri gonfi.

Una testimonianza impressionante della violenza del cataclisma è offerta dal ponte della ferrovia a Pellaro, lungo cinquanta metri, tutto di ferro, poggiato su tre piloni in muratura; ebbene, l'intera armatura è stata sollevata come un fuscello e trasportata a quaranta metri lontano. Rimasero sul luogo solo i pilastri.

Nei vari paesi della costa è cominciata la distribuzione dei viveri.

## *Un'altra scossa di terremoto*

BRANCALEONE 5 (N). Stanotte ad ore 0.30 fu avvertita qui un'altra scossa di terremoto.

## Un disertore fucilato?

**Carabiniere ucciso da un soldato**

NAPOLI 5 (N). Il «Mattino» riceve da Palermo la voce che un soldato di sanità, certo Ferollo, disertato, perchè esaurito dalle fatiche e spaventato dai pericoli cui si credeva esposto a Messina, sarebbe stato preso e fucilato dopo un processo sommario. La voce merita conferma.

REGGIO 5 (N). A Gallico, un carabiniere, avendo rimproverato un soldato, certo Filippo Valenti, per aver ucciso un gatto, fu dal soldato freddato con una fucilata. Il soldato fu arrestato. Il carabiniere ucciso ignorava che il comando aveva ordinata l'uccisione di tutti i cani e gatti.

## Contro le esagerazioni e le narrazioni di fantasia

MILANO 5 (N). L'on. Giolitti inviò una circolare ai direttori di giornali, perchè evitino di pubblicare notizie sensazionali, inesatte o false, dai luoghi del disastro. La circolare fece ottima impressione. Vi sono infatti certi grandi giornali italiani che, per provare la loro potenzialità, hanno mandato laggiù un esercito di corrispondenti, che inviano descrizioni di maniera e di episodi fantastici, alcuni dei quali portano il discredito o gettano l'allarme. Uno di questi giornali pubblicò ieri la voce ch'era stato fucilato un sergente sorpreso a rubare! Data l'importanza del giornale, la notizia fu ritrasmessa, raccolta e pubblicata da altri giornali, mentre era falsa di pianta. Lo stesso giornale giunse a descrivere i funerali dei marinai russi che non sono mai morti!

L'«Unione» scrive stamane, con ragione, che la gara del romanzo sotto forma di corrispondenza ha raggiunto proporzioni indecorose.

**La convocazione della Camera**

ROMA 5 (N). La Camera dei deputati è convocata a seduta straordinaria per venerdì 8 corr. per comunicazioni del Governo.

**Per gli orfani delle vittime**

ROMA 5 (N). S'è costituito un comitato nazionale di patronato pro danneggiati dal terremoto, allo scopo di proteggere gli orfani e ricostituire per quanto è possibile le famiglie. Il comitato promotore è presieduto da donna Bice Tittoni.

## I soccorsi dall'estero

BUDAPEST 5 (N). La Delegazione municipale deliberò di proporre al Consiglio comunale di erogare 30.000 corone a favore dei danneggiati dal terremoto in Sicilia e nella Calabria.

ZAGABRIA 5 (U. B.). Il Consiglio comunale deliberò a voti unanimi di elargire 5000 corone a favore dei danneggiati dal terremoto in Italia.

PIETROBURGO 5 (N). La «Cooperazione dei commercianti» di Mosca sottoscrisse 300.000 franchi per le vittime del terremoto di Sicilia e Calabria.

NORIMBERGA 5 (N). Il Consiglio municipale ha votato un credito di 5000 franchi a favore delle vittime del terremoto.

# L'incidente austro-serbo.

## Si biasima il nervosismo dell'Austria-Ungheria.

*Le rimostranze a. u. a Belgrado*

BELGRADO 5 (B). L'inviato a.-u. conte Forgach ha fatto per incarico del suo Governo delle rimostranze presso il ministro serbo degli esteri Milovanovic per il discorso di questi alla Scupcina. Il dott. Milovanovic osservò nella sua risposta che nella relazione pubblicata il suo discorso non è stato riprodotto esattamente. Il testo autentico sarà stabilito appena nei prossimi giorni. Fino allora bisogna riservarsi il giudizio sulla portata delle espressioni usate.

**A Vienna si parlava della mobilizzazione generale**

VIENNA 5 (N). La «Zeit» dice che in seguito all'incidente austro-serbo s'era diffusa la voce che il Ministero della guerra aveva già ordinato la mobilizzazione generale. Il giornale si rivolse in proposito al Ministero della guerra, dal quale ebbe l'assicurazione che non si è affatto pensato alla mobilizzazione.

## La Francia vuole la pace

PARIGI 5 (N). Nei circoli politici locali non si ascrive grande importanza all'incidente austro-serbo. Si riconosce che Milovanovic ha commesso un errore con le sue dichiarazioni, che, se dovevano essere fatte per ragioni di politica interna avrebbero dovuto essere realmente segrete, ma si biasima pure l'esagerata suscettibilità dimostrata dall'Austria-Ungheria per una questione che finora soltanto essa ha proclamato di carattere interno. La Francia invita anzitutto a conservare la pace, e deplora perciò questi incidenti, nei quali, tanto dall'una quanto dall'altra parte si tende a influenzare o addirittura a precorrere la decisione delle potenze. Una volta le conferenze internazionali si tenevano dopo le guerre; ora invece esse sono convocate per scongiurare la guerra. Quelli Stati che già in precedenza dimostrano di non voler adattarsi a nessun patto alle decisioni che sarà per prendere la conferenza, e tendono ad approfittare di ogni circostanza per rendere più grave la situazione, dovranno assumersi anche la responsabilità per le conseguenze deleterie che ne potrebbero scaturire, e non potranno essere trattati dalla conferenza con quei riguardi che saranno invece dovuti a chi avrà atteso pazientemente le sue deliberazioni.

Così si pensa nei circoli politici locali, e si ritiene che se l'incidente austro-serbo si acuisce la diplomazia francese si assumerebbe, come già nell'incidente bulgaro-turco, la parte di mediatrice, per evitare che la pace sia turbata.

**La stampa inglese biasima l'Austria-Ungheria**

**Per la federazione balcanica**

LONDRA 5 (N). Il «Times» reca: Temiamo assai che la caduta di Milovanovic possa essere atta a promuovere i reali interessi dell'Austria-Ungheria o quelli della pace europea. Se anche Milovanovic ha commesso un errore in un momento di esagerazione retorica, la saggezza avrebbe dovuto imporre al Governo a.-u. di fare il sordo di fronte allo sbaglio di un uomo di Stato, il quale, come è noto, ha saputo esercitare una forte influenza moderatrice sul partito bellicoso del suo paese. Siamo persuasi che si troverà il modo di impedire il suo ritiro, che sarebbe svantaggioso per tutti gli interessati.

La «Morning Post» accusa il ministro a.-u. degli esteri barone Aehrenthal di impedire alla Porta di fare l'unica politica proficua alla Turchia, e dice: La migliore politica per il sultano fu tracciata più di mezzo secolo fa da Moltke. Il grande stratega disse che il sultano può essere sicuro per sempre contro ogni pericolo soltanto alla testa di una confederazione degli Stati balcanici. Questo consiglio avrebbe anche ora il suo valore, ma la politica di Aehrenthal impedisce alla Turchia di attuarlo.

**Commenti russi favorevoli alla Serbia**

PIETROBURGO 5 (N). La stampa russa commenta favorevolmente il discorso di Milovanovic. Il «Novoje Vremia» dichiara che il minimo delle pretese dell'opinione pubblica è la concessione alla Bosnia ed Erzgovina di un'autonomia quale la possiede l'isola di Candia.

Il «Riec» trova del tutto ingiustificato l'ultimatum dell'Austria-Ungheria, giacchè da un ministro serbo non poteva aspettarsi un maggiore riserbo. Esso è un indizio del nervosismo dell'Austria-Ungheria, la quale od è pronta a tutto, oppure vuole intimidire i suoi avversari.

**Inquietudine a Costantinopoli**

COSTANTINOPOLI 5 (B). Le dichiarazioni del ministro serbo degli esteri alla Scupcina hanno destato qui sorpresa e inquietudine, poichè si riteneva che gli uomini di Stato serbi fossero già più riflessivi. In seguito alle voci secondo le quali i rapporti fra l'Austria-Ungheria e la Serbia avrebbero preso una piega inquietante, ci furono dei ribassi alla Borsa. La risposta del «Fremdenblatt» di Vienna al discorso del ministro degli esteri Milovanovic ha fatto qui notevole impressione.

**Parti di fantasie malate**

VIENNA 5 (N). La «Deutsch-Radikale Correspondenz» dice di avere da fonte assolutamente «degna di fede» da Pola mediante «lettera cifrata» la seguente informazione che poi, come ognuno comprende, non è altro in realtà che uno dei soliti parti di malata fantasia:

«Pola 3 gennaio: Circa tre settimane fa una nave da guerra italiana, che a lumi spenti esplorava la costa austriaca nei paraggi di Pola, fu fatta affondare da due torpediniere austriache! Il Ministero della guerra in seguito a un rapporto dell'ammiragliato di Pola assegnò telegraficamente un milione e mezzo di corone per le fortificazioni di Pola dalla parte di terra». (Si capisce: per impedire ulteriori esplorazioni di navi dalla parte di terra!).

La stessa «Correspondenz» poi dice che fino ad oggi nei conflitti ai confini serbo e montenegrino da parte austriaca rimasero parte uccisi e parte feriti 75 soldati, mentre da parte serba e montenegrina le perdite ascenderebbero a circa 300 uomini. Le bande passano il confine austriaco con tutti i pretesti possibili, come, per esempio, sotto forma di cortei nuziali e così via.

**Re Pietro non accetta le dimissioni del Gabinetto**

BELGRADO 5 (B). Il Gabinetto Velimirovic presentò oggi al re le sue dimissioni, asserendo di non godere da parte della Scupcina quella fiducia che gli sarebbe necessaria nelle attuali difficili condizioni. Il re non accettò le dimissioni, perchè, non essendo riunita la Scupcina, non vi è la possibilità di risolvere la crisi nel modo meglio rispondente alla situazione parlamentare.

## Per la riconvocazione della Camera di Vienna

**Il conflitto czeco-tedesco. - La riforma del regolamento**

VIENNA 5 (N). Ieri si riunirono a Praga i deputati tedeschi della Boemia al Parlamento e alla Dieta, per stabilire collettivamente le condizioni da porsi per la sospensione dell'ostruzionismo alla Dieta boema. Qualora un'intesa con gli czechi risultasse impossibile il Governo sospenderebbe probabilmente le trattative per la formazione di un Gabinetto di coalizione.

Quanto alla convocazione della Camera, il «Neues Wiener Abendblatt» reca che la stessa seguirebbe non il 19, ma il 20 gennaio. Nei circoli parlamentari però non si esclude che la sessione possa essere ripresa anche più tardi, se le pratiche avviate per la composizione di un Gabinetto definitivo offriranno qualche speranza.

La «Zeit» conferma che la Camera sarà convocata il 20 corrente, e precisamente perchè il presidente della commissione per la riforma del regolamento ha pregato il presidente della stessa di rimandare di un giorno la riapertura, volendo egli far tenere seduta alla sua commissione il 18 e il 19 corrente. Circa la riforma del regolamento della Camera si apprende che si vogliono riservare delle sedute per la discussione dei progetti governativi, destinando altri giorni per la discussione delle proposte d'urgenza, per evitare che anche il più piccolo gruppo possa inceppare con l'ostruzionismo l'attività regolare della Camera. Siccome una tale misura però potrebbe riescire in dati momenti svantaggiosa anche per i partiti maggiori, la riforma fisserebbe l'indennità ai deputati in 6000 corone all'anno, e così la commissione avrebbe la speranza di farla passare con questo mezzo nel suo complesso, che per certi punti solleverà certamente delle proteste.

Il deputato conte Sternberg dichiara nel suo organo «Lidove Listy» che dopo che la Camera avrà approvata la legge sulle assicurazioni sociali egli deporrà il suo mandato.

## I ministri francesi a consiglio

**La situazione politica - Lo sgombero del territorio degli sciauia - Un'amnistia**

PARIGI 5 (N). Il ministro degli esteri Pichon espose nel Consiglio dei ministri tenutosi oggi all'Eliseo la situazione politica estera, e specialmente quella d'Oriente.

Pichon comunicò inoltre le istruzioni impartite all'inviato Regnault per il suo viaggio a Fez presso Mulay Hafid. Queste disposizioni corrispondono alle comunicazioni fatte dal Governo alle due Camere, e concordano quindi anche con i trattati internazionali vigenti circa il Marocco, e con la convenzione speciale stipulata tra la Francia e il Marocco, che stabilisce esattamente le condizioni per la graduale evacuazione del territorio degli sciauia. Quest'evacuazione sarà iniziata dalla periferia, e Mulay Hafid dovrà provvedere al mantenimento dell'ordine nelle regioni sgombrate.

Il Consiglio dei ministri deliberò infine di presentare al Parlamento un progetto di amnistia a favore delle persone condannate in seguito ai fatti di Draveil e di Vigneux.

**Un inventario della flotta francese**

A quanto reca il «Matin» il ministro della marina Picard sarebbe ora occupato a raccogliere una specie di inventario della marina da guerra, il quale offrirebbe un quadro esatto delle condizioni della flotta e dovrebbe servire come base per la riforma della marina, che dovrà essere discussa fra poco dal Parlamento.

**La morte d'un amico di Mazzini.** GENOVA 5 (N). Stamane nella sua «Villa Giuseppe», ove un tempo convennero Mazzini, Saffi, Campanella e Quadrio, è morto il patriota Felice Dagnino di 80 anni, che fu amicissimo di Mazzini di cui aveva raccolto l'ultimo respiro. Custodiva le chiavi della tomba di Mazzini a Staglieno. Gli saranno tributate solenni onoranze.

**Estrazioni**

VIENNA 5 (B). Lotteria Boden-Credit, II emissione del 1889. - La vincita principale di cor. 100.000 toccò alla Serie 2376 N. 23; la seconda vincita di corone 4000 alla Serie 3731 N. 48; Serie 2799 N. 16 e Serie 3016 N. 50 vinsero ciascuna 2000 corone.

## Grave scontro ferroviario presso Catania

**Altro incidente ferroviario**

CATANIA 5 (N). Causa l'immenso ingombro della linea Catania-Messina, un treno che trasportava feriti e profughi si è scontrato presso Nizza Sicilia con una locomotiva. L'urto avvenne in aperta campagna ed è stato orrendo; enorme lo sgomento dei passeggieri che si precipitarono dalle vetture. Alcune carrozze rimasero sfasciate; i feriti sono moltissimi; un profugo ebbe le gambe fratturate.

LODI 5 (N). Il treno diretto delle ore 7.45, proveniente da Milano, investì un treno merci manovrante nella stazione. Si deplorano alcuni feriti gravi. I danni materiali sono rilevanti.

## Terremoto a Nuova York e Filadelfia

NUOVA YORK 5 (N). Le popolazioni di Nuova York e di Filadelfia, nonchè quelle di tutta la regione fra queste due città fu spaventata iersera da due violente scosse di terremoto. Le case tremarono; parecchi mobili si rovesciarono; molti quadri caddero dalle pareti. Alcune case riportarono anche dei danni. Non si deplora nessun ferito.

# IL TRIBUTO AL DOLORE.

Il popolo di Trieste offre, offre ancora! E' questo l'orgoglio della città nostra: a ogni appello benefico risponde, imponente, una manifestazione popolare, un atto di bontà innumerevole. Ecco la settima lista delle offerte pervenuteci:

| | | |
|---|---|---|
| Victor Kalister | cor. | 500.— |
| Dagli impiegati tecnici e ammin., capi d'arte e scritturali dell'Arsenale del Lloyd Austr. (1) | » | 308.— |
| L'adriatica Società anonima Spedizioni | » | 300.— |
| Per corrispondere ad un impulso del cuore, da un anonimo | » | 200.— |
| Ferdinando Straulino | lire | 200.— |
| Leopoldo Vianello | cor. | 200.— |
| La ditta Nobile e Mayer, ricavato di due serate al Cinematografo Volta | » | 142.— |
| Ricavate da una recita del circolo «Arte moderna» | » | 126.52 |
| Raccolte alla trattoria «Alle due ruote», in via del Sapone (2) | » | 100.56 |
| Nipoti di Giov. Stalitz | » | 100.— |
| Ditta Mann & Rossi | » | 100.— |
| Società per azioni Greinitz | » | 100.— |
| Emilia contessa Muratti | » | 100.— |
| Dott. A. Cavallar | » | 100.— |
| Circolo Mandolinistico | » | 100.— |
| Società di Scherma | » | 100.— |
| Congregazione di Carità Umberto I fra diversi dimoranti a Trieste | » | 100.— |
| Cav. Leopoldo Brunner | » | 100.— |
| Civica Cassa di Isola | » | 100.— |
| Ant. Dejak jun. | » | 100.— |
| Per una giuocata andata male alla piccola borsa stazione 1 puntando alla roulettes | » | 100.— |
| Eulambio e fratello | » | 100.— |
| Avv. Dott. Vitturi già console gen. di Grecia | » | 100.— |
| Ant. Gandusio fu Ant. | » | 100.— |
| Etienne M. Stavro | » | 100.— |
| Raccolte dalla piccola colonia medunese (3) | » | 93.— |
| Lega patriottica della Gioventù triestina | » | 75.— |
| Raccolte dal personale e e avventori del Ristorante Borsa Vecchia (4) | » | 70.— |
| Il personale del Caffè Specchi | » | 70.— |
| F.co Varnier | lire | 70.— |
| Società Cellina i soci | cor. | 66.— |
| Raccolte all'Albergo al Cervo, Monfalcone, la notte di S. Silvestro | » | 54.— |
| Raccolte all'Albergo alla Posta, Monfalcone la notte di S. Silvestro | cor. | 53.22 |
| Ditta Morterra | » | 50.— |
| Giacomo e Carlo Castelli | » | 50.— |
| Ditta Guglielmo Cavalieri | » | 50.— |
| La compagnia dei lavoratori di imbarco e sbarco dell'Austro Americana | » | 50.— |
| Commendatore Privileggio Pascià e consorte | » | 50.— |
| Giovanni Perrotta Bosco | » | 50.— |
| Benedetto Battino | » | 50.— |
| Cav. dott. Pulgher | » | 50.— |
| Ferd. Lordschneider | » | 50.— |
| Zennaro e Gentilli | » | 50.— |
| Succ. G. Maffioli & Co. | » | 50.— |
| Fratelli Pellarini | » | 50.— |
| Thorsch & Co. | » | 50.— |
| I membri della Direzione del Consorzio triestino fra albergatori e osti, personalmente | » | 50.— |
| Carlo Konow | » | 50.— |
| Conservatorio Musicale di Trieste | » | 50.— |
| Camillo de Moraitini | » | 50.— |
| Dr. G. Vortmann, Vienna | » | 50.— |
| Heinrich Volk | » | 50.— |
| Gebrüder Weiss | » | 50.— |
| Club Tesis | » | 46.— |
| Le allieve delle classi cittadine Scuola via Ferriera | » | 42.— |
| Raccolte fra compagni della Spremitura d'olio S. Andrea | » | 42.— |
| Gl'insegnanti della civica scuola popolare al Belvedere | » | 41.— |
| Dott. G. de Martinis e famiglia | » | 40.— |
| Avv. G. Bolaffio | » | 40.— |
| Rosina Ara | » | 40.— |
| Giuseppe Perhauz | » | 40.— |
| Francesco Buttoraz | » | 40.— |
| Dal personale addetto alla centrale elettrica comunale (5) | » | 37.— |
| Il personale della Sartoria Comel lire 1 | » | 33.— |
| Raccolte la festa di S. Silvestro dal proprietario del Buffet Stella Polare e dal signor Silvio Revellant e Giovanni Ravalico a Portorose | » | 32.20 |
| Contadini di Saciletto | » | 30.40 |
| Giorgio Liebmann, Senosecchia | » | 30.— |
| Adolfo Pacifico de Zonca, Laurana | » | 30.— |

Paride de Rin cor. 30.—
Ditta Pietro Micheluzzi » 30.—
Famiglia V. Caldara » 30.—
Daniel I. Salom » 30.—
Dal personale del caffè Secession » 30.—
Lucia Ascoli » 30.—
Attilio Marsich » 30.—
Ing. Lodov. Obry » 30.—
Benedetto Randegger lire 30.—
Maria Cociancig Gilibert e figlia Mary » 30.—
Raccolte la notte di S. Silvestro dall'ing. Lodovico Obry cor. 26.—
Ing. Ugo e Carla Boccasini » 25.—
V. Janach & Co. » 25.—
Ditta Ferd. Vondracek » 25.—
Gli alunni della VI A della civ. Scuola Tecnica » 25.—
Dal personale insegnante della civ. scuola popolare di fondazione Morpurgo » 24.—
Raccolte dal personale del «Caffè Adriatico» (6) » 23.50
Raccolte al Club «Lealtà» » 22.—
Raccolte al «Tischgesellschaft Hotel Elefant Lubiana» » 21.—
Dagli allievi della IV classe di via Belvedere » 20.—
Giorgio Comisso » 20.—
Dott. Gino e Libera Cosolo » 20.—
Carlo Macerata » 20.—
W. G. » 20.—
A. B. Bonetti » 20.—
Henricus Wallner » 20.—
Prof. F. Postet » 20.—
Angelo Ferrazzutti » 20.—
Felice Scabar » 20.—
Dott. Giuliano Jurcev » 20.—
Dott. Ettore Oliani » 20.—
L. P. » 20.—
Luigi Comploj » 20.—
A. Caracaris » 20.—
Lidia Fonzari Lire 20.—
Dal Club economico fra Vivaresi cor. 20.—
Ing. Valeriano Venier » 20.—
Casparis e Augustin propriet. del Caffè Pitschen » 50.—
Giacomo Pitschen » 20.—
Emilia Motta » 20.—
Biofono e Thaumatografo » 20.—
Cap. Antonio Casa » 20.—
Ricorrendo l'anno nuovo il personale della ditta German festeggiando il principale » 20.—
Dott. T. Escher » 20.—
A. Zankl figli » 20.—
Antonio Maffei » 20.—
Dott. Sanguinetti » 20.—
M. Samaia » 20.—
Cav. Dott. Giuseppe e Iole Manzutto » 20.—
Mario Pagliaro » 20.—
Dott. Enrico Ferrari » 20.—
Giov. Batt. Finatzer » 20.—
Francesco Rovis » 20.—
Prof. Carlo Hesky » 20.—
Prof. M. Covrich » 20.—
Alfonso Danese » 20.—
Dott. Ermanno Matheusche direttore del Lloyd austr. » 20.—
Luigia e Martino Prinz » 20.—
Teodoro G. Pandos » 20.—
Ernesto Milano » 20.—
Guglielmo Weil » 20.—
Sartoria teatrale Triestina » 20.—
Giuseppe Pincherle » 20.—
Drascovich Eugenio » 20.—
Gruppo S. Martino Champagna » 20.—
Angelo Nichetto e Vincenzo Gorzalini » 20.—
G. Blasich » 20.—
Winkler Oblaschiak e Comp. » 20.—
Emilio Bouillon » 20.—
Da alcuni avventori della trattoria alla Fontana » 19.70
Raccolte fra amici la sera di S. Silvestro dallo
Il personale della ditta M. Weiss » 19.30
Raccolte al «Caffè Secession» (7) » 18.60
studente Desimon » 17.—
Enrico Vait, Edo Tamaro, Alberto Rusconi, Bruno de Resmini » 17.—
Dagli addetti dell'Ufficio postale di Via Stadion » 16.—
Raccolte fra italiani e croati nel ristorante Trentino a Vienna » 15.50
Le allieve della V classe della scuola alla Ferriera » 15.50
Impiegati della Ditta Hahn & Kalmus » 15.—
Siegfrid Psenner » 15.—
Tommaso Iess » 15.—
Tino e Marina Flaugnatti lire 14.—
[illegible] ed [illegible]letti della Ditta Ad. Goldschmied & Co. cor. 12.10
Raccolte fra amici in casa Treche » 12.—
Raccolte da Gino ed Alfredo » 11.68
In occasione della notte di S. Silvestro, raccolte tra amici in famiglia Tonetti, Gradisca » 11.—
Dai sig.i Arpad Rupprecht e Ghinotti Pagliari raccolte in casa di Donato Fonda, Albona » 11.—
Raccolte da un gruppo di giovani nell'osteria Calligaris, Duino » 10.32
Marco Pinazza, Monfalcone » 10.—
E. cav. Peteani, Vienna » 10.—
Giov. Pinzan, Parenzo » 10.—
Adolf Roehr, Leopoli » 10.—
Giov. Svilocossi, Fiume » 10.—
Giacomo Lazzara senior » 10.—
Giacomo Lazzara junior » 10.—
Fratelli Cozut » 10.—
Filippo Pitacco » 10.—
Francesco Murgel » 10.—
Dott. Luigi Pittoni » 10.—
Ernesta » 10.—
Elio Longo, Capodistria » 10.—
Havlicek di Popovaca (Croazia) » 10.—
Giuseppe Inzolia » 10.—
Anna Pauli » 10.—
Lodovico Safret » 10.—
Giuseppe Garofolo » 10.—
Antonio Sablich » 10.—
Giulio Szabò » 10.—
Cap. Nico Giurovich » 10.—

Prof. Edoardo Visintini cor. 10.—
Cornelia e Guido Iellersitz » 10.—
Dott. Giuseppe Iacopich » 10.—
Dott. Rangan » 10.—
Dott. Guido Levi » 10.—
Hullovetz & Cella » 10.—
Dott. G. Marchesetti » 10.—
Dott. S. Sakler » 10.—
Famiglia Angelo Cescutti » 10.—
Clementina Sturli » 10.—
Friedrich Braun » 10.—
Giulio Reddersen » 10.—
I custodi dell'Associazione dei Commercianti «Tergesteo» » 10.—
Luigi Wiberal » 10.—
Giov. M. Cesca » 10.—
Rosa Scandela e Olga Schoch » 10.—
Pasquale Cattai » 10.—
Pircher e Laucich » 10.—
Giovanni Tommasini » 10.—
Rudolf Bär » 10.—
Giuseppe Macchioro » 10.—
Vittorio Winterfeld » 10.—
Pietro Piticco » 10.—
Signora E. A. » 10.—
Succ. Fratelli Frennez » 10.—
Il secondo corso delle scuole industriali in sostituzione di mancie » 10.—
Cap. Emanuele Platis » 10.—
Umberto, Bice, Angela » 10.—
Famiglia Ant. Pecenco » 10.—
Adolfo Alberti » 10.—
Clemente Mrach » 10.—
Rudolf Wohlfarth » 10.—
Don Giov. Apollonio » 10.—
Ing. Gius. Perissini » 10.—
A. Preuer » 10.—
Carlo Zaccaria » 10.—
Famiglia Bugatto » 10.—
Gigia Macerata » 10.—
Giorgio Hild, dir. Soc. azioni Greinitz » 10.—
Giulio G. Sterpin » 10.—
Da D. D. D. » 10.—
Valburga Rossegger » 10.—
Dott. Bruno e Bice Polacco » 10.—
Giovanni Misgur e cons. » 10.—
Proprietari caffè «Alla Posta» » 10.—
Marco Morpurgo fu A. V. » 10.—
In occasione d'un battesimo in casa Cappola » 10.—
Silvio Turri Lire 10.—
E. B. Rluata, Manlio, Tullio, Aunio cor. 9.—
Raccolte al Caffè all'Alba » 8.81
Raccolte fra i ragazzi del Riformatorio » 8.80
Benussi-Robba » 8.02
Rita Costa » 8.—
Raccolte domenica fra i frequentatori della trattoria «Spofford» in unione al proprietario » 8.—
Raccolte fra avventori osteria Collarich, via del Rivo » 6.—
Pierino e Sergio Lustig » 6.—
Giovanni Pireich, Volosca » 6.—
Urban e bonelli perdettero al giuoco pro Calabria » 6.—
Giovanna, Ines, Gigetta Carolina ed Erminia Zaccaria » 6.—
Marcovig Lire 5.80
C. F. I. T. A. V. Brusini cor. 5.20
Raccolte in casa B. aspettando l'anno nuovo » 5.—
Dott. Carlo Forti » 5.—
Dott. Antonio Petronio » 5.—
Giovanni e Giulia Habe » 5.—
Pia Moscudi » 5.—
Mary Moscudi » 5.—
Masimo Polacco » 5.—
Pasquale Turolo » 5.—
Virgilio Gallico » 5.—
Antonio Deponte » 5.—
Luigi Musico » 5.—
Agostino di Liberti » 5.—
Calogero Libassi » 5.—
Emilia ved. Dequal » 5.—
Arcadio Koch » 5.—
Pascutto Antonio » 5.—
Giuseppe Rossi » 5.—
Federico Schwegel » 5.—
Maggie, Maria, Lily, Maria, Ada » 5.—
Giacomo Ctoros » 5.—
Mario Crivellari » 5.—
Fam. del fu cap. Stef. Vragolov, Ragusavecchia » 5.—
Enrico Crosilla, Grisignana » 5.—
Gregorio Sbisà » 5.—
Andreino, Angela, Maria » 5.—
Luigi Hanslich » 5.—
Attilio Vascotto » 5.—
J. Ornasch, Miramar » 5.—
Gius. Martinelli, Moncone » 5.—
Dott. E. Nicolich » 5.—
Ant. Franzoni » 5.—
Arturo Canetto » 5.—
Antonietta Aite vedova Masutti Lire 5.—
Giorgio S. Jatros cor. 5.—
Maria, Emilia e Alice de Höger » 5.—
Cecilia Fortis » 5.—
Dott. E. Rovelli » 5.—
Rocco Emilia » 5.—
G. Erschen » 5.—
Italo Levi » 5.—
Luigi Bernardon » 5.—
Nino, Mary, Nina » 5.—
Giacomo Gregorich » 5.—
Leandro Martinolich » 5.—
Alberto Finzi » 5.—
Ant. Carlo Fanecco Lire 5.—
Luigi Marzini cor. 5.—
Giuseppe Gärtner » 5.—
Leonardo del Gallo » 5.—
Guido Grimani » 5.—
Francesco Cadorini » 5.—
Trieste » 5.—
Enrico Alessandrino » 5.—
Rodolfo Pojaunick » 5.—
Romano Fabio » 5.—
Gentilli Elio » 5.—
Maestro Savani Giov. » 5.—
Arturo Moggioli e cons. » 5.—
Giulio Gabersich » 5.—
Ettore e Tini de Plankenstein » 5.—
Silvio Rangan » 5.—
C. C. A. » 5.—
Nina e Paolo Riepi » 5.—
Raccolte al Restaurant Stolfa in S. Croce » 4.60
Amalia Piccoli » 4.—
Lina e Lidia » 4.—
Lia e Uccio » 4.—
Diomede Benco » 4.—
Ines e Luigi Grandi Lire 4.—

Luigi D'Ambrosi cor. 4.—
Luigi Urbani » 4.—
Da un tedesco, un napoletano e un mezzo servolan » 4.—
Enrico e C.i » 4.—
Riccardo Segher » 4.—
Da Lydia e Angiolina » 4.—
Da M. M. F. F. F. M. » 3.40
Raccolte da Luciano e Aurelio fra i loro conoscenti » 3.06
Gentili Emilio » 3.—
Ferra Oscarre » 3.—
Maria Marcuzzi, Villesse » 3.—
Prof. A. Zernitz » 3.—
C. de Franceschi » 3.—
Irene Giannela lire 3.—
Cornelia Pozzi cor. 3.—
Anonym » 3.—
Giuseppe Brandolin » 3.—
Risultato Maus Filip Giucci-Cin » 3.—
Ing. E. Piazza » 3.—
Almagià » 3.—
Pietro Beaco » 3.—
Alberto prof Benedetti » 3.—
Tadini Ugo e moglie » 3.—
Boccaggia Giorgio » 3.—
Carlo e Teresa Culiat » 3.—
Pia Vettach » 3.—
Giacomo Daradin » 3.—
Bianca, Gigia, Giorgia, Isa, Lina, Marcella » 3.—
G. P. » 3.—
Famiglia T. » 3.—
E. Gentilomo » 3.—
A. Gentilomo » 3.—
A. Gentilomo » 3.—
Teresa Tommasini » 3.—
Latteria Romans » 3.—
Vittorio Sancovic » 3.—
Puppi Giuseppe » 2.50
Civanzo d'una partita alle carte a Monfalcone » 2.45
Maria Hravagna » 2.40
Raccolte in famiglia G. in Guardiella perchè un chimico astemio assaggiò della trappa » 2.20
Spazzini comunali di Trieste » 2.20
Civanzo d'uno spuntino ad Opicina da Comici e Zernitz » 2.10
Gioachino Ottochiam, Gimino » 2.—
Schick Umberto » 2.—
Roncel Stefano » 2.—
Capietano Alessandro » 2.—
Mingotti Ernesto » 2.—
Degrassi E. » 2.—
Pogutz F. » 2.—
Accerboni Guido » 2.—
Ott » 2.—
Dzelbrich » 2.—
Vladimiro e Giacomina Laurich » 2.—
Famiglia C. M. » 2.—
Carlo Rocco » 2.—
A. Tuis, Laurana » 2.—
Moruzzi Dionisio e figlio » 2.—
Angelo Candot » 2.—
Laite, piumista » 2.—
Fam. Giorgio cap. Grando » 2.—
Trapani Guerrino » 2.—
Lidya Anna » 2.—
Sfreddo Luigi » 2.—
Margherita Corsi » 2.—
G. N. » 2.—
C. Puecher » 2.—
Mariuccia e Claudio Villich » 2.—
Olga e Laura Jachard » 2.—
Amalia Villich » 2.—
Luigi Marcuzzi » 2.—
Carolina Pozzi » 2.—
Giorgio Piccoli » 2.—
Aurelio Piccoli » 2.—
Teresa Herpan » 2.—
Pietro Caracoi » 2.—
Dott. Gius. Nazor » 2.—
Carmelita e Odetta » 2.—
Conte Antonio » 2.—
Emidio Lupieri » 2.—
Giuseppe Delfabbro » 2.—
Giuseppe Zoch » 2.—
Amelia Wallach » 2.—
Giovanni Spazzali » 2.—
Annunziata Sudich » 2.—
Santina Strützel » 2.—
Romoli Ferd. » 2.—
Sbogar Biagio » 2.—
Viena Giovanni » 2.—
Loporchio Nicola » 2.—
Poletti Giovanni » 2.—
Poletti Giuseppe » 2.—
Arrigo Godnig » 2.—
Romeo Ernesto Presca » 2.—
Regina ved. Depretis » 2.—
Ermenegildo Pellarin » 2.—
Antonieta Davide » 2.—
Valentino Davide » 2.—
Rina Cavazzani » 2.—
Emilio Privitellio » 2.—
Maria Raffaelli » 2.—
Carla Marussig » 2.—
Norberto Gentille » 2.—
Alberto Mingotti » 2.—
A. M. R. » 2.—
Irene E. L. » 2.—
Giacomo Toppan » 2.—
Giuseppe Novak » 2.—
P. A. P. » 2.—
G. Gherdovich » 2.—
F. Ukmar » 2.—
Pietro Zuccherich » 1.50
Lidia Zuccherich » 1.50
Giovanni Sauli » 1.50
Ferruccio e Teresina Zanier » 1.40
Maria ved. Vendramin » 1.—
Mallis » 1.—
Bukavez » 1.—
Ukmar » 1.—
Giuseppe Ferluga » 1.—
P. G. » 1.—
F. S. » 1.—
Francesco Cappello » 1.—
Gaspare Giolo » 1.—
A. Cusin » 1.—
E. Stadler » 1.—
Benedetti Enrico » 1.—
U. Cecchini » 1.—
Vittorio Frizziero » 1.—
Roberto Carbonaro » 1.—
Gollob Giovanni » 1.—
Pieretto de Manzini » 1.—
La piccola rissa » 1.—
Cioccolanti Emilio » 1.—
Dubich Michele » 1.—
Tavagna Lino » 1.—
Pregel Giovanni » 1.—
Negrini Francesco » 1.—
Orel Giovanni » 1.—
Bencich Max » 1.—
Butt Giuseppe » 1.—
Nani Giuseppe » 1.—

Tommasini Pietro cor. 1.—
Cesaratto E. Battista » 1.—
Defenat G. B. » 1.—
Francesco Bassa » 1.—
Ugo Lupieri lire 1.—
Maria Lupieri cor. 1.—
Una pistoiese » 1.—
Ida Perco » 1.—
Domenico Karnincic » 1.—
Conte Fiorendo lire 1.—
Gemma Cadenazzo cor. 1.—
Paolina ved. Petronio » 1.—
Rugo Leopoldo » 1.—
Angelo Miotto » 1.—
Pietro Miotto » 1.—
Bravi Egisto » 1.—
Soj Antonio » 1.—
Piocchi Leopoldo » 1.—
Ottaviani Luigi » 1.—
Santori Domenico » 1.—
Sofia Gambardella » 1.—
«Anima» » 1.—
Antonio Furlani fioricultore « 1.—
Giuseppe Marcuzzi » 1.—
Riccardo Nazor » 1.—
Giovanni Cozzi jun. » 1.—
Alfredo Valerio » 1.—
Ermenegilda Kobler » 1.—
Edvige Pfengansel » 1.—
Mery Ferlan » 1.—
Giuseppe Martinetti » 1.—
M. S. » 1.—
Fr. Lenaz » 1.—
Defranceschi » 1.—
Mario Gobbo » 1.—
Giacomo Vascon jun. » 1.—
A. Schatzmayer » 1.—
Tagliaferro Enrico » 1.—
Anastasio Guido » 1.—
Caramba Romildo » 1.—
Larich Cristoforo » 1.—
Sticotti Carlo jun. » 1.—
Bekar » 1.—
Parovel » 1.—
Demori » 1.—
Toniutti » 1.—
Saitz » 1.—
Giulio Tommasini » 1.—
Alfonsina Tommasini » 1.—
Luigi Favero » 1.—
Defenat Davide » 1.—
Defenat Santo » 1.—
Volpati Francesco » 1.—
Sedran Francesco » 1.—
Kenda Giovanni » 1.—
A. N. di V. » 1.—
Devescovi Antonio » —.80
Bianchi Alessandro » —.60
Tonsich » —.60
Marz Antonio » —.50
Marz Giovanni » —.50
Mario Bratina » —.50
Roberti Ortensio » —.40
Brandolin Antonio » —.40
Brandolin Francesco » —.40
Zidar » —.40
Attilio Laite » —.40
Dalle elargizioni varie » 35.—

1). Dagli impiegati tecnici, amministrativi, capi d'arte e scritturali dell'Arsenale del Lloyd austriaco: C. ing. E. Giongo cor. 20, C. ing. V. Vecchi 20, N. N. 20, I. Goffo 20, ing. L. Luckmann 10, G. Ravalico sen. 10, ing. Guido Marussig 5, ing. Doerfless 5, ing. L. Versa 5, G. Tamaro 5, E. Fayenz 5, P. Ravalico jun. 5, cap. E. Camus 5, M. Schinca 5, A. Mattiazzi 5, G. Cendalli 5, G. Jeriscovich 5, A. de Volpi 4, P. Rosso 4, ing. Umberto Larese 3, ing. Giuseppe Marussig 3, A. Tedeschi 3, Mario Oltramonti 3, G. Massopust 3, N. Fuzzi 3, F. Paoletich 3, ing. Iginio Borsatti 2, Carlo Marussig 2, Antonio Klum 2, Giovanni D'Agostini 2, N. Smerchienich 2, R. Calogera 2, O. Kuchinka 2, G. Spazzapan 2, G. Nemarnik 2, G. Fain 2, P. Fontanot sen. 2, A. Minin 2, ing. C. Villaris 2, N. Noferi 2, A. Schaer 2, G. Rossi 2, L. Napoleon 2, E. Rassol 2, R. Costantini 2, G. Donaggio 2, G. Miot 2, M. de Job 2, Padovan 2, G. Chenda 2, C. Schaffer 2, G. Lazarich 2, F. Furlani 2, F. Doria 2, A. Fornasari 2, C. Pitelia 2, F. Bonetti 2, B. Privileggio 2, G. Vezownik 2, P. Mussel 2, E. Furcich 2, C. Pravisani 2, E. Roici 1, Dragovina 1, Pezzer 1, G. Debin 1, O. Berquier jun. 1, Lucchieri 1, S. Pravisani 1, L. Iskra 1, C. Cernigoi 1, M. Doria 1, M. Razza 1, G. Jurzola 1, E. Gollmayer 1, A. Raicich 1, R. Dominco 1, A. Fabiani 1, G. Leban 1, O. Berquier sen. 1, M. Mincus 1, S. Serbo 1, G. Furlani 1, G. B. Mattiazzi 1, C. Dloucky 1, F. Gandolfo 1, A. Trevisani 1, G. Sturtz 1, G. Zupancich 1, S. Suban 1, A. Cerquenik 1, G. Nicolini 1, G. Cociancig 1, G. Zamattio 1, N. N. 1, F. Michelich 1, F. Calcina 1, P. Gerin 1, A. Köpcke 1, E. Pollak 1, G. Marassovich 1, M. Napoleon 1, G. Devetak 1, G. Verbanovich 1, A. Martinelli 1, D. Abram 1, D. Norio 1, G. Smerchienich 1, M. Svanut 1, P. Cuppo 1, A. Piossi 1, L. Accerboni 1, E. Gobis 1, A. Cuppo 0.50, G. Zappin 0.50.

2). Raccolte alla «Trattoria alle due ruote» di via Sapone: Giuseppe Bratos cor. 5, Antonio Rioli 5, Giovanni Loy 5, Antonio Stanich 5, N. N. 3, Luigi Voltolini 3, Tiziano Salvatori 3, Nico Alabà 2, Giusto Mangosi 2, Francesco Novach 2, Antonio Wernig 2, Vittorio Panciera 2, Ongaro 2, Barba Zorzi 2, Antonio Dalleaste 2, N. N. 2, Bortolo Cecovin 2, Romano Rizzatto 2, Pietro Volpato 2, Pietro Pontello 2, Amelia Panciera 1.50, Roma Panciera 1.50, Giovanni Hoenigman 1, F. Gasperini 1, Arturo W. Jones 1, Martinelli 1, Giacomo Grassi 1, Domenico Michelli 1, A. de Panciera 1, Raimondo Preschnig 1, Enrico Escher 1, G. V. T. 1, Carlo Benvenutti 1, Antonio Wessek 1, Ruggero Wessek 1, Zuppancich 1, Arigo Cepich 1, Tappazzin 1, Monfreddi 1, Emilio Reggio 1, Fortunato Tossiti 1, Giovanni Rapotez 1, Giusto Snidersich 1, Francesco Germeg 1, Ernesto Stanta 1, Scappin 1, Giusto Marusich 1, Angelo Panciera 1, C. P. 0.60, Dinon 0.50, Alice, Pino 0.40, Giuseppe Pacor 0.20. Per diversi oggetti messi all'incanto 11.86, Giuseppe Volpatto 2, Teresa Volpatto 1.

3). Raccolte dalla piccola colonia medunese qui residente: Gius. Dell'Acqua cor. 10, F. A. 10, Stefano Moretti 10, Giovanni Beacco 10, Angelo Valle 6, Vittorio Magnani 5, Francesco Sacchi 5, Pietro e Italia Facchin 5, Ambrogio Bonitta 5, Angelino e Valentina Facchin 2, Bortolo Bevilacqua 2, G. Batta De Stefano 2, Santo Pielli 2, Pietro Valle fu Giacomo 2, Antonio Chivilò 2, Luigi Chivilò 2, Pietro Maraldo 1.50, Ferruccio Maraldo 1.50, Bortolo Magnani 1, Gius. Bevilacqua 1, Giacomo Pielli 1, Luigi Fantin 1, Osvaldo Maraldo 1, Antonio Bevilacqua 1, Francesco Bevilacqua 1, Pietro Bevilacqua 1, Angelo Facchin 1, Giovanni Pielli 1.

4). Raccolte fra personale ed avventori al restaurant «Borsa vecchia»: Palmiro cor. 5, Benefactor 1, Cavazzani 2, Cucina 1, Cantina 0.40, Umberto II 1, Umberto I 1, N. N. 2, G. Riavitz 2, Miche Scrob 1, Duilio 1, N. N. 5, Machnich 1, Angelo Boitti 3, Giov. Dovrancina 1, Girolamo Pinatti 1, Angelo Franceschini 1, Carlo Simonich 1, Luis 0.80, Giuseppe 1, N. N. 0.60, H. H. 0.60, N. N. 1, Sottis 0.44, Carlo Schulze 1, T. L. 1, A. Jop 1, E. Lapizo 1, Livio 1, E. Trampus 1, G. Marussig 1, Arturo Neri 1, F. Gionchetti 1, S. Bernich 1, Cucovic 2, Daubek 1, H. Neri 1, H. Nucci 1, Augusto Cimadori 1, Alfredo Cenciarelli 0.50, Ferruccio Chung 1, Rodolfo Hassek 5, Maurizio 1, Mario II 2, V. C. 5, Antonio 1, Fratelli Babarovich 1, N. N. 1, Toni 1, Rico 0.66.

5). Raccolte fra il personale addetto alla Centrale elettrica comunale: Stibel cor. 2, Ceraico 1, Durias 2, Zuliani 1, Zerial 1, Grisonich 0.50, Pasquali 2, Gherghich 1, Dollinscheg 1, Orlandi 1, Annibale Penso 2, Cignolini 0.60, Pich 0.50, Purini 0.60, Labbate 0.40, Gianolla 1, Dorissa 0.60, Verzegnassi 1, Favento 2, Alfieri 1, Paver 1, Maurich 1, Giuressich 1, Stocovatz 0.40, Keusch 0.40, Godina 1, Flora 0.40, Cramer 1, Bertani 0.40, Miani 1, Scherla 0.40, Mircow 1, Gombach 0.80, Coslovich 0.60, Girotti 0.50, Piccoli 0.50, Alberto Antich 1, Benedetti 1, Felice Antich 1, German 0.40.

6). Raccolte fra il personale del caffè «Adriatico»: Luigi Maluta cor. 3, Luigi Ambroset 2, Santo Michelazzi 2, Giuseppe Ambroset 1, Luigi Redivo 2, Giovannina Pelizzoni 1, Umberto Ambroset 1, Carlo Sesorech 1, Giacomo Conrad 1, Carlo Conrad 0.50, Angelo Prato 2, Pietro Branca 2, Angelo Frisan 1, Santo Allegretto 3, Andrea Tamaro 1.

7). Raccolte al Caffè «Secession» Oscar V. cor. 6, Roberto L. 5, Enrico A. 2, G. Donato 1, Ferdinando B. 2, Altri 2.60

### Da Brazzano.

A. Colledan lire 300.—
Filanda A. & Cerena cor. 50.—
A. Macorich » 30.—
Don E. Zuppancig » 10.—
Manzano A. » 10.—
Leonardo Barsi lire 10.—
Pierino Miani D. » 10.—
Buzzin Valentino cor. 7.—
Serafini G. » 5.—
Dott. Snider » 5.—
Famiglia Zorzon » 5.—
Cosmitz Giuseppe » 5.—
Piani Pietro lire 5.—
Coceancig G. Batta cor. 3.—
Banello » 3.—
Pascolat V. » 3.—
Amici Armeteci » 2.72
Scherer Giuseppe » 2.—
Lapanya » 2.—
Contin Maria » 2.—
Fabris G. » 2.—
Cainer » 2.—
A. Serinecer » 2.—
Visintin Maddalena » 2.—
Ciani Giacomo » 2.—
Kos » 2.—
Contin Domenico » 2.—
Tomadoni A. » 2.—
Coceancig Michele » 2.—
Dott. Berghinz e cons. lire 2.—
Ugo di Manzano cor. 1.—
Tavagnacco » 1.—
Zamparo Luigi » 1.—
Amici » 1.—
Strowassa » 1.—
Vosca Giovanni » 1.—
N. N. » 1.—
Angeli G. » 1.—
Marcelia » 1.—
Osvaldo Palmano » 1.—
Pietro Macor » 1.—
Maria Vosca » 1.—
Morgutti-Fabris » 1.—
Coceancig A. di G. » 1.—
Canciani G. » 1.—
Busiz Teresa » 1.—
Visintin Pio » 1.—
A. De Senibus » 1.—
Dorligo Anna » 1.—
Visintin Michele » 1.—
Stel Luigi » 1.—
Coceancig Pietro » 1.—
Fioreschi Emilio » 1.—
Orsola Moro » 1.—
Novelli Eugenio » 1.—
Sabot Francesco lire 1.—
Visintin Pietro cor. —.80
L. Iaconcig » —.40
Busiz Giacomo » —.40
Contin Leonardo » —.40
Maghet Antonio » —.40
Maria Romanit lire —.40

### Da Canfanaro.

Comune di Canfanaro cor. 80.—
Comune censuario di Villa di Rovigno » 20.—
Raccolte fra altri cittadini canfanaresi » 8.20
Caterina Basilisco » 6.—
Giov. Basilisco, podestà » 6.—
Don Nicolò Sutich, parr. » 5.—
Giuseppe Bratulich » 5.—
Cesare Milotich » 4.—
Don Silvio Dorigato » 3.—
Bernardo Benussi (2.) » 3.—
Gerolamo Basilisco » 2.—
Gino Basilisco, stud. univ. » 2.—
Gius. Rigo, stud. univ. » 2.—
M. Cociancig, maestro » 2.—
M. Cossara, segretario » 2.—
S. Tonsa » 2.—
B. Stocovaz » 2.—
Antonio Ocret » 2.—
A. Pilat » 1.20
Antonio Missan » 1.—
N. Burich Milias » 1.—
Pietro Pucich » 1.—
Giovanni Cerin » 1.—
Simone Cerin » 1.—
Giovanni Petech » 1.—
N. Sossich » 1.—
N. Brainovich » 1.—
Giovanni Zovich » 1.—
Fosca Stergher » 1.—
Giovanni Turcinovich » 1.—
Giovanni Meden » 1.—
Giovanni Rovis » 1.—
Martino Burich fu Natale » 1.—
Martino Burich » 1.—
Martino Banco sen. » 1.—
Matteo Valich » 1.—
Matteo Marussich » 1.—
Maria Seina » 1.—
Martino Meden sen. » 1.—
Giacomo Milharcich » 1.—
Amedeo Roman » 1.—
B. Benussi » 1.—
S. Deltreppo jun. » 1.—
A. Deltreppo » 1.—
S. Sironich » 1.—
A. Filich » 1.—
A. Valle » 1.—
V. Burich » 1.—
F. Zuccolotto » 1.—
A. Modesto » 1.—
R. Crismanich » 1.—
E. Crismanich » 1.—
N. Barbali » 1.—
A. Meden » 1.—
M. Meden jun. » 1.—
N. Fedele » 1.—
G. Picolich » 1.—
G. Pizziga » 1.—
G. Dreon » 1.—
Maria Franinovich » 1.—
V. Crisnich » 1.—
M. Banco » 1.—
G. Burich » 1.—
G. Ielanovich » 1.—
M. Mattica » 1.—
V. Leban » 1.—

### Da Stridone (Sdregna)

Luigi Totta, maestro cor. 2.—
N. N. » 2.—
Giovanni Bassanese, oste » 2.—
Giacinto Punis » 2.—
Zadeo Anna, levatrice » 1.—
Faustina Punis » 1.—
Giovanni Punis » 1.—
Andrea Punis, oste » 1.—
Giov. Bassanese di Gius. » 1.—
Matteo Chmet cor. 1.—
Angostino Punis » 1.—
Giambattista Punis » 1.—
Giuseppe Bassanese, oste » 1.—
Antonio Giacaz Luogo » —.50
Damiano Giacaz » —.50
Antonio Punis fu Pietro » —.40
Antonia Prodan » —.40
Antonio Clarich fu M. » —.40
Andrea Clarich » —.40
Antonio Marchesich » —.40
Vincenzo Prodan » —.20
Giovanni Marchesich di G. » —.20
Antonio Chmet di Giov. » —.20
Costantino Punis » —.20
Giustina Punis » —.20
Martino Chmet, fabbro » —.20
Giovanni Crisman » —.20
Antonio Crisman » —.20
Giuseppe Zadeo muto » —.10
Gioachino Bassanese » —.20
Giacomo Punis » —.20
Ernesto Punis » —.20
Antonio Giacaz » —.20
Antonio Cernecca fu M. » —.20
Ermenegildo Punis » —.20
Antonio Clarich » —.20
Giovanni Prodan » —.20
Antonio Pregaraz, oste » —.20
Giovanni Chmet fu Giov. » —.20
Giovanni Chmet » —.10
Antonio Giacaz » —.10
Matteo Giacaz » —.10
Antonio Giacaz di Ant. » —.10
Antonio Chmet » —.10
Antonio Chmet fu Matteo » —.10
Martino Giacaz » —.10
Matteo Visentin » —.10
Pietro Clarich » —.10
Pietro Chmet » —.10
Giovanni Giacaz » —.10

### Da Monfalcone.

Cotonificio triestino cor. 50.—
Conte E. Valentinis » 15.—
Fratelli Kaufmann » 15.—
I. Stewart » 15.—
G. Biasioli » 10.—
Famiglia Ceriani » 10.—
E. Comini » 10.—
G. Pediroda » 10.—
F. Pellizoni » 10.—
F. G. Paruzza » 10.—
G. Selva » 10.—
Lucia Stagni » 10.—
Carlo Lonzar » 10.—
Girolamo dott. Lucchi » 10.—
Riccardo Terni » 10.—
E. Dieudonnè » 10.—
Carlo Volponi » 10.—
Giovanni Cavallarin » 10.—
Alcuni amici all'albergo «Alla Posta» » 8.38
Vittorio Colautti » 6.—
6 x Albergo Velat » 5.40
Ernesta Merlo » 5.—
A. Gombac » 5.—
Ugo de Bassa » 5.—
Rodolfo Merlo » 5.—
Carlo dott. Snider » 5.—
Michele de Stabile » 5.—
Alberto Trenca » 5.—
Andrew Munro » 5.—
U. Barissich » 5.—
E. Bonavia » 5.—
G. Gobbatti » 5.—
G. Gregorig » 5.—
Not. G. Larice » 5.—
R. Schiavon » 5.—
Campana » 4.90
Dott. Bassi » 4.—
A. Davanzo » 4.—
G. Settomini » 4.—
P. Utili » 4.—
Irma Colautti » 4.—
Carlo Nobile » 4.—
Luigi Mazzoli » 4.—
Giuseppe Berini » 4.—
E. Camanzi » 3.—
G. Ghini » 3.—
F. Weichsler » 3.—
Melchiorre Rocco » 3.—
C. Rossi » 2.—
Umberto Valentinis » 2.—
Antonio Baselli » 2.—
Orsola Cosolo » 2.—
Giuseppe Barzellini » 2.—
Jacopig » 2.—
F. Roccaforte » 2.—
B. Dante » 2.—
A. Barbariol » 2.—
M. de Bortoli » 2.—
P. Deiuri » 2.—
G. Corbatto » 2.—
G. Mazzoli » 2.—
G. Pederzoli » 2.—
G. Piapan » 2.—
D. Baldassi » 1.—
E. Ceriani » 1.—
G. Ceriani » 1.—
M. Ceriani » 1.—
E. Jonche » 1.—
F. Lovrich » 1.—
O. Martinelli » 1.—
A. Mazzoli » 1.—
G. Perz » 1.—
A. Soranz » 1.—
Umberto Miniussi » 1.—
Giuseppe Martinelli » 1.—
N. N. » 1.—
Antonio Lonzar » 1.—
Antonio Miniussi » 1.—
G. Clemente » 1.—
Carla Reiter » 1.—
Ernesto Reiter » —.85
A. Lupieri » —.80
Camillo » —.40
N. N. » —.22

### Da Grado.

Raccolte la sera di S. Silvestro cor. 13.—
Dott. Angelo Marinaz » 10.—
Giov. Degrassi fu Luigi » 4.78
Biagio Marocco » 3.—
Ant. Marchesini Piem. » 3.—
Anna Marchesini-Marocco » 2.—
N. N. » 2.—
Alesani » 2.—
Daniele Corbatto » 2.—
Ad. Markowitsch » 2.—
Giac. Gordini » 2.—
A. » 1.—
Gino Grigolon » 1.—
Fulgenzio Marin » 1.—
Luigi Camuffo » 1.—
Luigi Giorda » 1.—
Fort. Fidao » 1.—
Biagio Pinatti » 1.—
Erm. Fontana » 1.—
F.co Grigolon » 1.—
Pietro Lugnan » 1.—
Gius. Marocco » 1.—
Ant. Facchinetti » 1.—
Guglielmo Raugna » 1.—
Bartolomeo Bertoli » 1.—
Giov. Gaddi fu Bals. » 1.—
Gius. Pozzetto fu Andr. » 1.—
D'Agostini Massim. » 1.—

| | | |
|---|---|---|
| Ch. Marocco | cor. | 1.— |
| Alb. Pelizzon | » | 1.— |
| Maria Pelizzon | » | 1.— |
| Stefano Dovier | » | —.60 |
| Ferd. Marocco | » | —.60 |
| Aug. Pinatti | » | —.50 |
| Giov. Scaramuzza fu Ant. | » | —.40 |
| Erm. Grego | » | —.40 |
| G. Samson | » | —.20 |
| N. Degrassi | » | —.20 |
| V. Venier | » | —.20 |

**Da Buie.**

| | | |
|---|---|---|
| Municipio di Buie | Cor. | 200.— |
| Deputato Giov. Festi | » | 20.— |
| Avv. Franco | Lire | 15.— |
| Vittorio d'Ambrosi | Cor. | 10.— |
| Podestà T. Vardabasso | » | 10.— |
| Dott. Gironcoli | » | 10.— |
| Miani | » | 5.— |
| Dott. Dom. Vardabasso | » | 5.— |
| Salvetti | » | 5.— |
| Cristofoli | » | 5.— |
| Riccardo Martissa | » | 5.— |
| Guardie comunali | » | 4.— |
| Fratelli Antonini fu B. | » | 4.— |
| Crismanich, ing. | » | 3.— |
| Giovanni Ferencich | » | 3.— |
| Enrico Crevato | » | 3.— |
| Giuseppe Crevato | » | 3.— |
| Matilde Marzari | » | 3.— |
| Nazario Monica | » | 3.— |
| Coslovich | » | 2.— |
| Antonio Salvetti | » | 2.— |
| Domenico Godas | » | 2.— |
| Giovanni Antonini | » | 2.— |
| Francesco Stolfa | » | 2.— |
| Antonio Marzari | » | 2.— |
| Giordano Pontini | » | 2.— |
| Domenico Vardabasso | » | 2.— |
| Roberto Villatora | » | 2.— |
| Oliviero Tutti | » | 2.— |
| Clementina Crismanich | » | 2.— |
| Bortolo Cramastetter | » | 2.— |
| Matteo Mizzan | » | 2.— |
| Arminio Basilisco | » | 2.— |
| Antonio Tutti | » | 2.— |
| Niceforo Zoppolato | » | 2.— |
| Francesco Antonini | » | 1.— |
| Silvio Tagliapietra | » | 1.— |
| Antonio Antonini | » | 1.— |
| Giuseppe Comisso | » | 1.— |
| Antonio Dussich | » | 1.— |
| G. Cleva | » | 1.— |
| N. N. | » | 1.— |
| Peteclibi | » | 1.— |
| Antonio Millos | » | 1.— |
| Antonino Antonini | » | 1.— |
| Silvio Vardabasso | » | 1.— |
| Roberto Piccoli | » | 1.— |
| Andrea Moratto | » | 1.— |
| Giovanni Godas | » | 1.— |
| Leonardo Cimador | » | 1.— |
| G. B. Mottica | » | 1.— |
| Matteo Milos | » | 1.— |
| Antonio Dessanti | » | 1.— |
| Antonio Tagliapietra | » | 1.— |
| N. N. | » | 1.— |
| Giovanni Dessanti | » | 1.— |
| Giovanni Posar | » | —.60 |
| Virgilio Papo | » | —.60 |
| Leandro Zoppolato | » | —.50 |
| Giuseppe Madalensi | » | —.50 |
| Andrea Papo | » | —.50 |
| Michele Ferrarese | » | —.50 |
| Giovanni Comisso | » | —.40 |
| Giuseppe Casseler | » | —.40 |
| Francesco Godas | » | —.40 |
| Antonio Celega | » | —.40 |
| Leonardo Sillibara | » | —.40 |
| Giuseppe Mattassi | » | —.20 |
| Anteo Signorotti | » | —.20 |
| Vittorio Milos | » | —.20 |
| Romolo Cimador | » | —.20 |
| Luigi Bartoli | » | —.20 |
| Riccardo Zigante | » | —.20 |
| Giovanni Bonetti | » | —.20 |
| Francesco Posar | » | —.20 |
| Francesco Dussich | » | —.10 |

**Da Capodistria.**

| | | |
|---|---|---|
| Banca popolare Capodistriana | Cor. | 100.— |
| F.lli Gravisi Barbabianca | » | 30.— |
| Associazione dei commercianti e industriali | » | 25.— |
| Avv. Bennati | » | 20.— |
| Pietro Madonizza | » | 20.— |
| Giovanni Totto | » | 20.— |
| Piero Manzini | » | 10.53 |
| Gregorio Callogiorgio | » | 10.— |
| Nicolò Belli | » | 10.— |
| Avv. Derin | » | 10.— |
| Almerigotti | » | 10.— |
| Bortolo Sardotsch | » | 10.— |
| E. Krebs | » | 10.— |
| Dott. Giuseppe Petris | » | 10.— |
| Famiglia Premuda | » | 10.— |
| Giovani Mazziniani | » | 10.— |
| Antonio Almerigogna | » | 10.— |
| Famiglia Del Bello | » | 10.— |
| N. Sauro | » | 10.— |
| Nazario De Mori | » | 10.— |
| Terenzio Della Santa | » | 10.— |
| Mons. Giovanni Buttignoni | » | 10.— |
| Famiglia Herceg | » | 5.— |
| Dott. Giacomo Perco | » | 5.— |
| Giovanni Bratti | » | 5.— |
| Francesco Vissich | » | 5.— |
| Dott. M. | » | 5.— |
| G. Martissa Carbonaio | » | 5.— |
| A. Apollonio | » | 5.— |
| Dott. Paulovich | » | 5.— |
| Bonetti | » | 5.— |
| Pietro Palma | » | 5.— |
| Cav. Stauber | » | 5.— |
| Giovanni Marcolin | » | 5.— |
| Maria Almerigogna | » | 5.— |
| Famiglia Cadamuro | » | 5.— |
| A. Gravisi | » | 5.— |
| Francesco Poli | » | 5.— |
| Alberto Vissich | » | 5.— |
| Stefano prof. Petris | » | 5.— |
| Antonio Poli | » | 5.— |
| Giorgio Favento e fam. | » | 5.— |
| Dott. Luigi Longo | » | 5.— |
| Alessandro bar. Bratti | » | 5.— |
| Lorenzo prof. Schiavi | » | 5.— |
| Francesco Maier | » | 5.— |
| Giovanni de Favento | » | 5.— |
| Giuseppe Morello | » | 5.— |
| A. prof. Depangher | » | 5.— |
| Attilio Diminich | » | 5.— |
| Alcuni N. N. | » | 4.— |
| Avv. Longo | » | 4.— |
| Pietro Presacco | » | 4.— |
| Paolo Sardotsch | » | 4.— |
| A. Petressich | » | 3.— |
| Antonio Caldini | » | 3.— |
| Francesco De Mori | » | 3.— |
| Ben. Lonzar | » | 3.— |
| Maria ved. Cobol | » | 3.— |
| Giuseppe Vatovaz | » | 3.— |
| F. Bonin | » | 3.— |
| Ben. Spadaro | » | 3.— |
| Cristoforo Debellich | » | 3.— |
| Idalia Sandrin | » | 3.— |
| Arturo Bonori | » | 3.— |
| Alberto Pattaj | » | 3.— |
| Giovanni Poli | cor. | 2.— |
| G. Marchesich | » | 2.— |
| S. Vascotti | » | 2.— |
| Vincenzo Castellani | » | 2.— |
| C. Romano | » | 2.— |
| Bortolo Deviach | » | 2.— |
| Fratelli Pasqualis | » | 2.— |
| Andrea Parovel fu Ant. | » | 2.— |
| G. Tull | » | 2.— |
| Leonardo Venuti | » | 2.— |
| Vittorio Cocever | » | 2.— |
| Giuseppe Rasman | » | 2.— |
| Giuseppe Pellarini | Lire | 2.— |
| Orlando Inwinkl | cor. | 2.— |
| Dott. Leone Volpis | » | 2.— |
| Ugo Pellis | » | 2.— |
| Giusto Beranek, maestro | » | 2.— |
| Angelo Biscontini | » | 2.— |
| Piero Benigni | » | 2.— |
| Giuseppe Cattaro | » | 2.— |
| Antonio Parovel | » | 2.— |
| Anna ved. Martissa | » | 2.— |
| A. Laconich | » | 2.— |
| Tino delle Bandiere | » | 2.— |
| Luciano e Antonietta Parovel | » | 2.— |
| Federico Karner | » | 2.— |
| Luigi Mamolo | » | 2.— |
| Piero Guccione | » | 2.— |
| Nazario Gallo | » | 2.— |
| Bianchi | » | 2.— |
| Sbuelz | » | 2.— |
| Giovanni Belli | » | 2.— |
| Eugenio Troier | » | 2.— |
| Paolo De Mori | » | 2.— |
| B. Fonda | » | 2.— |
| A. Czermack | » | 2.— |
| Antonio Fabretto | » | 2.— |
| Dott. G. Steffè | » | 2.— |
| Olinto Dellamora | » | 2.— |
| Roberto Herceg (stud.) | » | 2.— |
| A. Calogiorgio | » | 1.60 |
| Martino Dorgan | » | 1.— |
| G. Orel | » | 1.— |
| M. Vouck | » | 1.— |
| Paolo Urlini | » | 1.— |
| F. Depangher | » | 1.— |
| Emilio Baseggio | » | 1.— |
| Pietro Zanella | » | 1.— |
| A. Orel | » | 1.— |
| Poli | » | 1.— |
| G. Decarli | » | 1.— |
| G. Bullo | » | 1.— |
| A. Zanella | » | 1.— |
| Marino Scala | » | 1.— |
| Chitter | » | 1.— |
| Anna Riosa | » | 1.— |
| Vittorio Pizzarello | » | 1.— |
| Italia Fabretto | » | 1.— |
| Fratelli Minca | » | 1.— |
| S. Cociancich | » | 1.— |
| P. Pitacco | » | 1.— |
| Derin | » | 1.— |
| Dott. Pattaj | » | 1.— |
| Luigi Bonat | » | 1.— |
| Eugenio Broch | » | 1.— |
| Celso Osti | » | 1.— |
| V. Cappelletti | » | 1.— |
| S. Sandrin | » | 1.— |
| D. Fonda | » | 1.— |
| Luigi Dudine | » | 1.— |
| I. Marzari | » | 1.— |
| Francesco Lonzar | » | 1.— |
| Verecondo Luches | » | 1.— |
| Dante Giollo | » | 1.— |
| Giuseppe Favento | » | 1.— |
| Lacovich | » | 1.— |
| Anna Zallocosta | » | 1.— |
| Sig.a Almerigotti | » | 1.— |
| Sig.a Borri | » | 1.— |
| Michele Bisiach | » | 1.— |
| Francesco Pizzarello | » | 1.— |
| Zei | » | 1.— |
| G. Ferrari | » | 1.— |
| Giuseppe Hartman | » | 1.— |
| Antonio Bordon | » | 1.— |
| Biagio Utel | » | —.60 |
| Antonio Almerigogna fu A. | » | —.60 |
| Maria Bolis | » | —.40 |
| Giacomo Giumeau | » | —.30 |
| Margherita Cofer | » | —.20 |
| Parovel | » | —.20 |

La somma delle offerte oggi pubblicate ascende a cor. 10.647.55 e lire 732.60. Somma precedente: cor. 59.076.53, lire 2.887.12 e franchi 1.140. Assieme: cor. 69.724.08, lire 3.619.72 e franchi 1.140.

Spedimmo ieri, come annunziato, l'importo delle elargizioni pubblicate ieri mattina, e cioè lire 11.471.57. Precedentemente inoltrate: lire 54.533.87. Assieme, spedite: lire 66.005.44. Invieremo oggi l'importo delle offerte registrate nel numero odierno.

* L'elargizione di cor. 200, pubblicata ieri come fatta dalle Assicurazioni Generali, era invece del comm. Edmondo de Ricchetti. Le Assicurazioni Generali avevano già elargito col tramite della loro Direzione veneta 10.000 lire.

* Al R. Consolato Generale d'Italia pervennero le seguenti elargizioni:
H. G. Haggi Consta cor. 400; Comitato di signorine e signori di Rovigno (prima rimessa Lire 52 e cor. 2596); Minna Renner e figli cor. 50; Lodovico Franc, Rovigno cor. 10; Associazione Operaia di m. s. di Rovigno cor. 100; Salone Teatrale «Apollo» cor. 100.70; Banca Adriatica Lire 200; Michele Stechekine, console generale di Russia, cor. 40; Alcibiade Petrocochino franchi 100.

## DONATE! DONATE!

Azione popolare fra tutte, multanime e viva, a soccorso delle vittime di Calabria e di Sicilia la passeggiata di beneficenza sfila oggi per la città. Passano i grandi carri, scortati dagli studenti, annunciati dallo squillo delle fanfare; se ne staccano i giovani e vanno verso le case a raccolta; scendono sulla via le donne che vogliono con loro mani consegnare gli involti preparati come per un loro figliuolo lontano. L'atto dei cuori, che nella città nostra è sì fervido fino dal primo annunzio della sventura, acquista un'espressione nuova e di poesia: è la cittadinanza che pullula intorno all'opera di carità con il brusio delle sue mille e mille vite; è il popolo tutto che dà testimonio della propria pietà e del proprio dolore; è la moltitudine che viene in un rigurgito dalla sue placide case e, pensosa dei derelitti, dei piagati, degli stremati nella miseria, versa una stilla di pianto sui fardelli che avvia verso le sciagure lontane.

Le donne specialmente.... Le donne che in questi giorni hanno messo sossopra la casa, frugato nei cassettoni, rovistato negli armadî, fatto scommesse con la loro anima di trovare ciò che possa essere benedetto da un bimbo, da un sofferente, da un ignudo; le donne che tutte hanno trovato qualche cosa, e fatto il loro involto con serietà d'amore, e aspettato impazienti la radiosa giornata delle offerte. Ed ohimè quante hanno preso fra le mani una volta ancora certi poveri panni, certe vesticciuole, certe lenzuola piccine, dalle quali avrebbero creduto non poter separarsi più mai, poichè cento e cento volte su quelle i loro occhi si sono strutti in pianto: e poi, al pensiero del dolore vivente che impetrava il sacrificio degli antichi dolori, hanno chiuso anche quei poveri panni, quelle vesticciuole, quelle lenzuola piccine, nell'involto che andrà alle infelici creature del mezzogiorno d'Italia! Giacchè il sentimento della donna, in queste ore della carità incalzante, irruente, si colora della infinita iride degli affetti sororali e materni: tutto il popolo di Calabria e di Sicilia sventurato è riassunto nella imagine più vicina al cuore: quella d'un fratello che soffre, d'un figliuolo smarrito che tende le mani.

Molte e molte donne, fino dal primo appello all'imminente passaggio del corteo benefico, avevano fatto con sollecita ansia il loro fardello: poi, strette da un pensiero pietoso, dubitanti di non aver donato abbastanza e di poter donare ancora, slacciarono i cappi, frugarono di nuovo tutta la casa, rifecero l'involto, più bello, più ricco, più generoso; sorrisero fra lagrime, quasi vedessero non ignoti occhi illuminarsi della loro carità da lontano.

Sarà lode sopratutto dalla tenerezza femminile inestinguibile se colmi oggi si partiranno dalle vie di Trieste i grandi carri dell'austero trionfo di carità. Superfluo l'imitamento alle anime; superfluo lo sprone alla città piena dal desiderio d'alleviare i dolori di rianimare i fratelli: e se oggi una parola sola s'intoni da ogni parte, come un canto - Donate! Donate! - già pronta da tutte le case cittadine, trabocca l'armonia delle azioni misericordiose che accompagneranno quella parola, quel canto, quell'inno umano!

### *La passeggiata degli studenti*

Oggi alle 8.30, dalla piazza della Caserma e dalla via di Cologna, i ventiquattro carri che partecipano alla grande passeggiata di beneficenza organizzata dagli studenti, muoveranno a percorrere la città. I carri saranno divisi in quattro gruppi, e quattro sono ugualmente i distretti in cui, per ragioni d'ordine, fu divisa la città. Sarà così possibile di percorrere tutte le vie principali della città interna e degli altri rioni. Come abbiamo annunziato, i carri, addobbati dai nostri artisti, saranno scortati da studenti e da altri giovani, muniti di un bracciale verde, da vigili e guardie municipali. Il passaggio dei carri sarà annunziato dalle fanfare. Per la raccolta vale ciò che abbiamo pubblicato nel numero di ieri; le offerte di denaro saranno custodite in cassette, e verranno consegnate la sera alla Cassa di risparmio, dove un apposito Comitato, per il quale si presta la direzione della «Previdenza», ne farà lo spoglio.

Misero generosamente i loro carri a disposizione degli studenti le ditte in spedizioni Bruna, Carniel, Cimadori, Exner, Di Lenardo, Cozzio, Vecile, Pulitzer, Lodpollack e la Società Adriatica; la Società del tram mette a disposizione degli ordinatori quattro carrozze e biglietti di libero passaggio per tutti i giovani partecipanti alla passeggiata.

Offrirono l'uso dei loro magazzini anche la ditta Buttoraz e Ziffer (Corso 37), la Società Adriatica e la «Cooperativa», dove potranno essere depositati effetti e saranno poste delle urne per oblazioni spicciole, anche di pochi centesimi.

Da Barcola, dove si sono preparate molte offerte, partiranno due carri della ditta Ritter.

* Giovedì alcuni carri percorreranno il recinto del Punto franco per raccogliervi offerte di derrate alimentari.

## Concerto pro Sicilia e Calabria

Come già annunciato, per iniziativa nobilissima dell'impresa Lovrich e C., venerdì alle 8.15 si terrà al Teatro Verdi un concerto vocale-istrumentale pro Sicilia e Calabria, diretto dall'illustre maestro comm. Luigi Mancinelli, cui prenderanno parte, prestando per cortesia l'opera loro, le gentili artiste signore Lucia Crestani, e Alice Zacconi, i signori Giuseppe Palet, Francesco Maria Bonini, Angelo Masini-Pieralli, il Quartetto Triestino, e l'Orchestrale Triestina. La musica sarà fornita gratuitamente dalla Ditta Ricordi e C.o di Milano, e gratuitamente presta l'opera sua tutto il personale del teatro.

Ecco l'interessantissimo programma:

PARTE PRIMA: 1. *Beethoven.* II.a Sinfonia in *re*, *a*) Adagio molto allegro con brio, *b*) Larghetto, *c*) Scherzo, *d*) Allegro molto.
PARTE SECONDA: 2. *Mancinelli.* *a*) «Isaias». Cantata Sacra - Preludio Sinfonico, *b*) Scene Veneziane - Scherzo. — 3. *Rossini.* «Stabat Mater». Duetto per soprano e contralto sig.re L. Crestani e A. Zacconi. — 4. *Verdi.* «Messa di Requiem». Ingemisco (solo di tenore) sig. G. Palet. — 5. *Wagner.* «La Walkiria». Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco, sig. F. Bonini.
PARTE TERZA: 6. *Spontini.* «La Vestale». Ouverture. — 7. *Verdi*: «Messa di Requiem». Offertorio, (Domine Dei) sig.re L. Crestani, A. Zacconi, sig.ri G. Palet, A. Masini-Pieralli. — 8. *Verdi.* «I Vespri Siciliani». Ouverture.

E' tale la partecipazione dei cittadini alla sventura immane che ha colpito la Nazione, che ogni fervorino per eccitare il pubblico ad assistere numeroso al concerto, ci sembra superfluo.

## La partenza dell'„Oceania“ sospesa

Il piroscafo «Oceania» dell'Austro-Americana ch'era stato noleggiato dall'ambasciata di Roma per esser messo, a Napoli, a disposizione della Croce rossa americana, non parte più, essendo stato possibile alla detta ambasciata di aver prima a disposizione altro piroscafo. L'ambasciata americana offerse all'Austro-Americana un indennizzo per lo storno del contratto di noleggio, ma l'Austro-Americana nobilmente rinunziò ad ogni risarcimento.

### UNA FAMIGLIA TRIESTINA
### di cui s'ignora la sorte

Un'altra famiglia triestina, residente a Messina, della quale, purtroppo, manca ogni notizia! Quella del defunto fratello dell'egregio nostro concittadino, sig. Giacomo Lieberman, composta della vedova, signora Santina Lieberman, e di tre teneri suoi figliuoletti. L'ansia del sig. Lieberman è condivisa da numerosi amici, i quali lo incuorano a sperare, a sperare ancora, tanto più che molti sono gli scampati, i quali si sono rifugiati in piccoli villaggi, lontani da ogni comunicazione, e parecchie persone furono salvate pur ieri nella stessa Messina.

## Un pir. lussignano e il maremoto di Messina
### Ciò che narra il cap. Tarabochia

Proveniente da Methil, è giunto nel nostro porto il pir. «Adriatico», al comando del cap. Ant. Tarabochia, della Società «Lussino» di Lussinpiccolo.

L'«Adriatico» si trovò nelle acque dello stretto, quando la catastrofe avvenne: e ci è parso interessante riferire il racconto fattoci dal cap. Tarabochia.

— Navigavamo nello stretto di Messina, verso le 5 ant. e avevo da circa un'ora dato il cambio della guardia al primo ufficiale cap. Nicolich. Con me, sul ponte, era il secondo ufficiale cap. Scopinich. La mattinata si affacciava bellissima. Il cielo era terso e chiaro; il mare, calmo. Vedevamo benissimo i fari marittimi e i fanali a luce elettrica della marina di Messina, che placidamente dormiva. Avevamo lasciato alla nostra destra il faro di Messina e i suoi lumi, e si scorgevano benissimo le lanterne principali della costa di Reggio Calabria. Volendo consultare la carta di navigazione, mi recai nell'attigua cabina di pilotaggio, lasciando sul ponte il secondo ufficiale cap. Scopinich. Stavo appunto osservando la carta, quando intesi uno scuotimento impressionantissimo, come se il piroscafo avesse battuto su un banco roccioso. Saltai fuori e vidi l'ufficiale, esterrefatto, che guardava il mare. Lo scuotimento continuava. Mi rivolsi all'ufficiale, dicendogli: «Ma come si fa ad investirsi con questo tempo?»; e, senza attendere risposta, ordinai: «Ferma!».

«Nello stesso tempo il terribile scuotimento aveva fatto uscire dalle loro cabine il primo ufficiale Nicolich, il primo macchinista e tutto l'equipaggio che, «franco di guardia», dormiva. Tutti, dal primo all'ultimo, avemmo l'impressione che l'«Adriatico» si fosse ormai arrenato su qualche scoglio. Ma ci stupimmo che continuasse a procedere per forza di inerzia. Che accadeva?

«Volsi lo sguardo verso Reggio e non vidi più il suo faro: feci altrettanto verso il faro di Messina, non lo scorsi più: guardai la costa calabrese e notai che i lumi erano di molti diminuiti. Là superficie del mare era leggermente in ebollizione. Visto dunque che il piroscafo non si fermava, e non supponendo che lo scuotimento fosse effetto del maremoto, giacchè la distesa delle acque appariva abbastanza calma, ritenni che il piroscafo fosse passato su qualche avanzo di naufragio, natante a fior d'acqua. Perciò feci scandagliare le sentine e i «tanks»; ma tutto era in ordine. Gli unici danni verificatisi erano i tubi dei lumi che s'infransero tutti, parecchie bottiglie da tavola, bicchieri e piatti nelle dispensa, andati in pezzi. Non potendo, quindi, supporre neppur lontanamente quanto era avvenuto, ripresi la mia rotta per Trieste, dove, appena ammesso a libera pratica, seppi la distruzione di Messina e di Reggio!».

## Una dichiarazionione dell'on. Bugatto
### sulla sede della Facoltà italiana

Di fronte alle notizie diffuse da vari giornali slavi e tedeschi intorno alla sede della Facoltà italiana e riportate anche da noi negli scorsi giorni, il «Trentino» ha telegrafato all'on. Bugatto che, com'è noto, abita a Vienna, pregandolo di assumere informazioni esatte in sede competente.

L'on. Bugatto interpellò in argomento il dirigente il Ministero d'istruzione e spedì ancora domenica il seguente telegramma:

«Oggi Kanera dichiarommi non essere autorizzato a dar nessuna comunicazione sullo stadio attuale della questione della Facoltà italiana. Le notizie dei giornali, affermò, essere congetture inesatte, poichè il Governo mantiene segreta la deliberazione sulla sede. Indubbiamente Bienerth manterrà le promesse fatte entro gennaio».

* Sullo stesso proposito abbiamo da Vienna 5:

La «Kroatische Correspondenz» dice che il dirigente il Ministero dell'istruzione, Kanera, si rifiuta di dare qualsiasi informazione sul tenore del progetto di legge relativo all'istituzione della Facoltà giuridica italiana e che molto probabilmente la sede dell'erigenda Facoltà sarà una delle tre città ultimamente nominate, cioè Vienna, Trento o Trieste.

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Margherita Piani-Faccanoni, dai signori: dott. Giovanni Artico e consorte cor. 20; Ida e dott. Romeo Nathan Rogers cor. 20; cav. Leonardo Rizzani (Udine) cor. 20; ing. Ettore Luzzatto sen. e consorte cor. 30; Ida e Gustavo Ziffer cor. 20; avv. I. Brocchi cor. 20; famiglia Filli cor. 10; Eleonora e Carlo Cambiagio cor. 30; ing. Ettore Luzzatto junior e consorte cor. 15; Virgilio Macerata cor. 15; Alice e dott. Vittorio Mandel c. 20; dalla direzione della Società degli ingegneri e degli architetti, cor. 50.

Per onorare la memoria della signora Margherita Contieri nata Jesurum, dai signori: Angelo Piazza e famiglia cor. 15; Adolfo Finzi cor. 5.

Per onorare la memoria del sig. Benedetto Randegger dai signori: cav. Giuseppe Vivante cor. 30; Cesare Di Veroli cor. 20; Arrigo e Lucia Segrè cor. 20; Silvia e Mass. Goldschmidt cor. 20; famiglia Tschernatsch cor. 30; dal sig. Carlo Amodeo cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Giusto Rigutti dai sig.ri Lidia e Artemio Donaggio cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Caterina Venier, dal sig. Giuseppe Sandei, cor. 10.

Per onorare la memoria della sig.na Maria Schneditz, dalle cugine Sofia e Matilde Visintini, cor. 20.

Per bene auspicare al nuovo anno: In occasione del Capodanno dai direttori della Società agenti di manifatture, cor. 18; Ersilia, Gina, Vice, Ermanno e Maria, cor. 5.

Aggiunta al primo contributo settimanale dei «Famedi straordenari» cor. 2.20. - Raccolte all'osteria de Bepo fra amici, cor. 2.40. - Da Raffaele Mondolfo, per non aver tenuto i biglietti del concerto Caser, cor. 2. - Per una scommessa riguardo un giuoco di carte, alla «Cooperativa» cor. 3.44.

Per la Cassa centrale, sezione adriatica ci pervennero:

pro gruppo di Paugnano: contributo per Capodanno da Egidio Scampicchio cor. 1.

— Alla Direzione pervennero dall'artista Ersilde Cervi Caroli, lieta di devolvere a nobile scopo quanto avrebbe dovuto sprecare per comprare le lodi di un ben noto libello teatrale, cor. 30.

* Le elargizioni dei sig.ri Arturo Junz, ed Isidoro Goffo, Silvio Gentilli, Vittorio Dusatti e Carlo Arch, pubblicate ieri, erano per onorare la memoria del sig. Giusto Rigutti.

* L'elargizione del dott. Antonio Pifloni, registrata ieri, era per onorare la memoria del sig. Giuseppe Battaglia.

— Ecco la seconda lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Maria Pessi Pitteri cor. 20, Attilio Hortis 5, dott. F. Pitteri 10, R. Pitteri 50, Clori Pitteri 15, Paolo Ress 5, Francesco cav. de Parisi 10, Giac. Carlo Soletti 50, Santo Zimolo 2, Paolo e Luisa Patrizi 5, Giorgio Jess fu Giorgio 3, Ettore Daveglia 5, Francesco Pressel 2, Antonio Scalamera 3, Lorenzo Grünes 3, Alberto Mann 5, Gregorio Mose 3, dott. Carlo Ravasini 5, avv. Ettore Ricchetti 10, avv. dott. Felice Consolo 10, Enrico Consolo 1, Guido dott. du Ban 2, Primo Garuti 1, Amalia Davanzo-Fazio 2, Romualdo Ricci 2, Ass. Mutua fra impiegati privati 20, Eugenio Vatta 5, Silvia Arch 10, Giuseppe Forti 4, Amalia Cavalcante 10, Maria ved. Cavalcante 10, C. de R. 3, dott. R. de R. 3, Silvio Gentilli 10, Lorenzo Gonano 2, Filippo Artelli 50, Arrigo e Maria Artelli 30, Maria Visig 2.50, Carlo Visig 2.50, Alessio Rosignoli 5, Giusto Cossutta 2, Adriano Cossutta 3, Angelo Levi 2, Giorgio Tesser 2, Raffaele Luzzatto 2, Elisa Sakraischik 1, Emma Sakraischik 1, Francesco Sakraischik 2, Marco Carlini 2, Pietro Padovan 1, Ugo De Mejo 2, Vittorio e Jole Finzi 10, Leopoldina Zingerle-Tampieri 5, G. B. Boschian 10, Antonio Duranti 1, Roberto Lepori 2, Carlo Fogolin 5, Alessandro Amoroso 5, I. D. Camerino 1, Francesco Dardi 2, Enrico Zavagna 5, Virgilio Gallico 3, Eug. Zernitz junior 2, Eug. Zernitz 5, Oscar Ravasini 10, Italico Sabidussi 2, G. Hayek 2, Savina e M. G. Mattilich 6, Olga Tonini 2, Dante Devetag 2, Giovanni Cassani 2, Narciso Polli 2, Clary Maffei 1.50, Nino Schiffmann 2, Giuseppe Newrly 2, Amilcare Rascovich 2, Riccardo Merluzzi 3, ing. Antonio Polley 20, Gemma Ussai 1, Alma Dorligo 2, Guido Girometta 5, Ivo Buchreiner 30, Edoardo Milossovich 2, Sebastiano Picotti 2, Giulio Lorenzetti 15, dott. Salvatore Besso 4, dott. Attilio Luzzatto 5, Giov. Croci senior 1.50, Giov. Croci figlio 1.50, Eugenio Tampieri-Zingerle 2, Lodovico Sgnidarich 2.

da *Abbazia*: Arcangelo Salvador cor. 4.
da *Gorizia*: Benedetto Morpurgo 3, Girol. Michlstädter 3, Gius. Miani figlio 3, Gius. Pavia 5, dott. Ugo Cristofoletti 10.
da *Strassoldo*: Nicolò conte Strassoldo cor. 2.
da *Sagrado*: dott. Spartaco Muratti cor. 20, V. Vianello 10.
da *Salcano*: Oddone Lenassi cor. 10.
da *Paugnano*: And. Bartolich cor. 10.
da *Turriaco*: Giuseppina Sommariva cor. 1, G. B. Montanari 2.
da *Pirano*: Pietro Benvenuti cor. 2, Francesco Comisso 4, Giuseppe Anthoine 3.
da *Vienna*: Ermanno Gentilli cor. 10.
da *Capodistria*: R. Maiti cor. 10.
da *Gradisca*: dott. G. Lovisoni cor. 5.
da *Cervignano*: Ferdinando Delpin cor. 2, dott. Pietro Pinausig 2.

**Il «Piccolo della Sera»** uscirà oggi, festa intermedia, verso il mezzodì.

**Società di Minerva.** Venerdì 8 corr., cessate le ferie natalizie, la Minerva riprenderà la sua attività. L'egregio dott. Arturo Castiglioni leggerà su un tema che si muove sull'argine fra i due campi della scienza medica e dell'erudizione letteraria: «Carlo Goldoni medico».

**Università del popolo.** Ricordiamo che stasera alle 5 nella palestra di via della Valle si darà l'annunciato concerto di musica da camera sostenuto dal Quartetto triestino, di cui ieri pubblicammo il programma. Sarà, come tutti i concerti dati dal nostro Quartetto, una serata di vero e intenso godimento artistico.

* Domani, nella sala della Borsa, il prof. Pietro Orsi di Venezia terrà la prima sua lezione su «La rivoluzione francese nei dispacci degli ambasciatori veneti».

**Le lezioni cliniche del prof. Devoto.** Il fedele uditorio del prof. Devoto ebbe ieri da lui un'esposizione lucida e suggestiva delle affezioni del cuore e dei vasi, in relazione al lavoro fisico, ed alle richieste, che all'organismo umano pongono le varie industrie. Parlò anzitutto delle lesioni acute del cuore, derivanti da infortuni, e citò alcuni casi interessanti della letteratura, narrando come sia vanto dell'illustre Morgagni, gloria imperitura della medicina italiana, d'aver osservato e pubblicato il primo caso in un giovanetto dodicenne caduto accidentalmente. Accennò alle lesioni che derivano al sistema vascolare dalla infezione sifilitica, e sostenne, con larghezza di argomentazioni cliniche, la necessità del riposo quasi totale per i sifilitici durante il periodo della cura. Particolarmente interessante fu la citazione di alcune malattie poco note in determinate professioni, così i pescivendoli di Sferracavallo presso Palermo, che per la corsa sfrenata di parecchie ore per arrivare primi al mercato e per il gridio, riportano lesioni notevoli del sistema vascolare; ed ebbe il consenso più vivo dei presenti quanto egli disse intorno alle moderne degenerazioni dello sport atletico e podistico. Dei campioni che per solito si presentano ad una gara podistica molti sono vittime predestinate a gravi affezioni del cuore: perciò sarebbe necessario una attenta sorveglianza ed un controllo severo delle autorità, che non dovrebbero ammettere che per la teatralità di consimili spettacoli, degli imprudenti o incoscienti arrischino la loro vita.

I nostri medici ebbero poi campo di sentir approvate dalla parola di un tanto clinico le osservazioni frequentemente fatte sulla arteriosclerosi dei fuochisti e dei macchinisti della marina mercantile; indi il prof. Devoto parlò delle affezioni particolari degli arrotini, degli scalpellini, degli spaccasassi e così via. La diagnosi precoce dell'arteriosclerosi è uno dei più gravi e più importanti problemi per il medico moderno; egli accennò, lucidamente, tutti i sintimi che possono condurre a tale diagnosi: e parlando infine della cura che si può consigliare ai malati, che difficilmente seguono i consigli del medico di limitare l'uso o l'abuso del tabacco, dell'alcool, o frenare i piaceri sessuali, disse con entusiasmo, del nuoto, che egli, per la sua lunga esperienza clinica, ritiene l'esercizio sportivo ideale, come quello che tiene in attività, con dispendio proporzionale di energia, tutte le funzioni dei vasi sanguigni e del cuore: del nuoto, che egli ama chiamare l'ideale ginnastica vascolare. E certo in tutti i presenti, che salutarono con calorose approvazioni le parole del maestro, si fece ancor più salda la convinzione, già tanto radicata nei medici e negl'igienisti, della necessità impellente che il problema dei bagni marini a Trieste venga finalmente risolto: poichè le parole eloquenti del prof. Devoto realmente infusero in tutti la sua convinzione nell'eccellenza di questo salutare esercizio: convinzione che egli, figlio della Liguria, nato alle rive del mare, chiama la sua fede.

**Ricreatorio comunale di via Sette fontane.** La sezione drammatica del Ricreatorio, diretta dal maestro comunale sig. L. Bais, diede alcune sere fa il suo primo trattenimento («Una merenda alla forchetta», che si svolse in modo ordinato e degno di ogni elogio. I vari personaggi della commedia, truccati maestrevolmente, eseguirono le loro parti con rara perizia. La commediola d'argomento tra il serio e il faceto, venne ascoltata con grande interesse dal numerosissimo uditorio ed applaudita in vari punti. Dante Sirena, che rappresentava un vecchio colonnello in pensione, burbero ma benefico, raccolse parecchie volte le approvazioni. Arturo Bek («Cesare») nelle vesti del nipote scapestrato, ma in fondo di buon animo, allegro, faceto, con la sua comicità si fece spesso applaudire; Renato Allegretto («Augusto») il nipote, pittore di professione, giovane posato e tranquillo, si distinse per la gentilezza de' modi e dell'espressione. Mario Venier fu un «Policarpio» (portiere) pieno di vita e di brio; e Ferruccio Dececco un «Bernardo» (servo) inappuntabile, bello per l'aspetto e le maniere. Per una prima recitazione, fu una vera sorpresa e tutti ebbero parole di encomio per i giovani filodrammatici e per il paziente e bravo istruttore, l'egregio sig. L. Bais, maestro della civica Scuola di via Donadoni, che si presta disinteressatamente.. Infine il monologo «Lo starnuto», recitato con uno spirito da provetto drammatico dal giovanetto A. Bek, fu goduto sommamente dai giovanetti che non finivano di applaudire. Va inoltre ricordato che nella seconda sua prova, la brava banda del Ricreatorio, diretta dal paziente e capace prof. Delbravo, fece un'impressione ottima e tutti i presenti, tra cui figuravano alcuni membri del Curatorio e i direttori delle Scuole vicine, espressero al maestro e ai bravi ragazzi le loro congratulazioni.

* La signora Iachia de Eisner regalò al Ricreatorio alcune annate dell'«Illustrazione italiana» ed altri giornali. Alcune signorine del Liceo femminile che desiderano di conservare l'anonimo e si firmano «u gruppo di amiche liceali» valendosi dei loro mezzi modesti, hanno abbonato il Ricreatorio comunale al «Giornalino della domenica», con l'obbligo di pagare esse l'abbonamento. Nella letterina, con cui le egregie signorine manifestano al direttore questo loro proposito, dicono che lo fanno nell'intento di adoperarsi per la cultura dei loro fratelli. L'egregio sig. L. Garzolini regalò alla Biblioteca del Ricreatorio alcuni suoi volumetti di versi. Il sig. Giuseppe Bratos, membro del Curatorio, regalò al Ricreatorio alcuni libri di lettura amena. Il sig. G. Doff-Sota fece dono di due quadretti ad olio di carattere alpino.

**Merci che ritornano in seguito al boicottaggio.** La Direzione del Lloyd ci comunica che il piroscafo «Amphitrite» arrivato ieri dalla Soria, ha riportato le merci che aveva assunto in partenza da qui il 5 dicembre p. p. per Mersina, Alessandretta, Berutti, Caifa e Jaffa.

**Matrimoni.** La signorina Olga Cortan col signor Omero Svatos.

**Decesso.** E' morto ieri in grave età il sig. Benedetto Randegger, benemerito e stimato cittadino, che militò con fervore nel partito liberale-nazionale. Fece parte della rappresentanza cittadina al tempo dei Cumano e dei Costantini, eletto dal primo corpo, e svolse le sue pregevoli attitudini sopratutto sul campo economico. Nella sua qualità di rappresentante di case estere concorse a sviluppare i rapporti commerciali della città nostra con vari paesi in tempi nei quali l'iniziativa dei singoli era elemento importante della vita commerciale di Trieste. Al fratello, insigne maestro di musica a Londra, al figlio, l'egregio cav. Edmondo e ai nipoti esprimiamo le nostre condoglianze.

**Alla Permanente.** La mostra d'arte applicata e decorativa alla Permanente si chiude oggi al tocco. Il brillante successo di questo primo tentativo può consigliare, in tempo non lontano, nuove prove consimili. La esposizione si riaprirà sabato a mezzogiorno con una mostra ordinaria di pittura e di scultura.

**Il nuovo regolamento elettorale** per il Consiglio comunale è stato pubblicato in opuscolo, editore il Municipio. E' un'edizione tascabile molto pratica del testo della legge corredato di qualche nota, e reca in appendice la legge a tutela della libertà di elezione e di riunione.

**Congresso rimandato.** Il congresso generale straordinario della Lega degli insegnanti, ch'era indetto per stamane, è stato rimandato a domenica 10 corr. alle 10 ant.

**Adunanze sociali.** Gli attinenti al Consorzio dei costruttori edili e maestri muratori è convocato per domenica 10 corr., alle 10 ant., nella palestra di via della Valle, per discutere l'ordine del giorno già pubblicato. L'adunanza (essendo in seconda convocazione) sarà valida con qualunque numero di intervenuti.

**Nuovo medico.** Il Consiglierato di Luogotenenza di Trieste ha autorizzato il dott. Paolo Jacchia ad esercitare l'arte medica nel nostro Comune.

**La serata di beneficenza** dell'Associazione mutua fra impiegati privati si darà, come abbiamo annunziato, domani giovedì con la rappresentazione dei «Racconti di Hoffmann» di Offenbach.

**Comitato ippico provinciale.** Ieri ebbe luogo alla Luogotenenza una seduta del Comitato ippico della Regione. Esaurite le comunicazioni, vennero destinati i singoli stalloni tra le stazioni di monta per la prossima primavera.

Un'innovazione che sarà certamente appresa con soddisfazione da parte degli allevatori di equini, è che per il 26 febbraio a. c. il Governo indice un mercato di cavalli a Pisino. L'erario militare farà acquisto di cavalli da 4 a 7 anni che avranno un'altezza di almeno 154 fin 159 centimetri. Pagherà i cavalli al prezzo di 700 cor. l'uno, più - se meritevoli - 100 corone di premio speciale all'allevatore. Venne incaricato il sig. Carlo Baxa di allestire questo primo mercato di equini nell'Istria e fu nominato inoltre quale membro della commissione d'acquisto il conte Panigai.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Margherita Piani-Faccanoni, dai signori: ing. A. Feltrinelli cor. 20, Elisa ed Emilio Gentilli cor. 20, Antonio Zennaro cor. 20, a favore della Guardia medica; Giuseppe Mandel cor. 30, Berta e Vittorio de Puppi cor. 20, comm. Oscar Gentilomo e consorte cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia; Ada e Giuseppe Sartori cor. 20, a favore dei danneggiati dal terremoto (vedi lista).

Per onorare la memoria della signora Margherita Contieri nata Jesurun, dai signori: Amalia ed Enrico Ippaviz cor. 15, a favore del fondo vedove dell'Assoc. mutua fra impiegati privati; Irene e avv. Emilio Pincherle cor. 15, a favore del Dispensario per tubercolosi; Fanny ved., Paolo e Giorgio Janovitz cor. 15, a favore dei danneggiati dal terremoto (vedi lista); Angelo Piazza e famiglia cor. 15 a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza, fondo Margherita, cor. 15 per la refezione scolastica israelitica e cor. 15 per convalescenti poveri che escono dall'Ospitale; dagli zii Ernesta e Girolamo cor. 5 per la Società contro la tubercolosi e cor. 5 per la Fraternita di misericordia; Giuditta ved. Gentilomo cor. 3 a favore dell'Infermeria Treves; dagli zii Albina e Isacco Tolentino cor. 5, a favore della Fraternita di misericordia.

Per onorare la memoria della signora Rosina Tarnoldi, dalla famiglia Codrig cor. 20, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria del sig. Benedetto Randegger, dai signori: Enrico Levi cor. 10, a favore del fondo vedove dell'Assoc. mutua fra impiegati privati; Rosa ed Ernesto Nauen cor. 20, Ettore ed Emilia Schott cor. 20, a favore della Guardia medica; Giorgio Ciotta cor. 20, a favore della Società contro la tubercolosi; Enrico Pardo, cognato dell'estinto cor. 50, a favore del Gremio dei sensali di Borsa; Antonio fu Th. Costantini cor. 20, a favore della Previdenza; ditta Giov. di Battista cor. 20, Delfina ed Enrico Sospisio cor. 20, ditta R. Currò e figlio franchi 50, a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza, fondo Margherita.

Per onorare la memoria del sig. Giusto Rigutti, dalle famiglie Gustin e Gemperlè cor. 10, a favore della Guardia medica.

— La baronessa Emma de Seppi ha elargito all'Albertinum cor. 200.

— Il sig. Leopoldo Vianello, in occasione del Capodanno, ha inviato alla Pia Casa dei poveri, cor. 100.

— I signori Alfredo Escher e C.o, per onorare la memoria della signora Margherita Piani-Faccanoni, elargirono cor. 50 alla Direzione generale di pubblica beneficenza.

— La Direzione della Filiale della Banca Union elargì al fondo Filantropico dei suoi impiegati: cor. 50 per onorare la memoria della sig.a Margherita Contieri-Jesurun.

— Alla Guardia medica pervennero, per corrispondere all'appello: Maria Gobbi cor. 4, Serafino Cisilino 5, Giovanni Trouvè 2, Angelo Badini 2, Michele Zeppar 4, Ettore Finzi 2, N. Carusso 10.

— Alla Società contro la tubercolosi pervennero dalla fabbrica «Monopol» di Budweis 25 chilogr. di pasta alimentare.

**Il cuore dei lettori.** A favore della povera nonna e dei suoi quattro nipotini orfani ci pervennero:

dai signori Paolo e Luisa Patrizi, in morte del sig. Benedetto Randegger, corone 10.

Inoltre, per lo stesso scopo, da alcuni frequentatori del Restaurant alla Stazione, cor. 12.

**Per quarant'anni di servizio.** Il sig. Luogotenente ha conferito la medaglia d'onore per quarant'anni di servigi fedelmente prestati ai signori Eugenio Hirsch, impiegato presso la Agenzia Zulin di Trieste, e Carlo Schimdt, caposquadra della Ferrovia Meridionale a Trieste.

**Sussidi per vedove povere, in concorso.** A tutto il 20 corr. è aperto il concorso ai sussidi della fondazione «Barone Giuseppe de Morpurgo» per povere vedove pertinenti al Comune di Trieste, con prole, della classe lavoratrice. Le concorrenti dirigano le loro domande al Magistrato civico, estendendole su appositi moduli da ritirarsi nella cancelleria della sezione VIII.

**Un ufficio di mediazione del lavoro per donne.** L'istituzione di un ufficio di mediazione di lavoro per donne disoccupate, fondato nella nostra città a somiglianza di quelli già esistenti nelle principali città d'Italia, di Germania e d'Inghilterra, è dovuta all'iniziativa della Lega contro la tratta delle bianche. E' noto oramai ciò che si propone questa società e com'essa sia sorta per la difesa e per la redenzione di quelle fanciulle che, spinte di solito da ragioni materiali verso la città, facilmente si possono traviare.

Gravi difficoltà s'opposero sin da principio all'attività sociale. Molte persone, non conoscendo gli scopi e non comprendendo l'utilità del nuovo sodalizio, accoglievano gli sforzi dei promotori con sorrisi ironici poco promettenti; ma lentamente la schiera degli increduli e degli indifferenti si andò assottigliando, nè mancò l'appoggio desiderato. Prime l'offersero le signore, che con nobile pensiero decisero di formare un sub-comitato per cooperare agl'intenti della direzione. Poi il Municipio di Trieste, di molte città sorelle del Friuli e dell'Istria, le banche, i principali istituti d'assicurazione della città, e numerosi privati vollero concorrere generosamente all'opera buona.

Così, alla solerte direzione fu reso possibile di organizzare e di aprire questo ufficio di mediazione, che procurerà lavoro alle donne che ne faranno richiesta, impedendo così che molte misere, per procurarsi un tozzo di pane, si perdano. L'ufficio di mediazione si presta sempre gratuitamente. Vi si rivolga chi ha bisogno di lavoro e chi ha bisogno di mano d'opera. Le famiglie vi troveranno domestiche, cameriere, bonnes, ecc.; i negozianti, impiegate; le fabbriche, operaie.

La direzione si è rivolta ai Comuni dell'Istria e del Friuli e di tutti quei luoghi donde sogliono venire nella città nostra, in cerca di lavoro, donne e fanciulle, con l'avvertimento che nel nuovo ufficio esse troveranno lavoro e consiglio affettuoso.

La cittadinanza tutta vorrà certo accogliere favorevolmente quest'istituzione e appoggiarla sempre più, procurandole anche i mezzi di mantenere, senza troppi indugi, la seconda sua promessa, d'istituire cioè quell'asilo per donne, che tanto si impone per viste di moralità e d'igiene, dove possano trovare un letto ed una calda minestra quelle donne che attendono un lavoro, mentre quelle che sono occupate nelle fabbriche nè possono provvedere a tutti i loro bisogni, vi troveranno con piccolissima spesa un letto pulito, un ambiente tranquillo e sereno, che farà loro dimenticare le fatiche della vita.

**Nomine.** La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato amministratore presso l'economato di finanza il controllore dell'ufficio medesimo sig. Guglielmo Tomasi; controllore presso l'economato di finanza il cancellista di finanza sig. Francesco Musegg nella decima classe di rango; geometra d'evidenza del catasto di seconda classe nell'undecima classe di rango l'allievo d'evidenza sig. Cristiano Pertot; ed ha nominato il sig. Raimondo Rehurek a cancellista di finanza nella undecima classe di rango.

**Pubblicazione musicale.** Lo Stabilimento musicale Tedeschi e Obersnu ha testè pubblicato «Stornelli di maggio», melodia per canto e pianoforte del maestro Arturo Carisi.

**La Refezione scolastica.** Le Società degli Amici dell'infanzia ci comunica che nel mese di dicembre 1908 furono distribuite nei vari refettori sociali 19.344 razioni di minestra ed altrettante di pane a 10.649 scolari e a 8695 scolare delle Scuole comunali di città.

**Manicomio civico di San Giusto.** Mercè l'appoggio di molti volonterosi che seguitano a concorrere con la loro opera caritatevole, i miseri ricoverati nel nostro vecchio Manicomio di San Giusto avranno anche quest'anno una festicciuola (albero di Natale) che si sta preparando. Inviarono al Manicomio quanto segue: una signora anonima 2 casse di mandarini, 7 pacchetti di dolci, 1 cassetta mandorlato, 1 cassetta di fichi secchi, 1 paniere di mele; la pasticceria del sig. Luigi Covacich 1 cassetta biscottini, 1 cassetta dolci assortiti; la signora ved. Hamerle 1 cassa di aranci; il sig. Lordschneider 2 scatole sigarette; la farmacia Serravallo 3 bottiglie di lampone; la drogheria Ongaro 3 bottiglie di lampone; la farmacia Prendini 2 bottiglie di lampone.

Merita speciale menzione la generosità delle rivendugliole di piazza Goldoni e di piazza Ponterosso che per mezzo delle signore Maria Schlauser, Luigia Bassa e Giuseppina Duiz mandarono diversi panieri di frutta.

Il cav. Machlig regalò 100 candele per l'albero.

**Convegni sociali.** Il Circolo «Black Star» darà sabato, alle 9 pom., nella sala in via S. Francesco d'Assisi 5, una serata musicale con la cooperazione delle signore Dora Cabalzar e I. Longhi e dei signori Schulhof, Parkus, Morvay e Anzol. Dopo il concerto si danzerà.

* Il Circolo Jolanda darà domenica prossima alle 3.15 pom. nella sala Pitacco, un trattenimento di drammatica e danza a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

* Il Circolo famigliare darà giovedì 14 corr. alle 8 pom. nella sala d'Aquino, una festa di ballo a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

* Stasera alle 8.30, nella sala d'Aquino, il Circolo Perseveranza darà un festino di danza.

* Oggi, alle 3 pom., nella sala Tergeste (via dell'Istituto 15) il Circolo Alba risorta darà un trattenimento di varietà.

* Il Circolo «Norma» darà stasera dalle 8 alle 12, nella sala Pitacco, un festino di danza.

* La Cassa dei lavoranti parrucchieri darà domenica prossima dalle 9 pom. alle 2, nella sala di via S. Francesco d'Assisi 5, una festa di ballo a beneficio del fondo disoccupati.

* Il Circolo «Excelsior» terrà oggi dalle 3.30 pom. nel salone Belvedere (a piè del Castello) un trattenimento di danza.

## UN CADAVERE IN MARE
### Annegamento accidentale

Iermattina, poco dopo le 11, alcuni marinai dell'impresa «Adriatica dei lavori portuali», che si trovavano nel nuovo mandracchio alla Lanterna, videro galleggiare il corpo di un uomo. Ne avvertirono subito l'ufficio di polizia al Campo Marzio, che telefonò all'ufficio dei piloti, e sul luogo fu inviato il pilota Brazzanovich, che con l'aiuto di alcuni dei marinai, estrasse la salma, deponendola sulla riva.

Il commissario Pasquali fece chiamare un medico, il quale constatò che la morte dell'infelice, avvenuta certo per annegamento, doveva risalire a circa otto giorni. Tanto dai documenti che gli furono trovati nelle tasche quanto da parecchi marinai presenti, l'infelice fu riconosciuto per il marinaio Antonio Moragutti, di 45 anni, nativo da Grado, imbarcato sulla draga segnata col N. 4 dell'impresa Faccanoni.

Risultò che il Moragutti mancava da bordo sino da lunedì scorso.

Si ritiene che il povero Moragutti sia caduto in mare accidentalmente, volendo scendere dalla draga, o volendo ritornarvi.

La salma fu trasportata, mediante un furgone dell'Impresa Zimolo, alla Cappella mortuaria a San Giusto.

## Orribile parricidio a pugni e calci
### Per una donazione!

Ieri notte con l'ultimo treno della Meridionale arrivava a Trieste un uomo gravemente ferito, che mediante vettura fu trasportato immediatamente all'Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione. I medici gli riscontrarono la frattura del cranio e contusioni e lesioni interne. La autorità di p. s. fu avvertita subito del fatto e una commissione giudiziaria si recò all'Ospedale. Fu interrogato un giovane che accompagnava il ferito ed egli dichiarò di chiamarsi Costantino Bagat, di 31 anni, falegname, abitante qui in via Maiolica N. 12. Il ferito era suo padre, Angelo, di 69 anni, stradino, abitante al N. 34 di Begliano, presso S. Canziano del Friuli.

Raccontò poi che a colpire il padre era stato il fratello Giovanni. Il Giovanni era tornato nel novembre scorso dall'America, ove era dimorato dodici anni circa, e, visto che il padre aveva fatto donazione di parte della casa in favore di lui, Costantino, era salito sulle furie e aveva maltrattato già allora con pugni e calci il povero vecchio, la madre e una sorella. Nelle feste scorse, egli, Costantino, si recò da Trieste a casa. Il Giovanni, nel vederlo, s'era sentito riaccendere l'odio sopito. Portato in tavola un boccale di vino, con un pugno lo mandò in pezzi ed essendosi il padre allontanato, lo inseguì fin in casa della sorella e qui, non potendo far altro, ruppe a sassate tutte le finestre. Attese poi che il vecchio tornasse a casa, per aggredirlo in mezzo alla via e a calci e pugni lo colpì ferocemente. Il povero vecchio fu raccolto e portato a casa che sanguinava. Le cure prestategli sul luogo furono poche e deficienti, e l'erlaltro un medico lo dichiarò in istato disperato e sollecitò il suo trasporto a Trieste.

Il figlio infame fu arrestato dai gendarmi di S. Canziano e trasportato a Monfalcone.

* Poco dopo mezzanotte il povero vecchio spirò. Per ordine dell'autorità giudiziaria competente di Gorizia, oggi verrà eseguita l'autopsia del cadavere.

## Chi era la suicida dell' „Angelo d' oro"

Quella donna che l'altra notte si uccise bevendo dell' acido fenico nell' albergo «All'Angelo d'oro», in via delle Acque 7, fu identificata ieri proprio per Maria Cossutta, come gl'impiegati dell'Ospedale avevano fin da principio ritenuto. La disgraziata abitava in via del Solitario N. 18.

La Cossutta era vedova ed aveva quattro figli. Da parecchio tempo aveva un amante molto più giovane di lei e sembra che si sia decisa al cattivo passo perchè il giovane non voleva più saperne di lei.

Dalla sezione cadaverica praticata ieri mattina risultò causa unica della morte l'avvelenamento volontario.

**Militari evasi ripresi.** Come narrammo lunedì, negli ultimi giorni evasero dagli arresti di guarnigione cinque soldati reclusi, tutti di nazionalità italiana. Eccone i nomi: Cesare Gherdol ed Ernesto Ghersettich, da Trieste, Giovanni Budinich, da Pola, Eugenio Laube, da Albona e Adolfo Lenarduzzi, da Mossa. Apprendiamo che ieri mattina due degli evasi furono ripresi e ricondotti agli arresti sotto forte scorta.

**Cerca e trova disgrazie. - Chiassate che conducono a scoprire roba rubata.** Domenica sera, nell' osteria «Alla Gloria», appartenente ai coniugi Francesco e Francesca Vrabez, al N. 623 di Rozzol, entrarono due individui i quali si diedero a girare fra i tavoli, offrendo in vendita agli avventori due paia di stivaletti ed alcune sciarpe di lana. Il Vrabez, seccato che si trasformasse il suo locale in una bottega da rigattiere, impose ai due di uscire e, siccome essi fecero i sordi, li mise alla porta con la forza. Uno dei due vi si acconciò senza fiatare; ma l'altro, ch'è il bracciante Giuseppe Furlanich, di 27 anni, da Sant'Odorico della Valle (Dolina), abitante al N. 146 di androna Scorcola, diede sfogo al suo risentimento mandando in frantumi cinque lastre della portiera e una panca di legno che si trovava all'esterno del locale, cagionando un danno complessivo di 13 corone. L'oste e gli avventori si accinsero a dare al violento una severa lezione, ma il Furlanich si allontanò in tempo. Non ancora soddisfatto, però, tornò verso le 11.30 e, siccome il locale era già chiuso, si diede a picchiare alla porta dell'abitazione dei Vrabez, che è attigua all'osteria.

— Chi xe? - domandò la donna.

— La batuglia xe. Verzè subito che ve gavemo de parlar.

— A sta ora?

— Par noi tute le ore le xe bone...

La donna aprì la porta e si trovò faccia a faccia con il Furlanich. Spaventata, chiamò il marito e questo riuscì per la seconda volta ad allontanare il violento. Alla mattina seguente i Vrabez trovarono nel cortile dell'abitazione uno delle due paia di stivali che nella sera precedente i due compari avevano offerto in vendita. L'oste comunicò la cosa alla polizia e alle 10.30 il Furlanich fu arrestato. Egli ammise di aver spezzato le lastre, ma aggiunse che in quel momento era ubriaco sfatto. La polizia, poi, ritenendo che le scarpe offerte in vendita dal Furlanich fossero di furtiva provenienza, fece una perquisizione in casa di lui e trovò: tre pezze di stoffa, due sciarpe, dodici pacchi di matasse di lana, un pacco di matasse di seta, due coltri di lana bianca e due libretti della Cassa di risparmio intestati a nome di Francesca Purich. La moglie del Furlanich dichiarò che le tre pezze di stoffa le aveva acquistate al Monte di Pietà, che gli altri effetti suo marito li aveva ricevuti a saldo di un conto da parte di un marinaio, perito poi durante il naufragio del piroscafo «Imperatrix», e che i libretti appartenevano ad una donna che li aveva lasciati loro in custodia. Più tardi, però, dimenticando la prima versione, dichiarò che le tre pezze di stoffa le aveva ricevute da una donna, a saldo di un piccolo credito. Il Furlanich, per conto suo, disse di aver ricevuto gli effetti dal suaccennato marinaio. La polizia continua le sue indagini.

**Furterelli.** Emma Decorti, portinaia nella casa N. 16 di via Madonna del mare, denunciò alla polizia che lunedì nel pomeriggio, durante una sua assenza, un ignoto era entrato nel casotto di suo marito e vi aveva rubato un paio di stivali usati del valore di 8 corone.

* Maria C., di 65 anni, abitante in via Rigutti, fu arrestata ierlaltro nel pomeriggio presso uno dei cancelli del Punto franco, perchè fu trovata in possesso di una piccola quantità di caffè di furtiva provenienza.

**Carte segnate.** Ferdinando Wild, addetto alla finanza, il quale, come narrammo lunedì, nella notte dal sabato alla domenica fece arrestare nel «Caffè Fedele Triestino» due individui che avevano ingannato al giuoco lui e il ferroviere Corrado Lubek, ci prega di rilevare che, non appena si accorse che le carte erano segnate, si allontanò e tornò poco dopo con una guardia che s'impossessò dei due truffatori. Non avvennero, quindi, scenate prima dell'arresto.

**«Nostromo, ve prego: tirème susol».** L'altra notte, verso le 2 e mezzo, il pilota Calucci, di servizio lungo la Riva dei Pescatori, intese ad un tratto la voce di un uomo implorare: «Nostromo, ve prego, tirème suso che go fredo». Il buon

## COMUNICATI*)

### APPENDICE

all' **Elenco** dei signori che acquistarono le **Tessere** a cor. 5 emesse dalla Direzione Generale di Pubblica Beneficenza per essere dispensati dalle visite e dall'invio e dallo scambio di biglietti d'augurio per il **Capo d'anno** 1909.

*(La cifra nella parentesi dinota il maggior numero di tessere acquistate).*

Carlo Arnstein (2) - Avv. Dott. Narciso Basilisco - Samuele Reiss - Comm. Avv. Dott. Ettore Ricchetti (2) - Giulio Schwachhofer.

N.B. La signora Maria Artelli-Gidoni acquistò la tessera e non va cancellata dal secondo elenco.

**L'ISTITUTO D'ANALISI CHIMICHE** autorizzato dall' i. r. Ministero dell' Interno per l' esame di generi alimentari, Trieste, via degli Artisti N. 9, esercita un

### CONTROLLO CHIMICO PERMANENTE

sulle Ditte sotto indicate, che si sottoposero spontaneamente, per offrire ai consumatori evidente garanzia della purezza e genuinità dei loro prodotti.

| NOME DELLA DITTA: | L'ISTITUTO CONTROLLA: |
| --- | --- |
| **Pastificio Fratelli Girardelli**, Società Anonima, Trieste. | *L'intero stabilimento.* |
| **Harry Goetzl,** | *Miscuglio 50 % caffè tostato; Miscuglio 50 % fichi tostati.* |
| **Florio & C.°**, Società Anonima Vinicola Italiana, rispettiv. Ign. Weiss, Trieste. Depositario per la Monarchia. | *Il vino marsala, marche: Egadi 1850, Egadi 1860, Extra, Pale dry, Motia, S. O. M., Malvasia, Inghilterra, Italia.* |
| **J. Serravallo,** Trieste. | *Il Vino di china ferruginoso e i vini che servono a confezionarlo.* |
| **C. fu Giov. Lorenzetti,** Primo Stabilim. per la confezione di tortelli e pastine glutinate, Trieste. | *La pasta all' uovo.* |
| **Girolamo e Simon Levi,** Fabbrica di grassi alimentari, Trieste. | *Il burro di margarina e lo strutto di margarina.* |
| **Carlo Mullich,** Fabbrica di paste alimentari, Trieste. | *La pasta all' uovo.* |

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge


**Dottor MASS. BRILLANT**
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9
(ingresso via Vincenzo Bellini 11) piano I.
DENTI ARTIFICIALI.

**Denti artificiali**
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom

*Hôtel Europa*
OGGI MERCOLEDÌ
**Concerto Militare**
sostenuto dalla
Orchestra del Regg. N. 97
Principia alle ore 8 pom. - Ingresso 40 cent.

Ancora poco tempo a Trieste.
FONDO CORONEO.
7 cavalli di Scozia
i più piccoli del mondo.
Apertura alle 2 pom.
Ogni 20 minuti nuova rappresentazione.
I due più piccoli acrobati esistenti ed il più piccolo cavallo del mondo, del peso di 20 chg.
Ingresso: I posti 40 cent., II posti 20 centesimi

**SIGNORE**
**cerca stanza**
chiara, abbastanza grande, vuota, somma pulizia, in casa nuova, gas, I o II piano, nelle vicinanze via Commerciale.
Offerte „Stanza" „Piccolo"

*Io Anna Csillag*

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza, senza incanutire neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto
Cor. 2, 4, 6 e 10 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, VIENNA, I, Graben 209.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

**CINEMATOGRAFO ORFEO**
PIAZZA PICCOLA
(dietro il Palazzo Municipale)
Il più bello ed elegante Salone Cinematografico
Da Mercoledì 6 a tutto Venerdì 8 Gennaio 1909 Programma di interessantissime novità
PARTE I.
BUDAPEST
NOVITÀ — Splendide vedute dal vero della bella capitale dell'Ungheria — NOVITÀ
PARTE II. Un adoratore ostinato — Comicissime scene tutte da ridere.
PARTE III. La Fata delle Bambole — Splendida proiezione fantastica.
PARTE IV. Per la prima volta a Trieste:
ODIO DI CASTA — Emozionanti scene drammatiche
PARTE V.
IL BAROMETRO CONIUGALE
Il colmo dell' ilarità. Il non plus ultra della comicità. Nuovissima per Trieste.
Rappresentazioni continue, ogni giorno alle 5, Mercoledì, Sabato, Domenica e feste intermedie dalle 3 in poi, inoltre nei giorni festivi Mattinée dalle 10-12.
Il pavimento dei primi posti venne rialzato in modo che ai signori spettatori nulla impedisce di vedere perfettamente lo spettacolo.

**Teatro di varietà Eden**
Via Acquedotto 35 (ex Teatro Filodrammatico)
OGGI DUE GRANDI RAPPRESENTAZIONI
ore 3.30 e 8.30 pom.
Grandioso successo – Spettacolo interessantissimo.
La rappresentazione diurna a prezzi ridotti.
*Servizio di Restaurant e permesso di fumare.*

LA
**BANCA POPOLARE DI TRIESTE**
(Fondata nell'anno 1868)
Via Nuova N. 7 e via S. Nicolò N. 6
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute
Riceve VERSAMENTI DI DENARO verso
LIBRETTI A RISPARMIO
da UNA CORONA fino a qualunque importo abbuonando l'interesse annuo del
4%
e assumendo a proprio carico l'imposta rendita.

**"FOLO"**
PREMIATO ALIMENTO EROICO DEL CERVELLO, DEI NERVI, DEL SANGUE, DEI MUSCOLI E DELLE OSSA; UNICO RIGENERATORE DELLE FORZE FISICHE ED INTELLETTUALI, REGOLATORE SUPREMO DI TUTTE LE FUNZIONI FISIOLOGICHE.
AGLI AMMALATI di nevrastenia, debolezza del cervello e anemia cerebrale, isterismo, anemia, clorosi, dispepsia o gastricismo (cattiva digestione), esaurimento o debolezza generale, vecchiaia precoce, rachitide, scrofola o linfatismo, e ai convalescenti di qualunque malattia;
AI SOFFERENTI di nervosismo, emicranie, irritabilità, nevralgie, inappetenza, bruciore allo stomaco, colorito pallido, peso al capo, vertigine, torpore psichico, impressionabilità, palpitazioni di cuore, mancanza di memoria e di volontà, malinconia, mania suicida e di persecuzione, ecc.
IL "FOLO" RENDE LA SALUTE E LA FORZA.
Rende la perfetta regolarità di tutte le funzioni fisiologiche, l'equilibrio del cervello e la calma dei nervi; rende l'uomo conscio e superbo delle proprie forze e lo mette nelle migliori condizioni per vincere le battaglie della vita. — Se avete provato inutilmente tutti gli altri rimedii, il "FOLO" vi guarirà egualmente perchè è un preparato d'un'efficacia straordinaria.
Usare il "FOLO" vuol dire guarir sicuramente e nel più breve tempo possibile.
Un flacon contenente 100 tabuline di "FOLO" costa C. 4.50. Trovasi dai principali farmacisti e grossisti. Gratis qualunque schiarimento e bellissima memoria scientifica con certificati chiedendoli ad A. MARCHI - via Vitruvio 39 - MILANO.

**Stabilimento Grafico Triestino**
Piazza della Borsa 13 - Telefono 742
*Possessori di Grammofoni leggete !!!*
Ieri, in queste colonne, la nostra Casa: THE GRAMOPHONE COMPANY (ITALY) DI MILANO fece comparire un comunicato, con la esplicita dichiarazione, che unicamente
**noi, siamo esclusivi ed unici rivenditori autorizzati della „MARCA ANGELO".**
Ciò serva di norma agli amatori della buona musica, i quali ben sanno, che vani sono gli sforzi per raggiungere la perfezione artistica della «MARCA ANGELO», che grandeggia gloriosamente in tutto il mondo civile, inondandolo coi suoi inarrivabili dischi e grammofoni, che riproducono con fedeltà addirittura sensazionale i canti sublimi di Tamagno, Caruso, Titta Ruffo, De Lucia, Battistini, Patti, Melba, Galvany ecc. ecc.
**Soltanto noi** siamo in grado di far sentire il completo repertorio d'opere italiane suonate dall'ultima novità nel campo dei grammofoni e cioè il
**Grammofono senza tromba „Baby"**
innovazione che desta l'entusiasmo dei più scettici.
Ultima Novità **„La Cicala e la Formica"** Ultima Novità
operetta completa in 8 dischi doppi da Cor. 4.50 l'uno, cantati dalla Compagnia Marchetti tanto applaudita al nostro Teatro Fenice.
AUDIZIONI GRATUITE
a qualunque ora e senza obbligo d'acquisto, di migliaia e migliaia di dischi celebri e comuni, suonati coi diversi grammofoni, uno migliore dell'altro, col grammofono senza tromba e coll' **Auxetofono a motore elettrico ad aria compressa,** che fa sentire la sua voce poderosa a parecchi chilometri di distanza.
CONCERTI PER SOCIETÀ, BALLI ecc., a condizioni da convenirsi
**Stabilimento Grafico Triestino**
Piazza della Borsa 13 - Telefono 742

Calucci rimase sorpreso della semplicità dell'appello. Allungò il collo, scrutò nell'ombra e vide, quasi sotto al punto della banchina in cui si trovava, un uomo che si teneva aggrappato alle sporgenze della stessa, con la metà inferiore del corpo nell'acqua.

Senza perder tempo, gli porse la corda di salvataggio e così lo trasse dall'acqua. Una volta fuori, lo strano bagnante, che tremava tutto per il freddo, disse di chiamarsi Antonio Purich di Giovanni, da Cherso, marinaio imbarcato sul piroscafo a.-u. «Dorotea», ormeggiato in Sacchetta. Camminando lungo la riva, era scivolato e caduto giù, in acqua.

**L'arresto di un ricercato.** Ierlaltro nel pomeriggio fu arrestato nella sua abitazione in via dei Montecchi N. 2, l'operaio Vittorio Fornitz, di 28 anni, occupato nell'edificio che si sta costruendo in piazza della Borsa. Il giovanotto era ricercato dalle autorità del Regno vicino perchè deve scontare la condanna di quattordici mesi inflittagli per crimine di furto.

**Caduto nel Canale.** Lunedì mattina alle 11.30, il bracciante Mario Boschin, di 33 anni, abitante in via del Bosco N. 32, rasentando il Canale dalla parte di via Vincenzo Bellini, vi cadde accidentalmente. La guardia di p. s. Morgan lo aiutò a uscire dall'acqua e poi in vettura lo accompagnò alla sua abitazione.

**Corrispondenza aperta.** *Giulia.* Purtroppo nell'immensità del disastro che ha colpito Messina e la Calabria le vittime umane furono tante che non è e non sarà per molto tempo possibile compilare una lista completa dei morti e dei superstiti. A chi rivolgersi per sapere se questa o quella persona è viva o morta? Nessuno sarebbe in grado di risponderLe. — *Triestino.* La Pia Casa dei poveri fu aperta il 29 giugno 1862. La scritta «Panperibus alendis tutandis» vuol dire per alimentare e proteggere i poveri. — *Pasqualino.* La popolazione dell'Austria-Ungheria (dati del 31 dicembre 1908) è di 49 milioni 965 mila 259 abitanti; quella dell'Italia (dati del 1. gennaio 1908) 33 milioni, 909 mila 776. Il resto a un'altra volta. — *Politicomane.* Le dimissioni di Koerber dalla presidenza del Consiglio dei ministri seguirono il 29 dicembre 1904. — *Rovignese.* Gaetano Bresci, l'assassino del re Umberto I. fu condannato all'ergastolo con 7 anni di segregazione cellulare. La sentenza fu pronunciata il 29 agosto 1900. — *Socialista.* Augusto Bebel, capo dei socialisti tedeschi, ha 68 anni. — *Venticinquenne.* Un giovanotto Le inviò una cartolina con una donna scollata? Se deve offendersi? E' una signorina di spirito? Allora no. Non lo è? Allora sì. Decida, tenendo conto del fatto che chiese per una questione di questo genere consiglio a noi. — *Poeta.* Il nostro giudizio fu troppo severo? Ebbene, lo modifichiamo: quei versi sono un orrore! — *Infelice.* E Lei mangi il pollo con le mani! — *Grattacapo.* Chiuda la porta a chiave. — *Fakiro.* Rinunci all'idea di mangiar vetro. — *Disperata.* Se la sbrighi con lui. — *Arturo.* Se è «umanamente» possibile che una fanciulla la quale Le fu tre volte infedele durante il fidanzamento si trasformi in una moglie modello? «Umanamente» sì, ma praticamente no! — *Non idoneo.* 1. Se la Sua cameriera si ubriaca, la mandi via. 3. Se la manda via ne avrà un'altra o migliore o peggiore (d'accordo). 3. Ma questa è brava. E allora se la tenga e sopporti le sbornie in santa pace. (La preghiamo di non intrattenerci più su questo argomento). — *Ringraziando.* Se un abitante significa una persona sola oppure un'intera famiglia? Ma, santo Dio, un «gnocco» vuol dir forse un piatto di «gnocchi»? — *Timido.* Se crediamo che le signorine comprenderanno che Lei parla poco per timidezza e non per stupidaggine? Crediamo di no. — *Lupo vorace.* Lei mangia 25 chilogrammi di pane in un giorno? Se può farle male? Certo: indigestione della... fantasia. — *Sposa.* Ma proprio ogni volta, quando pensa di fare un dono al suo fidanzato, vuol chiedere consiglio a noi? Gli regali una farmacia tascabile. — *Laboriosamente.* Potrà avere le indicazioni che Le occorrono rivolgendosi al Circolo Artistico. — *Contrasioni.* La scrittrice Matilde Serao è nata a Patrasso il 7 marzo 1856. E' figlia d'un profugo napoletano e moglie del giornalista Edoardo Scarfoglio. — *Assiduo lettore.* No; un prestigiatore di nome Girolamo Bosco non è mai esistito. Probabilmente Ella intenderà di parlare di Bartolomeo Bosco, nato a Torino nel 1793 e morto a Gruna, presso Dresda, nel 1863, o di Carlo, figlio di Bartolomeo, pure celebre prestigiatore. — *Diavolo.* Nell'estrazione del lotto per la ruota di Graz il 14 novembre sortirono i numeri: 57, 72, 32, 22, 37. — *Madre curiosa.* Oliviero non è segnato nei calendari. — *Rebus, Menabrea, Ciocci ed altri.* Non possiamo servirli. — *Contrasioni alle Rose.* Nanche per idea; il flusso e il riflusso del mare non hanno nulla a che vedere con la bora che, se vuol soffiare, soffia e col flusso e col riflusso. — *Dory.* «Regina sequitur colorem», cioè la regina segue il suo colore, dice una regola scacchistica. La regina bianca va sullo scacco bianco e la regina nera su quello nero. — *48-49* Quegli stampati possono avere un certo valore storico. Ne chieda alla civica Biblioteca. — *Maestro comunale.* Non in tutte le scuole normali del Regno d'Italia è in uso lo stesso testo di pedagogia. Si rivolga alla direzione di una di quelle scuole; per es. a quella di Sacile (Udine). *Curiosity.* Londra (statistica del 1906) ha 4 milioni 758 mila 218 abitanti. La seconda città dell'Inghilterra, quanto a popolazione è Glasgow con 847 mila 584 abitanti. L'onorario del ministro inglese degli esteri è di 5000 sterline all'anno. — *Specologo.* Spinazzola in provincia di Bari ha 11.532 abitanti. — *Pescatore.* Guardi, se Le potrà bastare, il «Manuale del pescatore» del Manetti. Editore Hoepli, Milano. — *Livia.* Parli.

**Lotto.** Estrazioni del 5 corr.:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Praga | 74 | 26 | 36 | 48 | 29 |
| Leopoli | 33 | 58 | 1 | 70 | 54 |

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 5.1, ore 2 pom. 10.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 775.2.

**Ogni giorno una.** In un ufficio di questo mondo.

Il capo divisione (al signor vice-segretario): Perchè non ha messo il punto sull'«i» dell'ultima parola che ha copiato ieri?

Il vice-segretario (diligentissimo): Capirà, signor dottore, proprio in quel momento son suonate le due e io non intendo lavorare oltre l'orario.

## Teatri e Concerti

**Verdi.** Con un bel teatro, iersera si diede la seconda rappresentazione della «Loreley», che valse ripetute chiamate al proscenio a tutti gli esecutori principali. Come la prima sera, il tenore Palet s'ebbe vive approvazioni al racconto del primo atto; egregiamente si disimpegnarono le signore Crestani e Benincori, ed i signori Bonini e Bettoni. Applaudita pure l'orchestra diretta dal maestro Anselmi, dopo il preludio dell'atto primo e dopo la danza delle ondine.

Questa sera terza rappresentazione della «Loreley».

**Fenice.** «La fia de anima» di Vittorio Martinovich è una novità senza pretensioni di originalità. L'argomento è semplicissimo. Si tratta di una fanciulla, «Marieta», che si crede figlia del «barcariol Michiel» e di sua moglie «Santina», mentre invece, venendo ella reclamata dalla vera sua madre mentre sta per andare a nozze con un giovanotto ch'ella ama, si scopre essere una figlia della colpa. Ma le ragioni del cuore prevalgono: «Marieta» resterà con i due bravi vecchi che per tanti anni le fecero da genitori e sposerà l'uomo che ama. Tutto finisce lietamente. La commedia è piuttosto povera nella condotta e per trascinarsi avanti deve ricorrere a scene e personaggi ingombranti. Tuttavia l'ottima esecuzione procurò al lavoro buone accoglienze: due chiamate dopo l'atto primo e tre dopo il secondo.

Oltre alla Baldanello, vivacissima in una parte di popolana pettegola, al Bratti, alla Borisi, si distinse la signorina Griselda Monti, una protagonista graziosa e piena di sentimento.

Seguì «El cazzador de leoni» («Oro e orpello») di Gherardi Del Testa, che procurò ancora applausi al Bratti, alla sig. Marussig, alla signorina Monti, al Borisi, ecc. ecc.

Oggi due rappresentazioni: alle 3.30 «Le miserie de sior Traveti»; alle 8: «Tosca».

Domani: «La trilogia di Dorina». Prossimamente si darà la serata a beneficio dei danneggiati dal terremoto di Messina e di Calabria.

**Politeama Rossetti.** Iersera la compagnia Angelini diede per la prima volta qui l'opera di Offenbach «I racconti di Hoffmann», la quale ebbe ottima accoglienza da parte del pubblico, che gustò molto il suggestivo lavoro del geniale maestro. La palma spettò al tenore De Rubeis, «Hoffmann», distinto cantante ed attore, e alla signora Teheran, che sosteneva le tre parti di «Olimpia», «Giulietta» ed «Antonia». L'Angelini interpretò i tre personaggi «Coppelio», «Dappertutto» e «Dottor Miracolo». Bene la De Rubeis («Niklausse»), ed il Marrone («Spellanzani»). Buonissima l'orchestra sotto la direzione del maestro cav. Edoardo Sassone. Esigenze di spazio non ci permettono oggi di dilungarci sullo spartito, il che ci riserviamo di fare domani.

Stasera «I racconti di Hoffmann» si replicano; di giorno si dà «Fatinitza».

**Circo Zavatta.** Oggi la compagnia ginnico-equestre del circo Zavatta che, causa il tempaccio degli scorsi giorni aveva dovuto sospendere le sue rappresentazioni, riprende la sua attività con due rappresentazioni: alle 3.30 e alle 8.

### SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera. — Ore 8. — (Pari 12). *Loreley*, in 3 atti e 4 quadri, del m.o A. Catalani.

FENICE. Compagnia drammatica Baldanello. Ore 3.30. *Le miserie de sior Travetti*, in 4 atti di V. Bersezio. - Ore 8. *Tosca*, in 4 atti di V. Sardou.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia d'operette Angelini. Ore 3.30. *Fatinitza*, in 3 atti di F. Suppè. - Ore 8. *I racconti di Hoffmann*, in 4 atti di Offenbach.

EDEN. Spettacolo di varietà. Due rappresentazioni alle ore 3.30 e alle 8.30.

# TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

### Furti d'olio alla ditta G. S. Segrè

La ditta grossista in oli G. S. Segrè veniva avvertita lo scorso mese, mediante lettere anonime, che nel suo deposito in via degli Artisti venivano continuamente commessi dal personale furti d'olio.

Il proprietario della ditta, che in sulle prime, fidando nell'onestà dei suoi dipendenti, non aveva dato peso alle comunicazioni anonime, finì col voler sincerarsi, e fece sorvegliare il deposito da una guardia di p. s. La sorveglianza portò alla scoperta dei ladri.

Una mattina dello scorso mese la guardia di p. s. Andrea Klum arrestò lo spazzino comunale, al quale la ditta aveva dato incarico di asportare le immondizie del deposito, Giovanni Battista Borghese, nell'atto in cui questi usciva dal deposito stesso, portando sotto il braccio un inaffiatoio colmo d'olio.

Condotto alla Direzione di polizia, lo spazzino palesò i nomi di chi lo incaricava di asportare l'olio e di colui che lo comperava.

Furono quindi arrestati: Domenico Tassan, di 31 anni, capo-facchino del deposito e Francesco Grattoni, di 26 anni, direttore del negozio commestibili di Giuseppe Piva.

Contro i tre la Procura di Stato elevò accusa del crimine di furto per un importo superiore alle 50 corone; e ieri, nel pomeriggio, gli accusati comparvero dinanzi ai giudici.

Primo ad essere interrogato fu il Borghese. Si rese pienamente confesso.

— No so come che go fato - disse. - Ma se la go fata, signori, la go fata per darghe un toco de pan ai fioi. Ghe ne go sie. Per bever no la go fata, sicuro.

— Ma sapeva che l'olio veniva rubato? - gli chiese il presidente.

— Po sì, sior. In principio no; ma poi me go accorto, è dovevo accorgerme: el fachin no xe miga el paron!

— E allora, perchè rendersi complice?

— Ecco, sior. Mi ciapavo a volte una corona, a volte setanta soldi, e un per de volte go tirà anche un fiorin. Tuto per i fioi, sior. Mi son un gramo, un povero omo..... Go tre corone al giorno!

— Quante volte asportò olio dal deposito, in quel modo?

— Ah! diese o dodise volte, sior. No de più.

Domenico Tassan, il secondo accusato, è anch'egli confesso.

— No so come che go fato - disse. - No gavevo bisogno. Iero de oto anni al servizio della casa e sempre son restà onesto. Po' xe vignù la maledeta tentazion, e go comesso el fato.

L'accusato è vivamente commosso, ed è lì lì per piangere.

Francesco Grattoni, accusato di complicità in furto, nega di aver saputo che l'olio provenisse da furto. Lo acquistava in buona fede, credendo, come gli aveva detto il Tassan, che l'olio fosse olio scarto che i padroni davano in regalo ai facchini. Ricevette in tutto otto o dieci inaffiatoi d'olio, del peso lordo di 13 chilogrammi. Lo pagava a 60 centesimi il litro, e versava sempre l'importo al Tassan.

Eduardo Klein, procuratore della ditta danneggiata, è l'unico testimonio citato dall'accusa.

Egli depone che la ditta ebbe a soffrire un danno di 190 corone, che furono risarcite dalla moglie dell'accusato Tassan. Di questi, fino al giorno della scoperta dei furti, non può dire che bene.

Il difensore del Tassan e del Grattoni, avv. Pincherle, esibisce a mani del presidente un conto saldato rilasciato dalla ditta alla moglie del Tassan, in cui è dichiarato che il danno fu risarcito nell'importo di corone 190. Il difensore rileva che per risarcire la ditta del danno, la moglie del Tassan, per consiglio del marito, spogliò la casa di tutto ciò che rappresentava qualche valore.

In linea criminale gli accusati risultano incensurati.

Il P. M. dott. Barzal, richiamandosi alla confessione del Tassan e del Borghese, chiede per questi sentenza di condanna; e sentenza di condanna chiede anche per il Grattoni, per il fatto che non è da ammettersi la buona fede da lui sostenuta.

Il dif. dott. Laneve invoca per il Borghese, suo difeso, la clemenza della Corte.

L'avv. Pincherle chiede sentenza mite nei riguardi del Tassan, e l'assoluzione del Grattoni, del quale sostiene la piena buona fede.

Subordinatamente, chiede che il Grattoni sia ritenuto colpevole della contravvenzione di incauto acquisto.

La Corte ritenendo gli accusati colpevoli come in accusa, condanna: Domenico Tassan a 2 mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno ed un isolamento al mese: Francesco Grattoni a 3 mesi, e Giovanni Battista Borghese a 6 settimane della stessa pena.

★

Presiedeva il cons. dott. Andrich; giudici: Parisini, Lion e Gentilli. P. M. il sost. Procuratore di Stato dott. Barzal.

### Per l'onore della moglie e per legittima difesa

Giovanni Montarich, di 32 anni, villico, da Starnizza presso Pirano, era accusato del crimine di grave lesione corporale, per aver egli, la sera del 8 novembre scorso, inferto al suo compaesano Giovanni Cepach, di 23 anni, due colpi di falce, uno dei quali al collo. Il fatto avvenne a Starnizza.

L'accusato si trovava in un'osteria del villaggio assieme alla moglie Anna, di 22 anni, quando si appressò il Cepach, il quale, preso dal vino com'era, si permise alcuni scherzi che mossero il Montarich a redarguire il licenzioso, ingiungendogli di allontanarsi.

Ne nacque un alterco, che fu sedato per l'intervento di altre persone, le quali persuasero l'importuno ad allontanarsi.

Senonchè quando i due coniugi si avviarono verso casa, il Cepach tenne loro dietro e raggiuntili, afferrò la donna alla vita, dicendole le parole: «Vien con mi». A quell'atto, il Montarich si adirò, e, afferrato il Cepach per le spalle, lo ammonì di lasciare la donna. Il Cepach lo afferrò in quella alla gola, minacciandolo, ed il Montarich trattò dalla cintola il falcetto, ne menò due colpi all'aggressore, in modo da causargli due gravi lesioni.

L'accusato ammette il fatto; ma sostiene di aver agito per necessaria legittima difesa.

— Era lei in buoni o in cattivi rapporti col Cepach? - chiede il presidente.

— Ierimo sempre in bone. Mi no gavevo gnente con lui. El podeva lassar in pase mia moglie. Mi ghe go dito anzi che se el voleva done, el saveva 'ndove trovarle.

Giovanni Cepach, il danneggiato, depone che nella sera del fatto era ubriaco tanto da non saper ciò che faceva. Dice, però, che può ricordarsi di non aver preso per la gola il Montarich. Nega anche di avere scagliato sassi contro di lui. Fu colpito - dice - da due colpi di falce, uno dei quali lo colse al collo. Chiede indennizzo di 50 corone.

Andrea Cepach non è parente del danneggiato. Depone che, avendo seguito in distanza i coniugi, vide ad un tratto il Montarich alle prese con il Cepach. Causa la distanza, non vide menare i colpi di falce, ma vide bensì il Cepach correre dietro ai coniugi che fuggivano: e scagliar loro dietro dei sassi.

Dei deposti dei testi Antonio Lich, Maria Lich, Giovanni Suber e Giuseppe Oblath viene data lettura: vertono su circostanze di poco rilievo e si riferiscono agli scherzi permessisi dal Cepach all'osteria.

Il P. M. dott. Tomicich, basandosi sulla perizia medica, che descrive la ferita riportata dal Cepach come importante pericolo di vita per l'arma con cui fu inferta e per la parte del corpo presa di mira, chiede condanna per crimine di grave lesione corporale.

Il dif. dell'accusato, dott. Robba, giustifica l'atto del Montarich con la necessità assoluta, in cui questi si trovava, di respingere da sè l'ingiusto attacco cui era stato fatto segno dal petulante e chiede sentenza d'assoluzione; e, per lo meno, una condanna per contravvenzione di eccesso nella necessaria difesa.

La Corte, accogliendo quest'ultima tesi, condanna il Montarich, per la contravvenzione in parola, a 10 giorni di arresto semplice ed all'indennizzo di 50 corone al danneggiato.

★

Presiedeva il cons. Orbanich; giudici: Lazzarich, Paolin e Comel. P. M. il sost. Procuratore di Stato dott. Tomicich.

## MARINA E NAVIGAZIONE

**Nuovo piroscafo per i servizi adriatici.** La ditta A. G. e V. Cosulich acquistò un nuovo piroscafo, il «Zoe Cosulich», per adibirlo ai trasporti fra porti adriatici. Costruito a Montrose nel 1905 sotto la sorveglianza del Lloyd Register, ottenne la primissima classe. La sua portata è di 270 tonn., con l'immersione massima di 8 piedi inglesi, in modo che potrà accedere nei più piccoli porti. Il «Zoe Cosulich» partì ieri da Genova per Trieste.

**Sinistri marittimi.** Il piroscafo ungherese «Hieronymi», di 1444 tonnellate di registro netto, appartenente alla Società «Levante» di Fiume, arrivò il 4 corr. a Brunsbüttel (Danimarca). Il «Hieronymi», che è carico di cereali dal Danubio per Svendsborg, venne a collisione con un altro piroscafo, ed avendo riportato parecchi gravi danni, dovette appoggiare a Brunsbüttel.

**Piroscafo fiumano bloccato fra i ghiacci.** Dal 31 p. p., a circa cinque miglia dal porto di Galatz, si trova bloccato fra i ghiacci il piroscafo ungherese «Gröf Szereny Bela», di 2392 tonnellate di registro netto, appartenente alla Società «Atlantica» di Fiume.

**Movimento nel porto.** Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Sultan» da Prevesa e scali della Dalmazia con 26 pass., «Amphitrite» da Alessandria e Brindisi con 6 pass.; i pir. a.-u. «Sipan» da Gravosa, «Zara» da Sebenico e scali, «Oceania» da Venezia.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Bar. Beck» per Costantinopoli, «Ettore» per Fiume, «Imperator» e «M. Teresa» per Portorose; i pir. a.-u. «Iason» per Metcovich, «Szapary» per Marsiglia, «Dubrovnik» per Cattaro; e il pir. inglese «Pannonia» per Fiume e Nuova York.

**Movimento dei piroscafi a.-u.** «Florida» arrivò il 2 a Marsiglia proveniente da Nicolajeff, «Dan» il 2 a Barry, «Duna» partì il 31 p. p. da Cardiff per Venezia, «Proteo» il 4 da Poti per Rotterdam.

Lloydiani: «Cleopatra» proseguì ieri da Brindisi per Trieste, «M. Bacquehem» diretto a Trieste proseguì il 2 da Colombo per Aden, «Melpomene» proseguì il 3 da Genova per Pernambuco.

### Elezione dietale suppletoria in Istria

La elezione suppletoria di un deputato dietale per il collegio forese nel III distretto elettorale (distretti giudiziari di Volosca e Castelnuovo) in seguito alla duplice elezione a suo tempo seguita dell'on. Mandic, è stata fissata per posdomani giovedì 7 corr.

La Società Politica per i croati e sloveni dell'Istria propone la candidatura del dott. Giovanni Poscic, avvocato a Volosca.

### NUOVI SODALIZI ISTRIANI

La Luogotenenza di Trieste ha preso a notizia gli statuti delle neo-erigende Società «Circolo democratico di lettura» di Buje, e «Gabinetto di lettura popolare», di Canfanaro.

### DECAPITAZIONE.

L'*inter decapitato* portar via?
Voler ch'io resti a casa tutto il dì?
S'è mai veduta un tal tirannica?
Ma al dì d'oggi neppur laggiù in Turchia
Le donne non son più *tutto* così!

Spiegazione del giuoco precedente:
FARI. VOTI. FAVORITI.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 5 Gennaio.** — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 613.75, Staatsbahn 664.—, Alpine 624.—, Lotti turchi 172.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 193.90 (194.90) Disconto 180.80 (180.80).

Parigi apertura dell'Italiana 104.15 poi sino 104.15. Chiusa francese 93.70 (96.87), Italiana 104.15 (104.15), Spagnuola 97.15 (97.15), Banche Ottomane 704.— (700.—) Rio Tinto 1889 (1888), Lotti turchi 171.50 (172.—).

PARIGI 5 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.70, Russo 5% 99.75, Spagnuolo 4% 97.15, Turco 4% 92.12, Portoghese 3% 60.15, Rio Tinto 1889, Cape Copper 197.50, Tharsis 149, De Beers 290.50, Rand Mines 198, East Rand 114, Goldfields 120, Hartmann 481, Balia 454, Platine 453, Toula 255, Sosnovice 1488, Maltzoff 800.

LONDRA 5 (Chiusa). Atchison Comm. 103.50, Baltimore e Ohio 114.50, Canada Pacific 181.25, Chicago Milw. 153.50, Illinois Centr. 150.87, Reading 72.50, Southern Pac. 123, Union Pacific 186.75, U. S. Steel Comm. 54.50, Amalgamated 85.50, Anaconda 10.25, Rio Tinto 75.50, De Beers 11.37, Premier Diam 8.68, Jägersfontain 3.81, Crown Reef 10.48, Crown Deep 15.48, Modderfont. 11.25, Kalgurli 8.25, Ivanhoes 8.50.

**Listino.** Napol. 19.04 a 19.08, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.40 a 23.96, Londra 239.50 a 240.10, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.20 a 95.45, Banconote italiane 95.20 a 95.45, Germania 117.— a 117.30, Banconote germaniche 117.— a 117.30, Rend. austr. carta 94.10 a 94.60, Rendita austriaca in corone 94.10 a 94.60, Rendita ungherese in Corone da 90.85 a 91.15, Credit 613.— a 615.—, Italiana 102.10 a 102.90, Staatsbahn 663.— a 665.—, Lombarde 99.25 a 101.25, Lotti turchi 171.— a 174.—.

*Parigi* 5. Chiusa. Rendita francese 3% 96.70, Rendita ital. 3¾% 104.15, Rend. Spagnuola esterna 97.15, Azioni Banca ottomana 704.—

*Parigi* 5. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 92.92, Cambio Londra 251.15, Rendita austr. in oro 97.10, Rend. ungh. in oro 4% 94.60, Länderbank 456.—, Lotti turchi 171.50, Banca di Parigi 1531, Meridionali ital. 658.—, Azioni Rio Tinto 1889.

*Francoforte* 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 193.90. Ferrate dello Stato 142.70, Lombarde 17.90.

**Caffè.** *Amburgo* 5. (Chiusa). Santos good average per marzo 31.25, per maggio 30.75, per settembre 29.75, per dicembre 29.60.

*Havre* 5. (Chiusa). Santos good average p. marzo (per 50 chilogrammi) a fr. 39.75, per maggio 33.—.

*Nuova York* 5. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in rialzo.

**Cotoni.** *Liverpool* 5. Mercato staz.o. Tenders in Dochets 1. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 24000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Gennaio 484/100, Gennaio-Febbraio 483/100, Febbr.-Marzo 481/100, Marzo-aprile 480/100, Aprile-Maggio 480/100, Maggio-Giugno 480/100, Giugno-Luglio 480/100, Luglio-Agosto 479/100, Agosto-Settembre 471/100, Settembre-Ottobre 465/100.

**Petrolio.** *Anversa* 5. Loco 22.—. fiacco

**Olio.** *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 64.—, per febbr. 63.75, marzo-aprile 64.—, maggio-agosto 63.—. calmo

**Segala.** *Parigi* 5. Mese corrente 16.—, per febbr 16.25, per marzo-giugno 17.75, maggio-agosto 17.75. calma

**Frumento.** *Parigi* 5. Mese corrente 22.45, per febbraio 22.70, per marzo-giugno 23.40, per maggio-agosto 23.65. calmo

**Farina.** *Parigi* 5. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.20, per febbr. 29.50, per marzo-giugno 30.25, per maggio-agosto 30.60. calma

**Spirito.** *Parigi* 5. Per mese corrente 36.25, per febbraio 36.75, maggioagosto 38.25, settembre-dicembre 37.25. calmo

**Zucchero.** *Parigi* 5. Greggio da 88° uso nuovo 26.75-27.—. staz.o, bianco per mese corr. 29 7/8, per febbraio 30 1/8, per marzo-giugno 30 5/8, maggio-agosto 31.—. Raffinato 60.— a 60.50. staz.o

*Amburgo* 5. (Chiusa) Per gennaio 20.30, per febbraio 20.35, per marzo 20.50, per aprile 20.60, per maggio 20.75, per giugno 20.85. calmo

*Londra* 5. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 10 1/16. staz.o

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 gennaio 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | India | 9 | Scaricazione |
| 1a | Franconia | 10 | » |
| 1b | Romania | 6 | » |
| 3 | Tisza | 5 | Caricazione |
| 6 | Palacky | 7 | » |
| 9 | Austria | 7 | Scaricazione |
| 12a | Hungaria | 8 | » |
| 12b | Napried | 6 | » |
| 13a | Tirreno | 7 | » |
| 13b | Sempre Avanti | 7 | Caricazione |
| 14 | Gerty | 9 | Scaricazione |
| 17 | Carolina | 8 | » |
| 21 | Praga | 12 | » |
| 22 | Maria | 6 | Caricazione |
| 23 | Arabistan | 8 | Scaricazione |
| 24 | Pecine | 8 | » |
| 25 | Bark Lake Erie | 13 | » |
| Molo I | Dubac | 8 | » |
| » II | Gilda | 6 | Caricazione |
| » IV | Adriatico | 12 | Scaricazione |
| » IV | Arc. M. Teresa | 10 | » |
| 0 | Campania | 7 | » |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.


L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

### PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BONNE tedesca onesta, fedele, cerca posto per bambini, educazione fidata indipendente. Offerte «3» Piccolo. 8982 A

CUOCA tedesca, brava, cerca occupazione per tutto giorno. Offerte «Cuoca» al Piccolo. 8660 A

### PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA con buoni attestati cercasi prontamente per bambino di tre anni. Via Fabbri 4, II piano. 4692 B

BAMBINAIA quindicenne cercasi, buon trattamento: Giorgianni, piazza Goldoni 11, I. 9050 B

CUOCA tedesca, solamente con buonissimi attestati, viene cercata da una famiglia composta da tre persone. Rivolgersi dalle 5 alle 7 pom. in via Alessandro Volta N. 2, terzo piano, porta N. 13. 4461 B

CUOCA tedesca per piccola famiglia cercasi. Via Ruggero Manna 14, porta 7. 4474 B

CAMERIERA e cuoca semplici, pulite, buoni attestati cercansi. Indirizzo Piccolo. 4407 B

CUOCA brava, che si adatti a rassettare stanze, cerca piccola famiglia signorile. Indirizzo Piccolo. 4585 B

CUOCA solamente con ottimi attestati viene cercata da famiglia due persone. Indirizzo Piccolo. 4627 B

CAMERIERA modesta che parli tedesco cercasi prontamente. Via S. Vito 21, campagna. 9058 B

DOMESTICA cercasi prontamente; servizio due persone. Indirizzo Piccolo. 4514 B

DOMESTICA brava, possibilmente tedesca, cercasi per distinta famiglia. Via Corti 4, terzo, destra. 8941 B

DOMESTICA giovane, pratica, cercasi, piccola famiglia, buon trattamento. Indirizzo Piccolo. 4605 B

DONNA servizio, mezza età, cercasi per signora sola, campagna. Indirizzo Piccolo sub «Onesta». 4409 B

DONNA di servizio, cercasi tutto il giorno, eventualmente alloggio. Indirizzo Piccolo. 4677 B

DONNA servizio, cercasi per mattina e dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 4577 B

DUE ragazze sappiano cucinare bene, pratiche lavori casa cercansi per la Dalmazia. Esigonsi ottimi certificati. Indirizzo Piccolo. 12065 B

DOMESTICA brava che sappia bene cucinare cercasi. Miramar 15, porta 15. 9010 B

DOMESTICA per piccola famiglia che sappia cucinare cercasi prontamente. Presentarsi dalle 3 alle 5 pom. via Economo 14, porta 8. 8971 B

DOMESTICA o bambinaia cercasi verso buon salario. Via Paduina 11, porta 3. 4613 B

DONNA di servizio per alcune ore mattina e dopopranzo cercasi. Gatteri 44, terzo, porta 17. 9036 B

DOMESTICA brava per tutto, con buoni attestati, possibilmente tedesca, cercasi; buona paga. Rivolgersi Ghega 3, III, porta N. 13. 9050 B

DONNA servizio cercasi. Presentarsi alle 4 pomeridiane via Barrieva vecchia 11, I. 9053 B

DOMESTICA oppure donna servizio cercasi. Via Farneto 13, III piano. 9052 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Torre bianca 20, porta 7. 8986 B

GIOVANE prestaservizi per famiglia cercasi. S. Lazzaro 1, IV, p. 8. 8778 B

PRESTASERVIZI tedesca, cercasi. Via Piccardi 24, porta 12. 4594 B

PRESTASERVIZI cercasi. Vincenzo Bellini 13, scala II, primo piano, sinistra. 8939 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-11, 2-4. - Barriera 9, III, sinistra. 9011 B

RAGAZZETTA pulire stanze cercasi 8-12. Nicolò Machiavelli 28 I. 8983 B

RAGAZZA per piccoli lavori domestici cercasi. Via S. Caterina 4, I. 9049 B

RAGAZZA prestaservizi bravissima e pulita cercasi. Kandler 7, quarto, sinistra. 4678 B

SERVETTA 15-16 anni, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4682 B

SERVETTA cercasi prontamente, buon trattamento. Acquedotto 69, III, porta 8. 8896 B

SERVETTA per lavori domestici, cerca piccola famiglia. — Indirizzo Piccolo. 4669 B

VESTITI signora vengono prontamente confezionati magnificamente, corone 5. Ireneo 5, porta 13. 9045 B

2 impiegati tedeschi celibi cercano cuoca la quale dovrebbe accudire anche lavori domestici; condizioni favorevoli. Indirizzo al Piccolo. 4525 B

### DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CASSIERA per restaurant o caffè offresi. «Cassiera» Piccolo. 9007 C

CASSIERA pratica «Cassa National» conoscenza lingue offresi. «National» Piccolo. 9008 C

CALZOLAIA brava macchinista cerca calzoleria per lavori in casa. Indirizzo al Piccolo. 4563 C

COSTRUTTORE edile autorizzato assume elaborazione progetti, direzione impresa lavori, prezzi minimi. Indirizzo Piccolo. 4662 C

DONNA tedesca cerca lavori in famiglia per fare e ridurre vestiti uomo, donna e stirare a lucido e lavori biancheria. Indirizzo Piccolo. 4561 C

ELETTROTECNICO pratico riparazione motori dinamo, accumulatori, impianti elettrici, con serie ineccepibile referenze, cerca posto. Scrivere «F. S.» Piccolo. 9020 C

GIOVANE onesto con buoni attestati cerca occuparsi come fattorino di sartoria, servo o altro. Offerte «Laborioso N. Z.» al Piccolo. 9022 C

GIOVANE impiegato, corrispondente tedesco-italiano, stenografo, dattilografo cerca prontamente posto. Offerte sub «Forza» Piccolo. 4616 C

GIOVANE conoscenza italiano, tedesco offresi qualunque lavoro scrittoio. Offerte «A. S.» Piccolo. 4655 C

GIOVANOTTO pratico lavori scrittoio e doganali, parla italiano, tedesco, inglese, slavo, offresi. Offerte «G. F.» al Piccolo. 4573 C

GIARDINIERE con buoni attestati, offresi prontamente. Via Rivo 11-13, pianoterra. 8952 C

GIOVANOTTO diciannovenne cerca prontamente qualsiasi lavoro leggero. Offerte «Giovanotto» Piccolo. 8953 C

GIOVANE pratico scrittoio, contabile, dattilografo, offresi. Scrivere «23» al Piccolo. 8908 C

IMPIEGATO tedesco, contabile, corrispondente, sapendo anche italiano, francese, inglese, cerca occupazione per il pomeriggio. Offerte sotto «Tedesco 100» al Piccolo. 8669 C

MACCHINISTA esperto, pratico stabilimenti industriali, lunga pratica, abile meccanico, buonissime referenze, miti pretese, offresi. Offerte «Macchinista 100» Piccolo. 9046 C

OFFRESI ragazza capace rattoppare biancheria, confezionare nuova. Lazzaro 10, IV, Pavan. 4670 C

PETTINATRICE brava, prezzi bassissimi, offresi. Anna Latzina, Acquedotto 85, II. 4654 C

RAGAZZO parla tedesco e slavo cerca un posto. - Tevini, via Valdirivo N. 23. 4646 C

RAGAZZA venditrice latteria offresi. - Indirizzo al Piccolo. 4582 C

RAGAZZA intelligente, offresi in qualità di venditrice qualsiasi genere, miti pretese, oppure per pulizia ambulatorio dentistico. Indirizzo al Piccolo. 4599 C

SARTO abile cerca posto quale tagliatore. Indirizzo Piccolo. 4638 C

SIGNORINA con conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, offresi per scrittoio. «Attiva» Piccolo. 12063 C

SIGNORINA ventottenne triestina dovendo per vivere cercarsi occupazione, prega persona filantropica o dama pietosa volesse occuparsi di essa collocandola presso famiglia civile. Anche fuori Trieste. Prega gentilmente offerte «Principiante» Piccolo. 4592 C

SIGNORINA praticissima lavori scrittoio, cerca posto. Offerte sub «Pratica» Piccolo. 8933 C

SEDICENNE pratico lavori scrittoio, contabile, dattilografo, offresi. — Scrivere «Speranzoso» Piccolo. 8940 C

SIGNORINA offresi quale venditrice pistoria o latteria, quale praticante, senza paga, parla e scrive italiano, slavo ed un po' tedesco. Offerte «Praticante» al Piccolo. 4600 C

SARTA capacissima lavori fini, offresi a giornata. Offerte sub «Sarta» Piccolo. 8934 C

VIAGGIATORE bene introdotto Dalmazia, Istria, Trentino, offresi per primaria ditta qualsiasi articolo. Gentili offerte sub «Viaggiatore 1876» Posta Tommaseo. 4686 C

### POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE bella presenza, indispensabile italiano, tedesco, per dirigere negozio profumerie, spazzole, cercasi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 4652 D

APPRENDISTI bandai cercansi. Via Stadion N. 17. 8985 D

CASA Barcola, alla riviera, al mare, vendesi prontamente causa partenza. Rivolgersi al Piccolo. 4581 D

CAMERIERA per tenere ordine appartamento e biancheria signore, cercasi per 6 ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 4632 D

CALLIGRAFO dilettante a cottimo, per dipingere insegne su tele cercasi. Offerte «Calligrafo» Piccolo. 4623 D

CALZOLAIO cerca bravo lavorante da uomo e donna. Indirizzo Piccolo. 4618 D

CONDUTTORI per trattoria con cauzione cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4566 D

CONDUTTORE per osteria, con cauzione, cercasi prontamente. Caffè Moncenisio, Cocever. 8990 D

CORRISPONDENTE perfetto italiano e tedesco, conoscendo possibilmente inglese, francese cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Diligente». 8783 D

FABBRI-meccanici mezzi lavoranti, cercansi per la Dalmazia. Presentarsi con attestati presso Rodolfo Röthel, Acquedotto, 6-7 pom. 4683 D

GARZONA sarta da uomo, cercasi. San Nicolò 13. 4608 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Commerciale N. 14, III piano. 4641 D

GIOVANE con perfetta cognizione stenografia tedesca, possibilmente anche italiana, dattilografia, pratico lavori scrittoio, cercasi da primaria ditta. Offerte sub «Stenografo» al Piccolo. 4674 D

IMPIEGATO conoscenza serbo croato, diciottenne, pratico commercio, verrebbe assunto primaria ditta prontamente. Indirizzo Piccolo. 4650 D

LAVORANTI sarte da donna bravissime cercansi. Maison Kossovel, via Nuova 20, secondo. 9044 D

LAVORANTE sarta da donna e garzona con paga cercansi. Via Bachi 17, II, porta 7. 4640 D

MEZZA lavorante stiratrice, cercasi. Via Capitelli 28, primo. 4597 D

MAGAZZINIERE indispensabile conoscenza lingua tedesca e cauzione cerca casa commerciale. Offerte «Volontà» Piccolo. 9030 D

NEGOZIANTE cerca giovane impiegato che conosca perfettamente italiano, tedesco. Offerte «Zelante» Piccolo. 9043 D

PORTINAIO ammogliato, senza figli, cercasi. Rivolgersi dalle 11-12, via Gioachino Rossini 30, primo. 8955 D

PIAZZISTA o mediatore cercasi per vendere anche a diversi una partita di trappa istriana casalina. Offerte al Piccolo sub «Istriana». 4617 D

PIAZZISTA introdotto drogherie cercasi. Offerte non anonime con referenze sub «Drogheria» al Piccolo. 9009 D

PRATICANTE giovane per scrittoio che sappia lingue tedesca, italiana, cercasi prontamente. Via Campanile 3. 9021 D

PIAZZISTA calendari reclame cercasi. Esigonsi ottime referenze. Offerte «Buona provvigione» Piccolo. 4590 D

PRATICANTE per scrittoio, magazzino, bella calligrafia, conoscenza italiano, tedesco, cercasi prontamente. - Offerte sub «Gratificazione» al Piccolo. 4643 D

PORTINAIO cede posto. Acquedotto 85. 8975 D

PRATICANTI cercansi prontamente. Indispensabile bella calligrafia; possibilmente tedesco. Indirizzo Piccolo. 4648 D

RAGAZZETTA, cercasi, per portare latte alla mattina. Foscolo 39. 4593 D

RAGAZZI, con paga, per negozio manifatture, cercansi. Belvedere 32. 4557 D

RAGAZZA sana, buoni attestati, per magazzino, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4589 D

RAGAZZINA salario 3 corone settimana, aumentabile, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4610 D

RAGAZZA o donna per portare bambino passeggio dopopranzo cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 4625 D

RAGAZZA stiratrice brava cercasi in via Boschetto 1, I. 9013 D

SIGNORINA saldacontista, negozio manifatture, bella calligrafia, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4651 D

SOTTO magazziniere olio, buona paga, indispensabile conoscenza slavo e articolo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4649 D

SARTA commissioni, mezza lavorante, cercasi. Campo Belvedere 2, negozio manifatture. 4663 D

SIGNORINA di buona famiglia, con conoscenza lingue, trova collocamento quale venditrice in primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 4542 D

VIAGGIATORE, forza primaria, introdotto ramo droghe-coloniali clientela d'Italia, cerca stabilimento industriale. Offerte dettagliate «Buone condizioni» Piccolo. 4422 D

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO signorile trova distinto signore. Benvenuto Cellini 1, primo, destra. 8977 E

CAMERA ariosa, pulitissima, con due letti, affittasi. Piazza S. Caterina 3, quinto. 4600 E

CAMERA ammobiliata, affittasi presso signora sola. Fonderia 5, secondo piano. 4611 E

CAMERINO ammobiliato, bellissimo, affittasi. Via Giulia 4, V piano. 4596 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi prontamente. Madonnina 11, I. 8950 E

CAMERA vuota, comodo cucina, casa nuova, pressi Barriera, affittasi. Informazioni Margherita 5, portinaia. 9019 E


Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

# ROSINA TARNOLDI

spirava serenamente oggi dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Il fratello **PIETRO**, a nome pure pure di tutti gli altri congiunti, profondamente addolorato, ne dà la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno Mercoledì 6 corr. alle ore 3.30 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 5 di via Carradori.

TRIESTE, 5 Gennaio 1909.

**Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.**
**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Le famiglie **Giorgacopulo** e **Protegdico**, immerse nel più profondo dolore, partecipano agli amici e conoscenti il decesso del loro amatissimo rispettivo marito, padre, fratello, zio e cognato

# TEMISTOCLE GIORGACOPULO

avvenuto ieri a sera dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Mercoledì 6 corr. alle ore 3 pom. direttamente al Camposanto greco-orientale, partendo il convoglio dalla casa N. 4 di via R. Zovenzoni.

TRIESTE, 5 Gennaio 1909.

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Le famiglie **RANDEGGER, IUNG** e **GERUSSI**, desolate, partecipano la morte del loro veneratissimo Capo

# BENEDETTO RANDEGGER

avvenuta oggi nell'età di anni 89.

Per espressa volontà del caro estinto **non vi saranno funerali.**

TRIESTE, 5 Gennaio 1909.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

## RINGRAZIAMENTO

Con animo profondamente commosso porgiamo i ringraziamenti più sentiti alle spettabili Associazioni cittadine ed a tutte le gentili persone che in vario modo vollero recare l'estremo tributo d'affetto alla nostra adorata

# MARGHERITA.

Le Famiglie
FACCANONI - PIANI - FAROLFI

TRIESTE, 6 Gennaio 1909.

# ANTONIETTA CONTENTO

d'anni 15, spirò serenamente stamane dopo penosa malattia.

Gli affranti genitori LORENZO e MARGHERITA, assieme alla sorella ANGIOLINA, mar. DIEM, ai fratelli GIACOMO, FRANCESCO e GIOVANNI, al cognato dott. LODOVICO DIEM, ed agli altri parenti, annunciano la dolorosa irreparabile perdita.

Il trasporto dell'amata salma seguirà il 7 corr. alle 9.30 ant., partendo dalla casa in Corso N. 10.

TRIESTE, 5 Gennaio 1909.

*Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.*

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

## RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse ringraziano dal profondo del cuore tutte qualle cortesi persone che in varî modi vollero onorare la memoria della loro amata madre

# ANGELA.

**Famiglie GODIGNA e COLOBIG.**

## RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la venerata memoria del suo amato padre e nonno, commossa ringrazia, a nome pure degli altri congiunti la

**Famiglia Saccomani.**

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

CAMERA vuota affittasi. Massimo D'Azeglio 20, porta 12. 9043 E

CAMERA con due letti affittasi a due amici. Pondares 3, III, porta 18. 4665 E

CAMERA ammobiliata comodo cucina affittasi a marito e moglie senza figli. Via Artisti 3, II, destra. 9017 E

CAMERETTA vuota affittasi 11 cor. mensili. Via Giuliani 13, II. 9001 E

CAMERA ammobiliata affittasi cor. 18. Scalinata 3, II, destra. 4689 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Nuova 22, IV. 8979 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Foscolo 6, porta 4. 9006 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Manzoni N. 24, mezzanino. 9012 E

CAMERA ammobiliata con ingresso libero affittasi. Via Artisti N. 8, III. 8984 E

DUE stanze vuote, vista davanti, affittansi. S. Lazzaro 4, primo piano, porta 6. 8970 E

DUE stanze bene ammobiliate con costo o senza affittansi, vista sul davanti. Barriera vecchia 11, III, destra. 9024 E

STANZA ammobiliata, costo, affitta a impiegato distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4540 E

STANZA grande elegantemente ammobiliata, parchettata, gas, stufa, unico subinquilino, affittasi prontamente distinto signore. Acque 18, primo. 4504 E

STANZA elegantemente ammobiliata in casa nuova, affitta signora. Indirizzo Piccolo. 4636 E

STANZA grande, ammobiliata, affittasi prontamente. Squero nuovo 7, primo, 6. 4644 E

STANZA ammobiliata, due, eventualmente tre letti, affittasi. Farneto 18, III. 9002 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero scale, affittasi presso signora sola. Tiziano 9, porta 6. 4668E

STANZA, camerino, vuoti, ingresso libero, affittansi. Madonnina 3. 9037 E

STANZA vuota, affittasi. Traversale Bosco 3, terzo piano, porta 14. 4578 E

STANZA elegante, ingresso libero, affittasi. Coroneo 5, II, destra. 4569 E

STANZA bellissima, vuota, affittasi. Via Solitario 16, quarto, porta 24. 8966 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Belpoggio N. 5, porta 1. 8957 E

STANZA vuota, bellissima, con stufa, gas, affitta piccola famiglia. Foscolo 27, porta dieci. 8854 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Madonna del mare 6, terzo, porta otto. 8969 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, stufa, gas, massima nettezza, costo, senza, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4558 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Teatro 1, porta 27, sopra Caffè Specchi. 8929 E

STANZETTA bella, ammobiliata, prezzo conveniente, affittasi. Barriera 12, porta 14. 8936 E

STANZA ammobiliata affittasi 15 gennaio a persona seria, casa signorile. Piazza San Francesco 8, porta 14. 4621 E

STANZA ammobiliata, vista piazza Barriera, affittasi. Via del Bosco 1, primo. 4565 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente, escluse donne. San Lazzaro 5, primo. 4633 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente costo, affittasi. Via Giulia 27, terzo. 8988 E

STANZA grande, elegantissima, stufa, eccellente costo, affittasi pel quindici gennaio. Acquedotto N. 17, terzo, sinistra. 4628 E

STANZETTA, con costo, affittasi prezzo mite. Boschetto 13, porta 3. 9055 E

STANZA vuota, uso ufficio, altra ammobiliata o vuota, affittansi. Nuova 47, primo. 9034 E

UNA camera affittasi presso distinta famiglia, volendo costo. Via Belvedere N. 29, porta 6. 8973 E

UNA o due stanze eleganti, centro, secondo, casa signorile, eccellente costo, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4645 E

2 stanze interne, soleggiate, uso cucina, acqua, affittansi prontamente, cor. 30 mensili. Via Carducci 8, quarto, porta 14. 4629 E

2 o 2 stanze, uso scrittoio, affittansi occasione, prontamente, Corso. Indirizzo al Piccolo. 4677 E

3 stanze, cucina, acqua, affittansi prontamente cor. 420. Galleria 5. 12066 E

STANZA ammobiliata con buon gusto, arieggiata, con stufa, ingresso libero, posizione centrica, cerca signore distinto. Offerte con prezzo sub «Subito 96» Piccolo. 4429 F

## CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA bella, vuota, possibilmente bagno e vitto, cerca signore serio, stabile, febbraio, vicinanze Lazzaretto, presso famiglia distinta o signora sola. Offerte sub «Pulizia» all'Amministrazione del Piccolo. 4246 F

STANZA grande, vuota, uso cucina, cerca signora. Offerte «Ester» Piccolo. 8994 F

STANZA elegante, con stufa, possibilmente primo piano, posizione centrica, cerca prontamente signore tedesco per tre settimane. Offerte sub «Westminster» al Piccolo. 9029 F

UNA stanza ammobiliata, eventualmente costo compreso, cercasi per 15 corr. Offerte «25» Piccolo. 12061 F

## ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

DISTINTA signorina maestra diplomata impartirebbe lezioni francese. Offerte «Distinta» Piccolo. 4642 G

FRANCESE darebbe lezioni a signora, signorina in cambio tedesco. Dirigere lettere «Fleissig» posta restante Giardino. 8996 G

GIOVEDI' 7 gennaio cominciano nello Studio Cernè, via Caterina 4, lezioni combinate di: Contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca, dattilografia (scrivere a macchina «Underwood» con dieci dita) tutto compreso corone otto mensili due lezioni settimanali, corone venti giornalmente lezioni. 4595 G

ITALIANO imparasi celermente. Prezzi mitissimi. Professoressa toscana. Molin piccolo 7, terzo. 8967 G

LEZIONI conversazioni tedesco, francese, italiano, impartisce distinta signora. Offerte Piccolo «G.» 4685 G

MANDOLINO, zittera, chitarra, apprendonsi brevissimo tempo. Anastasio 12, primo (Piazza Stazione). 9018 G

SIGNORA, ex-artista di canto, impartisce lezioni. Indirizzo al Piccolo. 4445 G

SALA Mally. - Oggi, ore 3.30, istruzione ballo; 8, divertimento. Giulio Modugno. 4588 G

SALA Tersicore. Oggi, ore 3.30, istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 4363 G

STUDENTE quinta Reale tedesca, istruirebbe ragazzi inferiori. Offerte Piccolo «Istruzione». 8965 G

SIGNORINA che abbia assolto le Scuole cittadine, cercasi per dare lezioni. Offerte «Scuola» al Piccolo. 4631 G

VIOLINO lezioni per principianti, corone 6 mensili. Offerte «Fabius» Piccolo. 8906 G

## OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

PICCOLO fermaglio con perle, fu smarrito domenica sera. Trattandosi di cara memoria, onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo al Piccolo. 4568 H

PERSONA conosciutissima vista prendere pacco dimenticato, obbligata riportarlo salumeria Caragoi, Acquedotto. 4591 H

UN pezzo catena oro con ciondolo fu smarrita al pattinaggio a Opicina. Mancia all'onesto rinvenitore che la porterà Piccolo. 4387 H

2 fazzoletti con trine smarriti insieme ad altro nel tram Roiano-Sette Fontane la sera del 31 dicembre scorso verso le 8. - Mancia di cor. 10 a chi porterà in farmacia Rovis (piazza Goldoni). 4637 H

## RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO due o tre stanze cercasi 1. febbraio. Offerte sub «Forestiera» al Piccolo. 4671 I

CAMERA, camerino ammobiliati cercansi Commerciale, Belvedere, Romagna. Offerte sub «Camera» Piccolo. 4661 I

CAMERA, cucina; camera, camerino, cucina, cerca impiegato. Offerte Piccolo «Stabilità». 8931 I

MAGAZZINETTO chiaro ed asciutto, cercasi. Offerte sub «Coloniali» Piccolo; qualunque posizione. 8792 I

MAGAZZINO adatto uso restaurant, posizione centrica, cercasi per il 24 agosto 1909. Offerte sub «M. V. 5» al Piccolo, indicare prezzo; esclusi mediatori. 8942 I

NEGOZIO, bene avviato, chincaglie od altro, adatto signorina, acquisterebbesi. - Offerte «Negozio» Piccolo. 8949 I

## OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO splendido, mite prezzo, affittasi febbraio. — Indirizzo Piccolo. 4564 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, secondo piano, affittasi. Via Capuano N. 10. 8962 L

APPARTAMENTO cinque stanze, acqua, affittasi. Informarsi Corso 35, I piano. 4574 L

APPARTAMENTI una, due camere, cucina affittansi prontamente S. Giacomo, via Montecchi 15 e via Istria 8 A, cor. 19, 20, 26, 28 e 30 mensili. Rivolgersi via Toro 14, primo. 9015 L

APPARTAMENTO tre camere parchettate, camerino, cucina, affittasi anche prontamente, via Sette fontane 37 P. I piano, corone 520. Rivolgersi via Toro 14, primo. 9014 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerini, comfort moderno, ascensore, subaffittasi prontamente. Giovanni Boccaccio 29. 9027 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, camera da bagno, cucina, affittasi prontamente casa nuova. Belvedere 8. Informarsi Löffler e C., piazza Stazione. 9031 L

APPARTAMENTO bellissimo signorile con nove locali, grande poggiuolo, gas e luce elettrica, affittasi prontamente in via Stadion. Indirizzo al Piccolo. 4630 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, subaffittasi tutto compreso cor. 650. Cologna 21, porta 2. 8987 L

CAMERA cucina, secondo piano, compreso acqua, soldo pigione, cor. 24 affittasi via Tesa 7. 8972 L

CAMERA, camerino, ripostiglio eventualmente cucina, affittansi. Carradori 1, IV, destra. 4374 L

MAGAZZINO bellissimo, centro, affittasi prontamente. S. Caterina 5. 4666 L

MAGAZZINO grandissimo, affittasi febbraio, via Valdirivo, prezzo convenientissimo. Rebulla, Caffè Adriatico. 8980 L

MAGAZZINO paraggi Ospedale, affittasi. Informazioni spaccio vini Fonderia 9. 4606 L

2 appartamenti camera e cucina affittansi cor. 20 e 22, in via Industria 55. Rivolgersi via Toro 14, I. 9016 L

## ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALCUNI oggetti d'oro, pagamento rateale, massima garanzia, acquisterebbersi. Offerte «Sicuro» Piccolo. 8992 M

BICICLETTA contropedale, buono stato, vendesi prontamente. Madonnina 46, terzo, Umek. 4410 M

BOTTEGHINO erbaggi, vino, birra, vendesi causa partenza. Rivolgersi Gelsi 8, Thaller. 8956 M

BRILLANTI, paio, rara bellezza, vendonsi prezzo d'occasione. Compero biglietti pegno Monte di pietà. Barriera 8, primo. 9028 M

BICICLETTA Peugeot vendesi prontamente. Gatteri 34, sellaio. 8974 M

BICICLETTE occasione, macchina cucire, pattini ghiaccio, violino, armoniche vendonsi. Corso 20. 4634 M

CAMERA nuova, completa, vendesi prontamente per cor. 360, anche singoli pezzi; mantello donna cor. 16. Chiozza 15, II. 8858 M

CAPPOTTI, vestiti, pellicce, sacchettoni, vestiti neri, stole, stivali uomo, signora, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 8938 M

CAPPOTTI uomo, buonissimo sparherd, vasi olio, vestiti donna vendonsi. Acquedotto 26. 9059 M

CINQUE tavole, otto panche per locale vendonsi. Magazzino Valdirivo 9. 9005 M

COPERTORI, coltrinaggi, attaccapanni, stufa, quadri, parastufa ferro vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4656 M

CAMERA cucina affittansi vicinanza Barriera. Rivolgersi Panfilo Castaldi 10, II. 8826 M

CASSAFORTE usata, in buono stato, cercasi. Offerte sub «Cassa» al Piccolo. 4615 M

CHIFFONNIER due porte, tavolo con cassetti, vendonsi. Barriera vecchia 39. 8935 M

CASSA autografica «National», vendesi oggi cor. 100. Indirizzo Piccolo. 4598 M

CAPPOTTO uomo, inverno, e mobili usati, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4559 M

CREDENZA, vetrina, dipinta smalto bianco, filettature oro, vendesi. Istituto 5, primo piano. 4432 M

DUE macchine per fare calze e maglie a guccia, vendonsi. Barriera vecchia 39. 8871 M

DUE letti, lavamano, specchio, vendonsi prontamente. Cereria 6, primo, porta 13. 4601 M

DINAMO Simens Sukerverke 50 V. 70 A., corrente continua, vendesi. Via dei Rettori N. 2, deposito vini. 4579 M

DIVERSI locali d'osteria con affittanza o senza affittanza e grandi mutui vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4567 M

FRANCOBOLLI grande ribasso 75% prezzo catalogo. Piccolomini 7, portiere, oppure scrivere eventuale appuntamento. 8808 M

FRANCOBOLLI rari, per raccolta, 75-70%, vendonsi. Via Piccardi 858, porta cinque. 8930 M

FRANCOBOLLI! Occasione! 10.000 diversi a scelta. Libreria Mayländer, piazza Borsa. 4614 M

GRAMMOFONO «Angelo» con dischi, voce splendida, vendesi. Belvedere 19, terzo. 8978 M

GRAMMOFONO tromba giglio marca «Angelo» vendo. Punta forno 9, II. 12064 M

GRAMMOFONO nuovo, tromba giglio, diversi dischi vendesi cor. 38. Indirizzo al Piccolo. 4620 M

GRAMMOFONO grande ultimo sistema con doppio diaframma, diversi dischi, vendesi prezzo mitissimo. Rossini 2, II, porta 12. 8991 M

LETTO completo, cucinetta petrolio, vendonsi. Via Giuliani 11, pianoterra, destra. 8937 M

LAPIDE funeraria, usata, acquisterebbesi. Offerte con prezzo «Croce» Piccolo. 12058 M

LAVAMANO nuovo da due persone, con marmo, vendesi entro giornata. Indirizzo Piccolo. 4680 M

LAMPADA splendida gas una fiamma vendesi. Ronco 6, II piano, porta 12; dalle 10-12 e 2-4. 4625 M

MACCHINA comio per calzolai, sellai vendesi. Torre bianca 43, porta 12. 4667 M

MACCHINE fotografiche 9 per 12, 13 per 18, 18 per 24, obbiettivo ingrandimento, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4639 M

MACCHINA da scrivere usata vendesi cor. 80. Barriera 8, I. 4690 M

MACCHINA scrivere «Empire» come nuova vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4657 M

MANTELLO nuovo da ufficiale milizia, adatto anche per addetto finanza, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 12059 M

MOTOCICLETTA funzionamento perfetto, 3 HP, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4587 M

MOBILIO cucina e stanza letto, vendesi causa partenza. Acquedotto 85. 8676 M

PIANOFORTE da studio, buono stato, vendesi mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4570 M

PIANOFORTE mezza coda, vendesi prontamente mancanza spazio, corone 90. Olmo 2, porta 14. 8981 M

PIANO ottimo stato vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23, pianoterra. 9025 M

PIANINO fabbrica estera, garantito, tastiera, avorio, perfettissimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4664 M

PIANOFORTE buono per lungo tempo cercasi a nolo per signora. Offerte «Distinta» Piccolo. 9033 M

REDINGOTE pliss frappè nero nuovissimo vendesi causa sbagliata misura. Tiziano Vecellio N. 2, porta 5. 8954 M

STUFA a gas cercasi. Indirizzo Piccolo. 4463 M

SCANSIE, banchi per qualunque genere, vendonsi. Via Madonnina 50. 4660 M

STANZE complete, mobili singoli, oggetti artistici, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 4638 M

SALA pranzo, salottino, stanza letto matrimoniale, cucina, lampade gas, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4687 M

SEDIE gotiche, regolatore, specchio, tavolo da salone e corna bue, vendonsi. Piazza S. Caterina 3, primo. 8943 M

SUSTE, due, solidissime, vendonsi causa sbaglio misura metà costo. Via Rivo 10. 9004 M

TAVOLO pranzo otto persone, moderno, nuovo, vendesi. Rivolgersi Madonnina 3, primo. 9038 M

VIOLINO antico vendesi mite prezzo. Valdirivo 14, I piano, sinistra. 4612 M

VILLINO sei locali, giardino, acqua, gas, pozzo, cinque minuti città, piccolo saldo prezzo, nove anni esente imposta, vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 12062 M

VESTITI usati, cappotti, mobili, acquistansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 4624 M

VESTITI, collare pelo, moderno manicotto, piccolo forno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4607 M

1500 copie micrografiche della Divina Commedia completa, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4562 M

2 suste letto quasi nuove vendonsi. Via Piccardi 15, I piano, porta 6. 4691 M

## CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA industriale lucrosissima locale causa partenza venderebbesi oppure affitterebbesi; ottima occasione. Rivolgersi prontamente Babini, via Giacinto Gallina 4. 8353 N

BARCOLA cercasi II intavolazione, corone 24 mila. Indirizzo Piccolo. 4580 N

BOTTEGHINO erbaggi frutta vendesi causa malattia. Via Pietà 8, portinaio. 4619 N

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi a buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4622 N

BOTTEGHINO bene avviato vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 4626 N

CAPITALISTA cercasi. Copertura carte Stato; interesse 10%. Offerte «Garantito» Piccolo. 4658 N

CORONE 100 restituibili entro agosto cercansi verso solido pegno. Offerte sub «Urgente» al Piccolo. 4653 N

CINEMATOGRAFO completo cerca socio per città di provincia. Offerte «Cinema» Piccolo. 4571 N

CORONE 5000 a 60.000 disponibili per prime e seconde intavolazioni sopra stabili in città. Hildwein, Donato Bramante 9, dalle 2 alle 3 pom., telefono 1935. 4601 N

CORONE 120.000 cercansi per prima intavolazione su casa in città del valore di corone 196.000. Indirizzo Piccolo. 4602 N

DECRETO spaccio vini per territorio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4584 N

DECRETO trattoria cercasi. Fonderia 12, secondo, sinistra; dalle 7-8 pom. 8769 N

IPOTECA buona, II, cercansi 15.20.000, mediatori esclusi. Offerte sub «Prontamente» Piccolo. 8963 N

MAGAZZINO carboni, petrolio, legna, buona posizione, piccolo affitto, molti avventori, vendesi causa malattia, occasione. Giacinto Gallina 4, Babini. 4681 N

**NEGOZIO manifatture e commissioni con estesa clientela en block, oppure solo merce, vendesi occasione. Banco Caffè Flora sotto «Commercio»** 8789 N

NEGOZIETTO manifatture, confezioni vendesi causa malattia, prezzo minimo, posizione buona. Indirizzo Piccolo. 4519 N

PISTORIA-pasticceria, posizione centrica, messa a nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4583 N

## ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA in città acquisto prontamente al 10% lordo prezzo circa corone 90.000, verso saldo prezzo cassa corone 10.000 oppure casa vecchia per demolire o innalzare. Indirizzo al Piccolo. 4603 O

FONDO bella posizione volendo costruire villino cercasi pagamento rateale. Offerte «Bellavista» Piccolo. 8993 O

FONDO villa splendida posizione vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 4227 O

FONDO Gretta strada principale vendesi. Indirizzo Piccolo. 4556 O

## COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADI con vetrine vendonsi prontamente. Androna S. Eufemia 3, falegname. 8995 P

AL Guanto d'oro, Corso 49, grande assortimento guanti pelle tre bottoni cor. 1.80 al paio, lunghi a prezzi incredibilmente bassi. 9032 P

CAMERA matrimoniale bellissima, modernissima, vendesi occasione. Leo 2, falegname. 9037 P

CINEMATOGRAFI films, apparati, noleggiansi, vendonsi. Vittorio Bazzanella, Caffè Rossetti, Trieste. 4572 P

PIANINI, pianoforti nuovi ed usati nel nuovo deposito Olivo, Venezian 13. Accordature riparazioni. 9054 P

PIANINI, pianoforti Mignon, prezzi mitissimi, cassa, rate. Stabilimento «Germania», Cavana 7. 9023 P

POSTI buonissimi si trovano in Agenzia Becher, via Caserma 16. 4081 P

SALOTTO completo, artistico, occasione che non si presenterà mai più, novità, vendesi. Lavoratorio mobili Istituto 36. 9035 P

UFFICIO informazioni affari imposte assume compilazione fassioni. Onorario minimo. Istituto 10, terzo, 5. 8958 P

## DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ADA Bina. Cordiali sinceri auguri. 8922 R

MIRAMAR. Aristocrate ravissante. Mille excuses pour Dimanche soir; Suis extrêmement contrarié; vous attendais toujours tant Vendredi que Dimanches. Pourtant heureux, ma pensée toujours à vous, pus vous decouvrir. Puis-je toujours solliciter votre sourire envahissant. Soyez indulgente. J'implore votre bonté et promets communication sensationelle. Café vicino Meridionale proseguivo domenica via Miramar, ma invano. Perchè prego! «Francese disgraziatissimo». 4394 R

S. Affetto affetto pensami, soffro. 5. 8921 R

INSERZIONE decima quattro gennaio non ora dirsi dimenticato, ma osa dirsi dimenticato? 8841 R

TRENTASEIENNE bella presenza, buona sicura posizione, 3600 paga e piccola rendita, cerca scopo matrimonio signorina da 25-32 anni, con dote. «Castore» posta centrale. 8860 R

TIZIANO. Con sommo dolore veggomi costretto, pure amandovi, rinunciare. 8868 R

MADRE sventurata, con figli tenera età, prega persone di cuore aiutarla. Indirizzo al Piccolo. 4475 R

OPERAIO 38 anni cerca operaia per compagna. Offerte «Bruno» fermo posta piazza Giuseppina. 8873 R

PER pietà. Gentilmente pregovi trovarvi questa mattina 11.30 passeggio lungo via Vostra abitazione. K. 8872 R

MORTELLES inquietudes. Impreveduto circostanze impedironmi venire alla prima. Risposi alla Vostra direttami a casa. Amour muet. V. 8876 R

AMOR costante. Non conoscendola, non rispondo, facciasi conoscere. A. F. 4430 R

ALFREDO mio. Ricevuto grazie infinite: sei un tesoro. Recati per ogni caso prima dalla B... come a suo tempo scrittoti. Resta come parlato. Attendo scritto venerdì se possibile. Sospiroti sempre. 8358 R

TUBILI caro benone, del resto tergile, tergile che diamine, macchè... 8879 R

COCOLA mia hai indovinato. Avevo già letto la tua carissima ed era la speranza di vedere il mio angioletto che mi spingeva da quelle parti. La truppa attenderà ansiosa il suo comandante adorato. - Geloso. 8857 R

AUGURIAMO i sposi, mandi il suo indirizzo: Fornace. 8898 R

SIGNORINA distintissima, benestante casa arredata, contrarrebbe matrimonio distinto signore 35-45 anni. Preferito dottore, ingegnere. Offerte «Reseda» posta centrale. 8787 R

SIGNORINA ventottenne, colta, bell'aspetto, rendita, desidera conoscere, scopo matrimonio, impiegato diritto avanzamento. Offerte posta centrale «Incognita». 8932 R

LUCIA. Tanti da chi ti vuole un bene infinito. 60 R

SCOPO matrimonio: Venticinquenne geniale compositore, ricco d'idee, esperto musicale al massimo grado (compositore delle opere «Il seduttore» e «L'amor platonico» che verranno rappresentate quest'anno nell'Ungheria) serio, simpatico, cerca donna di carattere bonario, amante di musica, nubile o vedova senza figli con piccola dote. Giuseppe Luigi Grapolin, teatro Debrecze. 8952 R

MAGGIO. M'attendesti invano mia cara; circostanza impreveduta trattenmi. Perdona. Giovedì 6 puntualissimo. Ardentissimi... Amoti. 9057 R

JA. Attesi invano ritira lettera perchè forse partirò, tuo Baldo. 12060 R

DISTINTA vedova 36 anni bella presenza simpatica, contrarrebbe matrimonio con distinto signore età 40-60 anni. Offerte sub «Ada 36» posta Stadion. 9041 R

97. Persona inviò cartolina Scorzeria pregata farsi conoscere. 9003 R

SIGNORINA cerca per compagnia una distinta signorina che conosca possibilmente qualche istrumento. Offerte sub «Amica» al Piccolo. 4676 R

R. Carlo ringrazio e contraccambio auguri. Affettuosi e sinceri saluti Pina S. 4684 R

SIGNORINA ventenne con dote, sposerebbe giovane impiegato, serio. Scrivere «Sincerità 40» posta Tergesteo. 8766 R

SETTE novembre. Sei indisposta? Spero di no. Ti auguro buon anno, e desidero presto ricevere tue notizie. 8964 R

CARLA desidero mi mandate le mie fotografie, non deve sussistere neppure l'ombra mia, giacchè in casa vostra avevo portato il terrore. Però il rimorso tormenterà l'anima vostra. Pietro. 8968 R

ROSINA ritardato malgrado ogni sforzo; sempre pensato tanto a voi. Posso vedervi una di queste sere? Ritirerò giovedì. Passate se potete mercoledì alle undici come sempre. 8951 R

UNICO. Continuano le giornate di ansia... e di dolore, speravo almeno un istante. Non ho che una ragione per vivere: il tuo amore. Nei palpiti affrettati del cuore mio comprendimi, prendimi tutto. Delirantissimi.... 9056 R

20 persone, propri vestiti, offronsi per réclame prossima veglia. Offerte Piccolo «Réclame». 8904 R

GIOVANNI Siberna, mediatore autorizzato. Via del Monte 15. 8868 R

2 cavalli con carro e cocchiere, cedonsi per un mese verso mantenimento, più 250 corone. Offerte «Rosa» Piccolo. 4586 R

CARNOVALE offresi distinto terzetto per balli famigliari, eventualmente piano solo. Offerte sub «Minerva» Piccolo. 4408 R

TUTTE le donne innamorate di Facanapa è il titolo della commedia che le marionette reciteranno oggi alle 3-5.30-8.15. Fra giorni Miss Legnetti, marionetta cantante. 4675 R

DIVERTIMENTO musicale, concorso di signorine. Trattoria «Conte Verde», via Rossetti. 4576 R

OGNI persona guadagna 5 corone al giorno con macchina calze. Istruzione, prospetti chiederli Rangan, Canova 9. 8959 R

GARA birilli trattoria «Conte Verde», via Rossetti e Piccardi. 4575 R

VERIFICAZIONE cartelle lotteria, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano; tassa 10 centesimi. Abbonamento prezzo da convenirsi. 8989 R

ATTENZIONE. Cinematografo Iride, via Giuseppe Caprin. Oggi rappresentazioni beneficenza pro Calabria, Sicilia. 8944 R

**RETINE Auer** infrangibili marca Stella
**a 80 centesimi**, unicamente presso
**Margh. Gianoni, Largo Santorio 4, Telefono 1468.**

**M. Gál**
Trieste Corso 4
**Articoli igienici**
**di gomma e di pesce.**
Campionario: 3 pezzi Cor. 1.—, 6 pezzi 1.70, 12 pezzi 3.20, 25 pezzi 5.50 - Per dozz. in qualità insuperabile Cor. 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione in città e provincia. Catalogo 20 centesimi.
Qualunque oggetto di gomma, Cinti, Ventriere, Calze elastiche, Sospensori.

**Pittore e Decoratore**
di stanze, insegne e verniciatura a fuoco di qualunque oggetto in qualsiasi colore. Specialista in finti legni e marmi.
**LUIGI BENELLA**
**Via S. Giovanni N. 2, Palazzo Salem**

**Acquisto di oggetti antichi!**
Il negoziante di **oggetti artistici EUGEN WAGNER**, di **Graz**, acquista ai **massimi** prezzi:
**Miniature in avorio**
**Porcellane viennesi antiche (tazze, figure, gruppi)**
**Scatole in argento e oro**
**Quadri in acquarello (signore)**
**Gioielli.**
Riceve Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle 9-1 all'**Hôtel Volpich, N. 39.**
**A richiesta, si reca anche in casa.**